TAPPETI PERSIANI
SABET
TAPPETI PERSIANI
VIA PRINCIPE TOMMASO 35
1° PIANO - TELEF. 65.02.21

Anno 105 Numero 40 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) venerdì 16 febbraio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

TAPPETI PERSIANI
SABET
TAPPETI PERSIANI
VIA PRINCIPE TOMMASO 35
1° PIANO - TELEF. 65.02.21

Ore 7,25 di stamane a Caselle, sulla linea Torino-Ciriè-Lanzo

ASSALTO AL TRENO DEI PENDOLARI

RAPINATI 140 MILIONI IN CONTANTI

Il treno bloccato con la minaccia di una bomba - Cinque armati salgono, rubano e fuggono su un'auto

Assalto al treno stamane a Caselle. Quattro banditi hanno immobilizzato, sotto la minaccia delle armi, il capotreno e il macchinista del Torino-Ceres. Li hanno costretti a fermare il convoglio in località San Maurizio, in aperta campagna, si sono impadroniti di 35 pichi che contenevano le pensioni destinate agli uffici postali e forti somme richieste dalle banche dalla valigia. Secondo un primo bilancio, il bottino di valuta intorno ai 200 milioni, di cui oltre 140 milioni in contanti.

L'assalto è stato fulmineo. Sono le 7 e 25. A Caselle, sulla Torino-Ceres, giunge il convoglio che si ferma a tutte le stazioni della vallata. E' composto di tre vetture passeggeri, i vettura bagagliaio, la motrice su cui sono deposte decine di pichi postali.

Seduti negli scompartimenti, circa 200 persone, in gran parte operai e studenti. Alla stazione di fronte all'Aeritalia il treno si ferma. Scendono alcune decine d'operai. Quattro uomini col viso coperto da pesanti passamontagna scuri salgono, non visti, direttamente sul vagone postale. Il capotreno Tarcisio Pavia, 47 anni, via Parrocchia 18 di Grosso Canavese, e il macchinista Ruggero Saba, 48 anni, via Torino 12 di Lanzo, se li trovano improvvisamente di fronte.

«Avevano grosse rivoltelle spianate contro di noi — diranno più tardi ai carabinieri — hanno pronunciato poche parole: "Fermi: è una rapina". Abbiamo avuto appena il tempo di dare uno sguardo fuori: c'era una "1750" verde con un complice al volante. Evidentemente erano scesi da quell'auto. Sembravano molto agitati».

Capotreno e macchinista sono costretti a far partire il convoglio. La corsa prosegue fino in aperta campagna, in località San Maurizio. Qui i banditi bloccano il treno. Pavia e Saba sono obbligati ad appoggiarsi alla parete del vagone. «Hanno spalancato la portiera. La "1750" si aveva seguiti fin lì, attraversando i campi di grano e un boschetto di pioppi. Si era fermata accanto ai binari».

I banditi cominciano a scaricare i pichi postali: due sono sceli e afferrano i pacchi che i complici scaraventano dal vagone. Rapidamente li caricano sulla macchina. Il giovane che prima era al volante dell'auto scende e controlla che tutto sia in ordine.

Pochi minuti più tardi, i 35 pichi sono stati tutti caricati sulla «1750». I banditi salgono sull'auto. Sembrano volersi allontanare. Ma hanno dimenticato qualcosa: uno ridiscende, porta con tutte le precauzioni un piccolo pacco avvolto in carta di giornale. Lo depone in mezzo ai binari. Contiene uno strano congegno che termina con una «miccia». Soltanto un'ora più tardi si accerterà che è un pezzo di batteria. Sul vagone postale i banditi hanno abbandonato una delle armi: è una pistola giocattolo.

Scatta l'allarme. Giungono carabinieri, al comando del capitano Sechi e Gandolfo, con il maresciallo Lo Russo, Bindi e Borgna. Insieme si tenta un primo inventario della rapina. Sono spariti frandobolli commemorativi appena emessi, carte valori per oltre un milione, marche Inps e di altro tipo per un milione, assegni postali per venti milioni, 40 milioni e mezzo in contanti destinati alle Poste.

Per quanto riguarda le banche, il bilancio è più difficile: si tratterebbe comunque di una cifra molto superiore ai cento milioni. Una forte somma (parc alcune decine di milioni) è stata salvata: era nascosta e i banditi non l'hanno vista.

Servizio di
Domenico Allegretti
Eleonora Bertolotto
Alessandro Rigaldo

I carabinieri, davanti al treno, esaminano il pacco lasciato dai banditi fra i binari: si temeva che contenesse una bomba. Intanto viene interrogato uno degli aggrediti (Maisio)

Aperto il SAMIA

Accuse e moda

Botta e risposta tra Presidente e Sindaco

Stamattina alle 10,30 è stato aperto a Torino dal sottosegretario al Commercio Estero, sen. Giulio Cesare Orlando, il 36° Samia Modaselezione. E' la rassegna-mercato internazionale dell'abbigliamento più importante d'Italia, con un giro interno d'affari che si avvicina ai 10 miliardi di lire.

Il presidente della manifestazione, conte Ferruccio Giordano Ducrey, ha acceso una violenta polemica nei giorni che precedevano l'inaugurazione, chiamando in causa il sindaco di Torino, ing. Porcellana.

Ducrey

«La nostra città — ha detto — ha il peggior quartiere fieristico d'Italia ed il Comune, oltre a non tirare fuori una lira, come capita invece a Firenze ed a Bologna, mi mette anche i bastoni tra le ruote, negandomi persino una sede per "ricevere" gli operatori più importanti. Ci sta stupinigi che muore, ci sono mille palazzi famosi adatti; nulla. Un Comune dovrebbe almeno offrire un cocktail a chi porta denaro nelle sue casse, anche se indirettamente. Succede a Parigi, a Düsseldorf, in quasi tutte le città di manifestazioni italiane. L'anno scorso i compratori stranieri sono stati 2300 (i rappresentanti di una catena di grandi magazzini spagnoli hanno acquistato per circa 1 miliardo) e quelli italiani più di 16 mila».

Il presidente ha aggiunto: *«Abbiamo 45 manifestazioni del genere, i tempi tecnici della moda sono solo due e finisce che tutti ci pestiamo i piedi. Ci è quindi necessario un aiuto per mantenere la nostra forza. Il ministero si mette addirittura in concorrenza, come Italia, con Palazzo Pitti. E' Torino che ci perde: il giro d'affari intorno al riflette sulla città a manifestazione chiusa. Perché non lo si vuole capire? Finora i compratori del Sud erano venuti qui, ma mettiamo il caso che Bari organizzi una mostra».*

L'atto di accusa continua così: *«L'anno scorso abbiamo perso 250 compratori spagnoli perché l'Alitalia ci ha bloccato i voli "charter" su Caselle, senza che il sindaco intervenisse. Purtroppo poi le nostre magagne non finiscono qui: abbiamo un aeroporto ridicolo, che fa sorridere ogni straniero che atterra. Torino è una città dormitorio che non possiede un minimo di vita notturna, ed il quartiere fieristico è talmente superato che non ha nemmeno un metro quadrato riservato al posteggio».*

Porcellana

Il sindaco, ing. Porcellana, ha replicato duramente: *«L'unico punto su cui son d'accordo con Giordano è che Torino-Esposizioni è inadeguata. Punto e basta. Il resto non è vero. Oggi siamo nella delicata situazione di poter solo firmare gli atti di morte e di nascita per la crisi in Comune, però posso controbattere sulle decisioni prese in passato. Al Samia abbiamo dato fior di quattrini per anni. Non ricordo bene le cifre, ma le sovvenzioni sono state intorno al miliardo. Però il Comune non è il pozzo di san Patrizio: se se ne chiedono di nuove è necessario motivarle, studiare insieme una linea d'azione comune, e non che vengano amministrate quasi "privatamente"».*

Il sindaco continua: *«Per quanto riguarda le sedi di rappresentanza e i "charter", non ho mai avuto richieste. Evidentemente la segreteria e l'ufficio-stampa del Samia non funzionano: colpa loro. E' chiaro che una manifestazione del genere porta lavoro ed affari in Torino: la prova che ci interessiamo del settore è il nostro intervento alla ex Caesar. D'altra parte queste cose non si possono discutere attraverso i giornali o nei discorsi inaugurali. E' necessario un colloquio costruttivo e la volontà di portare avanti determinati discorsi. Chiudersi in uno splendido isolamento di marca leggermente borbonica, come fa il conte Giordano Ducrey, non serve a niente. L'invito, ammesso che in un futuro sia nuovamente eletto sindaco, è quindi di presentare proposte e soluzioni da discutere seriamente e non soltanto polemica».*

Piero Soria

(Da pag. 12 a pag. 16 servizi di cronaca e informazioni pubblicitarie sul Samia).

È finito un incubo nella casa del cantante

Arrestato un ricattatore di Gaber "Cinque milioni o uccido tua figlia,,

Ieri l'appuntamento - Ombretta Colli lascia un pacco in un cestino di rifiuti; un giovane si avvicina e lo prende - Gli agenti appostati lo inseguono e lo arrestano

Milano, 16 febbraio.

E' finito l'incubo per Giorgio Gaber e Ombretta Colli: da alcuni giorni un ricattatore, servendosi del telefono, minacciava la vita della loro figlioletta Dalia, di otto anni, chiedendo continuamente denaro. Ieri si è fatto consegnare un pacco contenente cinque milioni, ma la polizia, che era stata avvertita, lo ha arrestato. E' il ventiduenne Marco Nas, ed è fratello di una domestica che aveva lavorato in casa dei cantanti per circa due anni.

Dopo la prima telefonata ricattatoria, Giorgio Gaber e Ombretta Colli cercano decisi, pensando ad uno scherzo di cattivo gusto, di proteggere la bimba accompagnandola tutte le mattine a scuola e andando a riprenderla. Poi le telefonate si sono fatte più insistenti e minacciose, gettando nell'angoscia i genitori.

Alla fine Ombretta si è decisa a ha chiesto aiuto alla Criminalpol. Dopo alcuni tentativi di intercettazione, andati a vuoto (le telefonate provenivano da cabine pubbliche), la polizia ha consigliato Ombretta di fissare un appuntamento con il ricattatore per portargli il denaro.

Ieri Ombretta Colli è uscita di casa col cuore in gola per la paura, è salita sul filobus n. 92 come le era stato indicato dal ricattatore, è scesa in piazzale Bausan e ha messo il pacco contenente i cinque milioni in un cestino per rifiuti di un parco giochi, poi si è allontanata. Poco lontano erano appostati alcuni agenti in borghese, in attesa del momento opportuno per intervenire.

Dopo pochi istanti un giovane si è avvicinato al cestino e ha afferrato il pacco che ha depositato su un'auto. Poi, comprendendo di essere stato scoperto, è fuggito rifugiandosi nel cortile di una ditta di autotrasporti. Gli agenti lo hanno inseguito, sparando anche alcuni colpi di pistola in aria. Il giovane è stato bloccato, si è messo a piangere e, diretto, ha confessato tutto.

Sulla sua «128», avvolto in un soprabito, c'era il pacco preso dal cestino dei rifiuti. Vicino, un pugnale. Il pacco, per la cronaca, conteneva solo carta straccia. **c. b.**

Giorgio Gaber ed Ombretta Colli: «E' stato un incubo»

La piccola Dalia

Cinque arrestati ad Asti per macellazione abusiva

Asti, 16 febbraio.

(a. m.) Cinque persone sono state arrestate l'altra notte dai carabinieri perché trovate in possesso di un rudimentale attrezzatura per uccidere i vitelli: coltelli, grosse mannaie, bastoni, funi, un ceppo di legno e altro.

Gli arrestati sono: Salvatore Carrubba, 29 anni, Francesco e Giuseppe Manuele, 23 e 24 anni, Giovanni Di Marco, 25 anni, e Pietro Lo Chiaro, 21, tutti operai residenti ad Asti.

Catturati nel Canavese i mancati rapitori dei bimbi dell'industriale

Sono tre uomini (*Servizio a pagina 4*)

Aumenta il prezzo della carne importata

Conseguenza dei nuovi cambi (*A pag. 2*)

Scuola del sesso con gli audiovisivi

E' stata istituita a Torino - Chi sono i clienti e gli allievi (*A pagina 4*)

Il ragazzo di 13 anni che ha ucciso la madre

La donna gli aveva detto: "Tagliati i capelli" - Colto da raptus ha fatto una strage - Il parere dello psicologo (*A pag. II*)

Come all'ALCAZAR di PARIGI
anche al **Bogianen** di TORINO
la troupe di «Mister - Zobeide» in
CABARET
ANNI 30

Sabato 17, domenica 18 e lunedì 19, in anteprima per voi il favoloso spettacolo «Cabaret - 1930».

16 artisti si alterneranno sulla scena in un folle carosello di parodie di vedette del cabaret internazionale, per la regia e messa in scena di Jerry Mazzone.

Presenta Gianni Liboni.

Prenotazioni: 723.090 ● Prezzi normali

Il concorso tra i lettori di Stampa Sera

Scegliete la Giacometta

Queste sono le sei aspiranti al titolo di Giacometta. Segnate il quadratino sotto la fotografia della ragazza che preferite. Ritagliate la scheda e speditela a "Stampa Sera", via Marenco 32 - 10100 Torino

☐ ALESSANDRIA
Patrizia Berengan

☐ ASTI
Marinella Migliasso

☐ CUNEO
Adriana Bonardo

☐ NOVARA
Mirella Perucchini

☐ TORINO
Anna Maria Piumatti

☐ VERCELLI
Mariella Babis

Facoltativo (per partecipare all'estrazione tra i lettori di 2 cineprese SANKYO e 4 televisori WATT RADIO).

Spedisce la scheda il sig. _____

Via _____ Città _____

CONSEGUENZA DEI CAMBI VALUTARI

Torino: da lunedì aumenta la carne

Soltanto quella di importazione, che rappresenta il 60% del venduto

Il prezzo della carne aumenterà, probabilmente fino dall'inizio della prossima settimana. La svalutazione di fatto della lira danneggia gli importatori. *«Quindici giorni fa pagavo una corona danese 85 lire* — dice un grossista di una stabilimento di Volpiano —, *questa mattina la quotazione è salita a 90. Per non rimetterci sono costretto a vendere una "mezzena" danese a 1451 lire al chilo. Fino a pochi giorni fa il prezzo era di 1350 lire».*

Lo «scossone» sul mercato torinese sarà notevole, soprattutto se si tiene conto che la carne importata dall'estero ammonta a circa il 60 per cento del totale. Oltre che dalla Danimarca, arrivano nella nostra città animali già macellati dalla Romania, Bulgaria, Polonia, Francia e Olanda (questi ultimi costano circa 150 lire in meno al chilo perché non provengono da allevamenti selezionati).

L'aumento sarà ancora più sensibile nelle mille macellerie cittadine, dove le 100-700 lire in più al chilo potranno diventare 160-170. Le spese di negozio incidono normalmente nella misura di 50 lire al chilogrammo. Inoltre, il macellaio vende al pubblico solo il 65 per cento del prodotto; il restante 35 per cento è costituito da ossa e frattaglie che finiscono tra i rifiuti. *«Solo lunedì saremo in grado di precisare l'entità di eventuali rivalutazioni* — precisa il vicepresidente dell'associazione macellai, Antonioli —. *Per ora i prezzi non sono cambiati. Siamo però costretti a subire le decisioni degli importatori. Se lunedì, giornata di mercato, si verificherà un rialzo, anche noi dovremo adeguarci».*

E la carne nostrana? Subirà l'andamento generale del mercato? Pare di no. *«I prezzi attuali sono già fin troppo alti* — dice un grossista. — *Bisogna però ricordare che i bovini piemontesi sono tra i migliori d'Italia. Al mercato di Cuneo si vendono vitelli vivi, provenienti da allevamenti locali, allo stesso prezzo dei "danesi" morti. La "mezzena" di un vitellone, del peso di un quintale, viene a costare 1850 lire al chilo all'ingrosso. Lo scarto è solo del 32 per cento. Certamente è possibile trovare nelle regioni vicine carne a prezzi inferiori. Ad esempio il vitellone della Val d'Aosta si vende a 1200 lire al chilo. Lo scarto però è del 45 per cento, senza contare che la carne è dura e molto saporita».*

Roberto Bellato

L'insegnante con la droga

Genova, Maria Grazia Autore, 26 anni, la bella insegnante sorpresa con un gruppo di giovani in un appartamento-fumeria del centro storico, si è costituita ieri pomeriggio alle carceri di Marassi. Gli arrestati salgono così a sette

Condannato a un anno per mortale incidente

Cuneo, 16 febbraio.

(g. d. m.) Un giovane di Saluzzo, Luigi Burdino, 25 anni, è stato condannato stamane dal tribunale a un anno di reclusione e alla sospensione della patente per 18 mesi per avere provocato, nel corso di un incidente automobilistico, a Busca, la sera del 7 settembre 1968, la morte di Franco Gautero, 24 anni.

Il giovane era stato travolto dall'auto del Burdino, un'«Alfa Romeo» 1600, e ucciso sul colpo.

Cuneo: i miliardi dell'IVA finiscono agli speculatori?

Secondo la "Coldiretti" commercianti e mediatori di bestiame non pagano l'imposta ai contadini, ma la fanno figurare nei loro registri - La posta è alta: 9 miliardi annui

dal corrispondente

Cuneo, 16 febbraio.

La posta in gioco è altissima: 9 miliardi annui per il bestiame commerciato in provincia, che salgono a 9-10 miliardi se si tiene conto anche degli altri prodotti agricoli di largo consumo. E' la somma che la «Coldiretti» di Cuneo reclama dai commercianti e dai mediatori, i quali dovrebbero versare al momento degli acquisti l'Iva ai produttori, mentre invece nessuno o quasi lo fa. In questi giorni l'associazione che riunisce la stragrande maggioranza degli agricoltori del Cuneese (oltre 30 mila iscritti, un quindicinale che diffonde 60 mila copie solo nella provincia, un'organizzazione estesa capillarmente in tutti i comuni) ha dichiarato «guerra» a quella che, senza tanti eufemismi, viene definita la truffa colossale dell'imposta sul valore aggiunto ai danni dei contadini.

La legge sull'Iva prevede, come è noto, particolari facilitazioni per le campagne. Il contadino che non supera un movimento di affari di 21 milioni annui — e nel Cuneese sono il 95 per cento — non è tenuto ad avere i registri della nuova imposizione; non solo, ma al momento della vendita dei suoi prodotti ha diritto di incassare l'Iva a titolo di rimborso della tassa che egli già paga quando compera ciò che serve alla conduzione della azienda (macchinario, concimi, mangimi ecc.). Lo spirito della legge è quello di aiutare l'agricoltore; in realtà sono i commercianti e i mediatori a trarne un illecito vantaggio. Questa almeno è l'opinione della «Coldiretti» di Cuneo che, attraverso il suo direttore cav. Natale Carlotto precisa al riguardo: *«Abbiamo messo in guardia tutti i nostri iscritti: quando compriamo un prodotto, soprattutto il bestiame, dovono pretendere la fatturazione e quindi l'Iva».*

Vistosi manifesti di denuncia sono apparsi in questi giorni sui muri della provincia: *«Bisogna stroncare la speculazione a danno dell'agricoltura»* ammonisce la «Coldiretti»; il manifesto elenca poi tutta una serie di misure che i produttori debbono tenere presente per non essere frodati di un legittimo diritto, quello di incassare l'Iva.

Come avviene la speculazione? Facciamo un esempio, prendiamo un vitello del valore di 300 mila lire. L'Iva, pari al 6 per cento, ammonta a 18 mila lire. Il commerciante o il mediatore dovrebbero cioè versare all'allevatore 318 mila lire. In realtà nella stragrande maggioranza dei casi — come ha potuto stabilire un sondaggio della «Coldiretti» — l'Iva non viene pagata. E dove va a finire il tributo fiscale che la legge assegna al contadino? *«Agli speculatori* — precisa il cav. Carlotto — *che aumentano così il loro guadagno a scapito dell'allevatore e dello stesso consumatore, in quanto i prezzi al minuto non diminuiscono, tutt'altro. Gli acquirenti di prodotti agricoli che non versano l'Iva ai produttori portano poi in detrazione l'Iva, che dichiarano nel prezzo pagato, per cui ottengono un illecito cospicuo guadagno a danno del coltivatore».*

I conti sono presto fatti. Il movimento di affari della zootecnia nel Cuneese raggiunge una somma annua di 190 miliardi (35 miliardi sono forniti dal solo mercato di Cuneo): ne è per cento (tariffa Iva per le carni) sono 6 miliardi tondi. Si aggiungano le uve, il vino, gli ortofrutticoli, i formaggi e si arriva facilmente ai 9-10 miliardi che la Coldiretti indica come la somma che annichilì finire nelle tasche degli agricoltori va invece a rimpinguare la rendita di chi vive sul loro lavoro.

Naturalmente, poiché l'Iva è in funzione da mano di due mesi, la speculazione per il momento ha ancora proporzioni limitate, ma in ogni caso parecchie centinaia di milioni sono già finiti nei portafogli degli speculatori. *«Noi siamo decisi a impedire che questo avvenga anche in futuro»* conclude il cav. Carlotto.

Per riuscire nello scopo, la «Coldiretti» ha già tenuto oltre 500 assemblee e altre ne ha in programma.

Gianni De Matteis

Cuneo: i commercianti ricoprono le insegne per non pagare l'imposta

CUNEO, 16 febbraio.

(g. d. m.) Il 70 per cento dei commercianti delle zone centrali della città hanno ricoperto le loro insegne per non pagare i forti aumenti dell'imposta di pubblicità decisi dall'amministrazione comunale. Essi hanno comunque tempo fino al 25 febbraio per prendere una decisione.

Gli esercenti di bar e ristoranti invece — come informa stamane un comunicato a firma del presidente comm. Molinari — non possono spegnere l'insegna dell'esercizio né coprirla.

A GENOVA

Già aumenti del 7 per cento in poche ore

Genova, 16 febbraio.

Da lunedì, a Genova, la carne costerà 3200-3500 lire il chilo, a seconda della provenienza. Ieri mattina i macellai vendevano un chilo di vitellone piemontese a 3300 lire; tremila lire era invece il prezzo del bovino adulto danese. In poche ore i tagli scelti sono aumentati del 7 % circa, 200 lire al chilo. L'aumento dei prezzi all'ingrosso è già in atto, al minuto sarà operante all'esaurimento delle scorte dei macellai.

Il rincaro è la prima allarmante conseguenza del terremoto valutario. La svalutazione di fatto della lira danneggia gli importatori che sono costretti a pagare di più la valuta straniera. *«Fino alla settimana scorsa la corona danese valeva al cambio 85-87 lire* — ha detto un importatore — *ora devo pagarla 95 lire. Per non rimetterci ho dovuto aumentare il prezzo all'ingrosso».* Il maggior costo si è trasferito dal grossista al dettagliante e di qui, naturalmente, sul consumatore.

Tutto è avvenuto all'improvviso. La decisione di aumentare i prezzi all'ingrosso è stata presa ieri mattina dagli importatori di carne proveniente dalla Danimarca (il 50 % dell'intero consumo genovese) ed è stata attuata immediatamente. In poche ore si è avuto un aumento secco del 10 % all'ingrosso. Stamane, di riflesso, è aumentato il prezzo delle bestie vive che giungono dal Piemonte al mattatoio comunale di Ca de Pitta.

I macellai affermano di essere stati colti di sorpresa. *«Siamo costretti a subire gli importatori che fanno il bello e il cattivo tempo»*, dicono. I consumatori avranno la sgradita sorpresa solo lunedì prossimo, entrando nelle macellerie. Ma la notizia è già trapelata e vi sono state numerose proteste. E' diffuso il timore che l'aumento della carne sia un campanello d'allarme.

g. a.

Si temeva un suicidio

Testamento perduto La polizia in allarme

Sanremo, 16 febbraio.

(r. b.) Una busta, con la scritta *«Da aprirsi dopo la mia morte»*, è stata trovata stamane in una via del centro dall'impiegato Pasquale De Flavis e consegnata alla polizia. La busta era intestata a un noto idraulico sanremese.

Una pattuglia di agenti, comandati dal commissario De Feo, si è recata all'indirizzo indicato sulla busta: si temeva un suicidio.

L'idraulico, un uomo sui 51 anni, che vive solo in un appartamentino di via Martiri della Libertà, era seduto in poltrona e leggeva il giornale in attesa dell'ora di pranzo.

Ha detto: *«Mi dispiace di aver perso quella lettera e di avervi recato tanto disturbo, ma la porto sempre con me. Con i tempi che corrono non si sa mai. Un incidente stradale o altro e potrei morire improvvisamente».*

Nel testamento dice di voler essere seppellito nella terra: sulla lapide non il nome, ma un numero: 82473.

Un morto e due feriti in incidenti stradali avvenuti presso Tortona

Tortona, 16 febbraio.

Un morto e un ferito in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri alla periferia di Tortona, all'imbocco della strada per Viguzzolo. La vittima è l'agricoltore Alfredo De Nicolò, 45 anni, abitante a Sarezzano (Tortona). Il ferito è Pinciolo Vergagni, di 59 anni, muratore di Tortona; è ricoverato all'ospedale per trauma cranico, ferita alla fronte e stato di choc. Guarirà in un mese salvo complicazioni.

Alfredo De Nicolò guidava la sua motoretta, sul sellino posteriore era il Vergagni. Ad un tratto è sbandato e dopo aver slittato, la motoretta s'è rovesciata sull'asfalto. Il De Nicolò è morto sul colpo. Sembra che a causare l'incidente sia stato il cappotto del guidatore impigliatosi nel marmitto dello scooter.

Un altro incidente è accaduto in regione Capitania, lungo la Tortona - Pontecurone. Un'utilitaria guidata dal falegname Pietro Stramesi, di 30 anni, abitante alla Capitania, ha attraversato la strada per immettersi sulla strada che porta a casa. Contro l'utilitaria è finito un furgoncino guidato dal meccanico Ugo Ferrari, di 43 anni, da Casei Gerola. Unico ferito, lo Stramesi, che ha riportato trauma cranico e lesioni multiple; è ricoverato con prognosi d'un mese all'ospedale di Tortona.

MONDOVI' — I carabinieri di Mondovì hanno arrestato due giovani, Francesco De Masi, 37 anni, ed Ernesto Ciocarelli, 39 anni, accusati di favoreggiamento della prostituzione rispettivamente della moglie e dell'amica.

DA IERI, TRA MILLE POLEMICHE

Ricominciata in Liguria la pesca dei bianchetti

dal corrispondente

Imperia, 16 febbraio.

La strage del «novellame» marino si è iniziata ieri nelle acque del Mar Ligure: su autorizzazione del ministero della Marina, è ripresa infatti la pesca dei «bianchetti», che si protrarrà fino al 15 aprile. I prezzi di questi minuscolo pesciolini (appena usciti dai millardi di uova deposti sui bassi fondali da acciughe, sardine ed altri pesci azzurri) sono elevati: nelle varie pescherie di Imperia essi oscillano tra le 3800 e le 4000 lire al chilo.

Lo strappo concesso dal ministero alla legge che aveva proibito in maniera totale questo tipo di pesca ha esasperato i naturalisti, i quali denunciano come esso depauperi sempre più il Mar Ligure, a causa della introduzione di reti di nailon a maglia finissima. *«Un chilo di "bianchetti" in marzo o aprile* — si dice — *significa due quintali di pesce adulto in estate. Gli interessi dei pescatori sarebbero meglio difesi facilitando la costruzione di impianti di conservazione delle acciughe e delle sardine».*

In effetti, accade d'estate, qualche volta, che i pescatori, prese enormi quantità di sardine o acciughe, le debbano ributtare in mare per impossibilità di venderle ad un prezzo remunerativo, oppure le debbano vendere come «mangime» agli allevatori di trote: il mare nutre i pesci d'acqua dolce.

Proprio questa impossibilità di «smaltire» il pesce adulto dà forza alle argomentazioni dei pescatori che affermano: *«La pesca ai "bianchetti" non danneggia nessuno, perché di acciughe e sardine ce ne sono anche troppe. Esse, al contrario, costituisce per noi un notevole aiuto economico nei mesi di magra invernale...».*

Alle spalle dei pescatori, che sostengono la pesca ai «bianchetti» i gastronomi ed i proprietari di ristoranti: i piatti di questo prodotto del mare sono fra i più saporiti della cucina ligure nella loro semplicità: basta lessarli un attimo e poi condirli con olio e limone, oppure confezionarli in «frisceiaì» (frittelle di «bianchetti» con pastella di farina di grano, cotte dorate e fragranti in una padella di olio di oliva bollente).

Con questo sfondo di interessi economici e gastronomici, si stanno moltiplicando le barche adatte alla pesca, con uso di reti sempre più micidiali: i «bianchetti» appena pescati, poco più che microscopici, costituiscono una massa trasparente.

In tante altre parti del mondo, per prevenire le carenze ed aumentare la produzione ittica, si parla di «seminare» il mare con uova, come se fosse un campo fecondo. Nelle acque della Riviera ligure (unione in Italia insieme al compartimento marittimo di Manfredonia) si fa il contrario: si pescano i miliardi le uova appena schiuse.

b. v.

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* una sola configurazione astrale favorevole al sollecito nel tardo pomeriggio (Luna-Trigono Marte), poi gravi rischi finanziari. Cautela. *Sentimenti:* la serata con la quadratura Marte-Plutone inclina a scene di gelosia. *Salute:* tendenza ai fatti [illegible]. Pericolo per ferro e fuoco.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la Luna in Segno di Terra è di fausto presagio, specie per le opere edilizie ed agrarie. Procedete senza obbiettivi pratici e sicuri. *Sentimenti:* non crestevi dai motivi di sofferenza quando la persona amata è con voi. *Salute:* premunitevi contro il freddo e l'umidità. Cura più delicata.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* date la preferenza alla seconda parte della giornata perché la prima è soggetta ad influssi veramente sconvolgenti e negativi. *Sentimenti:* anche la sfera affettiva non gode della benevolenza celeste. Temporeggiate. *Salute:* un susseguirsi di alti e bassi per il corpo e per lo spirito.

La fonte della dei
TAPPETI
PERSIANI
SABET

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* poco agevolati dall'ambiente che di solito frequentate. Tenete nascosti i progetti e, in tutto, la massima riservatezza e discrezione. *Affetti:* gli stessi consigli valgono anche per le relazioni della vita privata. *Salute:* è strettamente legata alle condizioni psichiche. Oggi incerta.

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
P.zza Emanuele 7/8 (ang. via Lanzo)
tel. 393.583-210.339

RICCABONE
Piazza Peroli - Tel. 745.213
Pronta consegna
127 - 128 F.L.
MINI - AUDI - NSU

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* si rivelarono più fruttuosi quelli trattati dopo le 17, specie se riguardano i mezzi di comunicazione e gli scambi commerciali. *Sentimenti:* oscillanti a tono tale, anche la vita privata, è soggetta a luci ed ombre. *Salute:* in complesso assistete un certo equilibrio psicofisico.

Sartoria Orsini
Abiti in 5 giorni!
Su misura anche con stoffe dei Signori Clienti
Corso Cenisia 177 - Torino
telefono 6.190.869

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* non lasciatevi sfuggire da idee troppo estrose che potrebbero causare complicazioni e conseguenze spiacevoli. Meditate in tutto. *Sentimenti:* un'apparente ostilità freddezza potrebbe celare intimità e rancori. *Salute:* precauzioni e prudenza perché gl'incidenti sono in agguato.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* una giornata da affrontare con molta filosofia perché il cammino degli astri è contorto come quello che a voi riservano. Calma. *Sentimenti:* lo stesso atteggiamento si rende necessario anche nei rapporti affettivi. *Salute:* suscettibile di violente vasalgie durante la giornata.

ENZI
BOUTIQUE ALTA MODA
Saldi stagionali
Via Vioti 8 D - Tel. 545.158

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non tutti avranno modo positivo però chiudersela con un silenzio attivo perché il pomeriggio è assai propizio a vantaggioso. *Sentimenti:* mancanza di comprensione da parte della persona amata, ma [illegible] di grave. *Salute:* non trascuratela perché attraversa una fase assai delicata.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via Cibrario 73

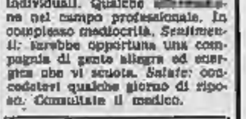
CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* [illegible] delle soluzioni di compromesso. Professionalmente non sembra il momento più adatto per sollecitare una promozione. *Sentimenti:* senza la serenità dell'animo, in continua apprensione, l'amore fugge via. *Salute:* riducete al minimo gli sforzi, unico rimedio la distensione dei nervi.

monique
Antonelli Lapucci Arono
Davilla Sarti Ferandi
Cantù Cassola Fabiano

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* riflettono in parte il pessimismo già tracciato per l'Ariete e la Bilancia. Un'alternativa di alti e bassi, non perdere la speranza. *Sentimenti:* anche in questo settore non nutrite illusioni, più amarezze che felicità. *Salute:* non lasciatevi abbattere dalla [illegible] vivace.

CITROËN
FRANSCAR
C.so Vittorio Emanuele 89
C.so Sebastopoli 37

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* fortuna incerta e quindi contate unicamente sulle risorse individuali. Qualche [illegible] ne nel campo professionale. In complesso mediocrità. *Sentimenti:* sarebbe opportuna una compagnia di gente allegra ed esuberante che vi scuota. *Salute:* concedetevi qualche giorno di riposo. Consultate il medico.



OFFERTA STRAORDINARIA
Black&Decker
Sconto eccezionale di L. 6.500
Acquistando 1 trapano + uno di questi due accessori
ad esempio: trapano M 500 L. 15.000 + Sega circolare D.984 » 8.500 = L. 23.500
SOLO L. 17.000
INCLUSA I.V.A.

Black&Decker il "semplicissimo"
offerta del mese

MOSTRE D'ARTE

Le "regine" ed i fiori d'un pittore architetto

Laureatosi in architettura nel 1935, Enrico Villani, vercellese, 45 anni circa, non ha mai rinunciato alla pittura. Da oltre vent'anni, ormai, egli partecipa a diverse rassegne nazionali, e sempre più numerosi si sono fatti anche i suoi « personali ». A Torino, dove fu esposto più di una volta, il Villani ritorna ora ospite della galleria Quadrino-Incontri con una mostra che segue da vicino l'uscita di una monografia stampata, presso la « Giulio Bolaffi editore », che ne illustra l'opera con un testo firmato da Albino Galvano.

La sopracoperta del libro riporta come una sorta di insegna lumineggiante una natura morta intitolata « Sono sempre i miei fiori » e la stessa che nella mostra viene subito incontro al visitatore con gli intricati stilismi dei suoi fiori spinosi, sognati da una materia distesa, soda, persino brillante nella (passata) deferenza d'un neo-liberty che appare quasi come la matrice remota dell'ormai noto repertorio di oggetti e soggetti che costituiscono i preziosi figurali della sua pittura.

Accanto alle ignude figure femminili delle « Regine », ritroviamo melograne, girasoli, pannocchie di granturco, un anche naif-relitto dai fasciami aperti al vento, e folle in piazza assorte da misteriosi profeti. Ciò che continuamente colpisce in queste sue immagini è l'asprezza dei ritmi che vi si esprimono, con quel disegno spezzato, che si sovrappone alle accese, ma magre stesure di colore. Ben timbrato, questo, nella sua nota prevalentemente ucidule, che rischiara e sfreddora persino i rossi e i gialli nella loro luce tutta mentale.

Predomina dunque, in questa pittura, la vena persino ingenuamente scoperta del racconto interiore, carico di umori, ma soprattutto volto ad esorcizzare i miti della fantasia rutroccati magari nella sfera dell'inconscio e qui assunti agli emblemi figurali in cui, senza riuscire a placarsi, il Villani tende a scaricare i complessi esistenziali che gli si presentano, impersonati dalla scontante venustà delle sue « Regine » come dal « Memento » dei suoi santi che predicano sulle piazze affollate per farsi altrove nocchieri di navi deserte d'uomini.

* *

Greco, uscito dalle Accademie di Belle Arti di Atene e di Firenze (dove fu allievo di Felice Carena e di Cataldi), Niky Madonnasky, che da tempo s'è stabilita a Roma, ritorna a Torino con una nuova « personale » ordinata nella galleria « L'Approdo ». E' pittrice dai modi estrosi e sensibilmente delicati, con una musaica tutta sua di evocare come misteriose presenze, accanto a qualche etereo nudino femminile, certe emblematiche immagini di occhi, fiori, soli, pesci, gatti, gemme, su sottili trame che paiono rendere il trasparente mondo della memoria e dei sogni cui alla sembra alludere, per mescolarvi poi con gusto tutto istintivo le materie più diverse, dal bloccolo di lana alla foglia, facendone degli apporti destinati a rimanere sospesi come nell'aria, in una specie di sintesi astratto-naturalista squisitamente comunicativa.

Non meno sapida si rivela però la componente culturale che Niky Madonnasky sa far sua qualificandosi come interprete di una tradizione che in lei si rinnova al vivo contatto d'una continua, fruttuosa esperienza.

* *

Più ancora che nei dipinti, dove l'incertezza della forma si direbbe fatta col vanificare il sottile romanticismo del suo mondo figurale, Aldo Castano ci sembra continui a dare il meglio di sè nella grafica. Ne vediamo una riprova nella personale che egli ha allestito alla galleria « Accademia » dove l'intero salone sotterraneo accoglie una cinquantina di incisioni di anni diversi: un piccolo mondo fatto di fiori, insetti, volti e figure di donna. Immagini un po' dure, a volte, ma che si fanno apprezzare soprattutto dove Castano riesce a celebrare l'intensità del segno nella sommessa vibrazione d'una tenera simpatia evocata attraverso qualche velo d'inchiostro e, più di recente, col sottile gioco di certe ripresa all'acquatinta.

* *

Accanto ai un vecchio negozio di mobili antichi, in piazza della Consolata 9 c, s'è aperta una nuova saletta dove vengono esposte opere d'arte contemporanea. La mostra inaugurale intitolata « Segni e colori » ha riunito qualche stampa di Cassinari, Mastroianni, Menzio, Sassu e un folto gruppo di dipinti d'autori soprattutto torinesi. E' un inizio che ha dell'occasionale, ma in genere di buon livello coi simpatici Fracalossi accanto alla Morgillo, con Da Milano e Mattana, Audoli, Cherchi, Scroppo, Carena, Levrero, Pontecorvo, un Calandri toccato con grande poesia e la filtrata amarezza del Regosa. Tra gli altri ricordiamo ancora Galvano, Soffiantino, Fico, A. Menzio, Cesare Bruno, la Da Agostini e la De Salvador, Reverdini, la Platone, la Maestri, Colombotto Rosso, Quaglino, Ciliberti e Berretti.

an. dra.

IL POETA - CARCERATO GRAZIATO

La fidanzata attende Bonazzi libero domani

Il poeta carcerato Alfredo Bonazzi e la fidanzata ventiseienne Laura Mocellin

Padova, 16 febbraio.

Domenica permettendo, Alfredo Bonazzi esce domani dal carcere. Ad attenderlo il poeta-carcerato che ha ricevuto la grazia, è una bruna ragazza di 25 anni, Laura Mocellin, sua fidanzata non più segreta e presto sposa. Già da qualche giorno la giovane — capelli bruni sciolti sulle spalle, sorriso aperto, viso da adolescente — dal suo paese nel Vicentino si è trasferita a Padova con il padre per accogliere Bonazzi quando lascerà la prigione; ieri hanno potuto incontrarsi per qualche attimo.

E' cominciata cinque anni fa la loro patetica storia d'amore. Lui, l'assassino di viale Zara, il « Gratta » che ha ucciso a martellate un vecchio per un furtarello da pochi soldi, era già conosciuto per i suoi versi dal carcere: entrato in galera « scugnizzo », a Porto Azzurro aveva studiato i classici, poi « divorato » Pavese, Villon, Lee Masters, Ungaretti, Cardarelli, ed infine aveva sentito prorompere la vena poetica dal cuore. Lei era una ragazza sola ed infelice, orfana di madre.

Fu Laura a cercare con insistenza Alfredo. Lesse un giorno, per caso, una sua poesia, versi dolenti che dicevano: *« Io sono ancora all'ombra amara / dell'Erpa sfolti Azzurro / e vado raccogliendo i detriti / per farmi un'Arca di salvezza. / Ho quattromila giorni di rimorso / nel cuore pesante di poesia / ma non bastano a coprire / lo sangue profondo di sangue / del mio lungo Viale senza perdo »*. La ragazza rimase colpita da queste parole, piene dell'ansia di « rinascita » che ha permesso la vita di Bonazzi in tutti i lunghi anni di carcere. Gli scrisse, lui rispose, lei scrisse ancora.

Senza che i due se ne accorgessero, era nato un amore. Ma Laura non ebbe la vita facile. *«Quando la famiglia si accorsero che scrivevo ad un carcerato* — racconta — *mi furono tutti contro. Mio padre minacciò di cacciarmi di casa se non troncavo la corrispondenza. Poi ha capito le ragioni della mia condotta ed è stato comprensivo. Ora è solidale con me ed apprezza Alfredo »*. Ma la storia della ragazza non è finita: *« Ho ricevuto lettere anonime piene di insulti, di offese. Mi scrivono che sono una persona abietta perché voglio bene ad un carcerato. Quello, dicono, è stato un assassino e deve restare un assassino. Non bisogna volergli bene, non bisogna aiutarlo, e lui non è permesso pentirsi, cambiare vita, cercare di redimersi e tornare nella società come un cittadino qualsiasi »*.

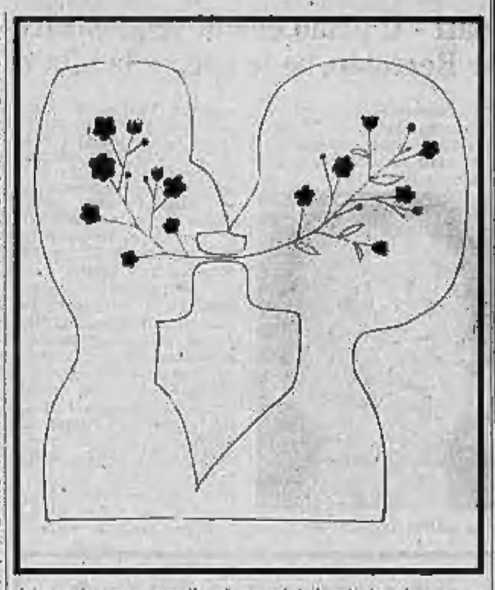
Ma ora, la giustizia ha accordato a Bonazzi, che ha 44 anni, questa possibilità: per tre anni sarà « in libertà vigilata ».

c. s.

Il "saper vivere 1973"

In viaggio di nozze a spese degli amici

Non esiste più "l'arte del regalo", è un mestiere - Come nel "Padrino", la sposa d'oggi gira fra gli invitati con la "lista delle offerte"



Ormai nessuno ha più il coraggio, o la voglia, o forse il tempo di fare sorprese in materia di regali: anche (e soprattutto) perché si contano sulle dita quelli che gradiscono i doni a sorpresa. I tempi grigi e frenetici in cui viviamo hanno pianificato *« l'arte del regalo »*, che non è più una arte, ma un mestiere: si possono consultare le « esperte in regali », andare nei negozi « specializzati in regali » e avere, su richiesta, la « confezione regalo ». Sicché il donatore non ha più da sprecare neppure un atomo della sua preziosa fantasia.

A dar l'avvio a questa nuova era di doni programmati sono state le spose stesse: spose pratiche e disinvolte che mirano al sostanzioso e non vogliono essere sopraffatte, come le loro madri o nonne, dai falsi Capodimonte, dai portacenere in alabastro, dai servizi da tè e caffè, inventarono il sistema di depositare liste coi loro *« desiderata »* dal pellettiere, dal cristalliere, se non addirittura dall'antiquario di grido e dal gioielliere di fiducia. Sistema che neppure (o quasi) trova più scandaloso o vessatorio. Da una parte le *« liste dei regali »*, dall'altra la *« lista delle offerte »* che il futuro sposo fa girare tra i colleghi d'ufficio e tra le maestranze (i consigli di amministrazione si contano a parte). Grazie al versamento procapite, uno si assicura la « casa montata ».

Criticatissima all'inizio, anche la *« lista delle offerte »* è ormai agli usi. E fa sgridare appena nel film *« Il padrino »*, la sposa novella che circola tra gli invitati con appesa alla spalla destra una capace borsa nella quale i capi-mafia depositano munifici oboli in denaro: questa che eravamo abituati ad avvistare sole nelle feste pro-terremotati o alluvionati.

Questo nuovo *« rito »* fa proseliti nelle ultime leve che trovano chic o comunque originale farsi *« offrire »* il viaggio di nozze. Non meraviglia quindi che alcuni invitati, per sveltire la prassi, stacchino un assegno dal libretto, vi scrivano l'importo all'ordine degli sposi felici e lo infilino in una busta, consegnandolo *brevi manu*. La procedura non è delle più fini, ma evita scontentezze e doppioni: anzi i doppioni, nel caso specifico, sono assai graditi.

In tali condizioni le spose all'antica, che rifiutano di compilare le famigerate liste, diventano la calamità di certi donatori, non più abituati a « scervellarsi » per un regalo. Ebbene, se vi capitasse di dover fare un regalo a questa sposa romantica, tradizionale o vieux-jeu, come preferite, « scervellatevi », prego: essa è ormai molto rara. E tenete presente che il regalo collettivo — ad esempio il vassoio regalato da una dozzina di persone con firme annesse o il servizio di bicchieri dono degli amici tutti — è assolutamente *out*. Nemmeno vanno più i sempiterni candelieri, gli strutturissimi portariviste, i servizi da colazione per due (cerimonia intima e amorosa, che però non ha quasi mai luogo), i barometri fermi per l'eternità sul *« bello stabile »*.

Poiché si richiede uno sforzo di fantasia, è il caso di sforzarla al massimo: ne può uscire qualche idea. La coperta di cotone bianco lavorata all'uncinetto, come nei tempi andati, il borsetto per lui e la « diplomatica » per lei, il *« set »* di cuoricini uno diverso dall'altro (in piccole perle, d'oro con stelline di zaffiri, d'oro a rete, in turchesi a grani, in coralli e perline); un'intera biblioteca di testi culinari; il completo da scrittoio in acciaio inossidabile, ma stilnovo. E anche, continuando sul binario dell'inconsueto, la coppia di pappagallini rari; l'acquario di pesci tropicali. Oppure (se la coppia ama i cani) il piccolo terrier Yorkshire con tutto il corredo: scatole di carne, di biscotti, di latte in polvere; guinzagli di varie lunghezze, le pantofoline per il dopo-pioggia, l'asciugamano personale; lo shampoo per lavarlo in casa e i bigodini per metterlo in piega.

Clara Grifoni

Frequenza alle lezioni in giorni ed orari variabili - scelta del proprio ritmo di studio

l'inglese con il metodo del "ciclo ripetitivo"

Tv a circuito chiuso, insegnanti di madrelingua, laboratori individuali e «programmers» di controllo.

Per imparare bene una lingua straniera, tutti i mezzi audiovisivi sono importanti, integrati però da un metodo di insegnamento che consenta all'allievo di impiegare il proprio tempo libero nel modo più razionale frequentare le lezioni di laboratorio e di conversazione in giorni ed orari variabili, secondo le proprie esigenze recuperare le lezioni perdute o ripetere le lezioni-dialogo con l'insegnante, scegliere il proprio ritmo di studio. Sono, coi risolti tutti quei problemi che causano spesso l'interruzione di un corso iniziato con entusiasmo.
E' un metodo che tiene conto delle esigenze individuali, creato per chi ha fretta di apprendere, per l'impiegato, la segretaria, il manager.

3 lezioni pratiche gratuite

per conoscere le nuove tecniche didattiche e i mezzi audiovisivi più avanzati.
Si possono prenotare telefonando a:

WALL STREET INSTITUTE
Segreteria Immatricolazione
Torino
Piazza Castello 138 - Tel. (011) 549.203, 553.107
Milano - Verona - Padova - Bologna

Corsi per
Inglese - Francese - Tedesco - Stenodattilo - Segretaria di Direzione - Hostess - Receptionist - Segretaria d'Azienda - Assistente di Volo - Inglese per Dirigenti - Professionisti - Medici - Corsi intensivi in inghilterra.

un carnevale diverso per i vostri bambini: i costumi di
BABY CLUB
centro abbigliamento bambini
via nizza 43
tel. 689898

donne confidenziale

Maquillage per i veglioni

Oggi festeggiamo

S. Giuliana vergine. S. Gregorio X papa. S. Samuele martire. S. Onesimo.

OGGI venerdì 16 febbraio: Il Sole è sorto alle 7,31 e tramonta alle 17,41. La Luna si trova alla vigilia del Plenilunio.

Il trucco di Carnevale

Harriet Rubbard Ayer, con la sua « Operation Seduction », dà vita a una sofisticatissima donna bruna. Una donna notturna, con il capo fasciato da un turbante laminato, il volto soffuso di un pallido beige luminescente e incipriato sotto gli zigomi in ombre più scure. Risultato: una bellezza lunare da incipriare tutta con un pulviscolo scintillante che ben s'accorda con gli ombretti perlati (proprio sul bordo della ciglia) e con le sfumature di mauve brillante. Sulle sopracciglia e sulle palpebre, se si vuole, una pioggia di speciali pailettes dorate o argentate (intonate al lamé del turbante). La bocca sarà rossa o rosa ma sempre rianimata dal tocco del Super Brillant.

* *

Revlon dirige il flash sulla sua donna del Carnevale regalandole scollature vertiginose, gioielli esotici e un trucco tra i più brillanti. Sembra l'eroina di un melodramma: vuol essere invece una donna sexy molto attenta al suo ruolo. Gli occhi sono studiati e valorizzati con ombretto cremoso (Silver Wood) mentre il approfondisce un'ulteriore pennellata di ombretto in polvere (Sandal Wood). Il blush sfumato proprio sotto l'arco delle sopracciglia scende sino alle gote. La labbra, di un rosso pompeiano come le unghie, arrovesciano la bocca.

* *

Blonda o bruna la nuova signora di Elizabeth Arden è Darling e ci riporta la sua eleganza tradizionale interpretata con uno spirito nuovo. Il suo capello risulterà così dolce, calmo, sobrio ma pieno di distinzione. Sul suo viso soffuso di rosa (fard da rosa e grigio perlato) i grandi occhi annidati tra lunghe ciglia hanno palpebre rosa come petali. I capelli morbidi incorniciano naturalmente il volto, alle orecchie e intorno al collo molte perle dai riflessi rosati e argentei, gli stessi della tacca che le impreziosisce le unghie.

* *

Helena Rubinstein propone invece la « chimera », pronta ad affrontare il nuovo anno con eleganza provocatoria e con un trucco abbagliante in cui l'Oriente si fonde con il romanticismo. Gli occhi si amano in una cornice di chiaroscuri grigi che si accendono di sprazzi argentei. Le ciglia sono antenne lunghe ed ombrate di un blu profondo e le sopracciglia si presentano brevi, tratteggiate all'orientale. Sulla carnagione opalescente spicca la bocca di rosso scarlatto, tinteggiata con quel minuscolo nuovo pennellino (Minute brush - un lip crème) che ne dipinge i contorni con meticolosa esattezza.

* *

La donna di Lancôme, accuratissima, sembra avere il dono di un'eterna giovinezza. Qualsiasi sia la sua età, sul suo viso lampeggiano gli occhi splendono profondi, incantonati dal Liner Velour, un nuovo strumento semplice e pratico che permette di truccarli con ogni cura. Le ombre fluide sulle palpebre, le lunghe ciglia fanno convergere l'attenzione sullo sguardo: un paesaggio in miniatura in cui l'occhio, sotto il gioco degli ombretti, può essere cielo o mare, notte o fiamma. La bocca, stilizzata di un rosso da fiore, spicca promettente ma senza provocazioni.

l. r.

PER I TIFOSI DELL'OBIETTIVO

Diapositiva nell'acqua bollente

Circolano negli ambienti fotografici italiani voci sensazionali di una nuova pellicola che riproduce perfettamente le diapositive. Meraviglia delle meraviglie, questo prodigioso neonato della chimica verrebbe sviluppato nell'acqua bollente. Le cose purtroppo non stanno in questi termini, e dico « purtroppo » perché sarebbe molto piacevole se venisse scoperto finalmente il modo di riprodurre alla perfezione le diapositive, che sono così misteriosamente fragili.

Nella realtà si tratta di questo. Esiste una pellicola che si chiama Kalvar, di sensibilità non meglio specificata e che è stata introdotta in modo piuttosto riservato sul mercato (tanto è vero che parecchi fotografi torinesi non ne sanno ancora nulla) da due o tre mesi. E' di produzione americana e si trova nel formato piccolo (24 x 36 mm) e grande (6 x 6 cm). Non è in grado di riprodurre nulla a colori, serve invece ad ottenere da un negativo bianconero un positivo (delle stesse dimensioni e beninteso sempre in bianconero) su pellicola, e quindi proiettabile; appunto permette di ottenere da una diapositiva a colori un'altra diapositiva in bianconero.

Questa seconda possibilità, come è facile arguire, non si presta a molti sviluppi; ma il primo caso può dare invece risultati interessanti e riportare un poco di moda le diapositive in bianconero.

La copiatura avviene ad opera di lampada a raggi ultravioletti, e deve quindi essere eseguita in un laboratorio. Dopo di ciò lo sviluppo viene effettuato davvero nell'acqua bollente. Sembra che un pregio delle diapositive così ottenute sia anche quello di restare quasi insensibili nel tempo ed insensibili a graffi, abrasioni.

Il costo della pellicola è di lire [illegible] sia per il tipo piccolo (lunghezza m 1,80), sia per il tipo grande (20 foto 6 x 6). Questo è tutto. Un ritrovato originale, ma la duplicazione delle diapositive a colori resta un problema largamente insoluto.

Carlo Morlondo

Dirottatore albanese arrestato dopo tre anni

LOS ANGELES, 16 febbraio.

Agenti federali hanno arrestato a Los Angeles Hasan Haferi, di nazionalità albanese, sospettato di aver dirottato il 22 giugno 1970 un apparecchio della compagnia aerea « Pan American » in volo da Beirut a New York facendolo atterrare al Cairo.

La polizia ha dichiarato che dopo l'atterraggio al Cairo Haferi fu preso in consegna dalla polizia egiziana. A quanto sembra, dopo aver trascorso diversi mesi in un carcere del Cairo, sempre secondo la polizia americana, Haferi sarebbe stato in più Paesi del Medio Oriente per entrare alla fine negli Stati Uniti

Quattro studenti uccisi in Messico

CITTA' DEL MESSICO, 16 febbraio.

Quattro studenti sono stati uccisi in un bar, a Guadalajara; sembra che il delitto sia in relazione a prossime elezioni a cariche studentesche locali. Oppositori di uno dei candidati, Guillermo Mora, hanno infatti attaccato quest'ultimo nel bar, uccidendolo insieme con tre amici. (Ansa - Reuter)

1.350.000
Il nuovo prezzo Alfasud
CONSEGNA SOLLECITA

1186 cc. oltre 150 km/h - 73 CV-SAE

7 BREVETTI - 200 INNOVAZIONI
PROVATELA SU STRADA
SOGEA S.p.A.
Corso Siracusa 40 - Tel. 356.617

la ditta
FIORI LUIGI
via Po 2
continua l'annuale
svendita straordinaria
per fine stagione
Borse - Guanti
Ombrelli
Valigie
Articoli per regalo
Modelli e tinte recentissime
a prezzi di realizzo

Domani a pranzo

VERDURE PER LA BAGNA CAUDA — Col freddo, e soprattutto quando si è in montagna, è molto gradita la salsa tipica del Piemonte, la « bagna cauda » che viene apprezzata doppiamente. Il modo migliore per mangiarla è di accompagnarla con verdure crude tra le quali il cardo o il topinambur sono tipiche dell'inverno. Preparate ben lavate e asciugate le seguenti verdure: cardi (meglio quelli della pregiata qualità nota come « gobbi »), sedano, insalata belga; disponetali ben divisi e tagliati tutti della lunghezza adatta ad essere presi con le mani e intingi nella bagna cauda. Completate il piatto di verdure con filetti di peperone sotto grasso e lattine di topinambur tagliate con il taglia-tartufi in uno spessore leggermente superiore a quello usato per i preziosissimi tuberi.

Se avete ospiti potete completare la presentazione mettendo come segno posto a ciascuno una metà patata sulla quale avrete scritto con un pennarello sulla parte piatta della polpa il nome del commensale. La bagna cauda può essere posta in centro con un grande recipiente collocato sul fornelletto e ciascuno servendosi con un mestolo se la verserà nella propria pentolina di terracotta; sarete potrete disporre per ciascuno fornelletti individuali alimentati con tavolette di combustibile solido.

Adele

Catturati i tre banditi che tentarono di rapire i figli dell'industriale di Nole

Sono operai che si erano licenziati - Il piano era di sequestrare uno dei bimbi e chiedere 200 milioni di riscatto - Trovata una giacca con un biglietto: "Signor Bertoldo, se le preme la vita di suo figlio, non faccia denuncia" - L'operazione dei carabinieri

I tre uomini che hanno tentato di rapire i figli dell'industriale Bertoldo sono in carcere da stamane. Hanno confessato: *« Volevamo portare via uno solo dei bambini. Sapevamo che il padre, il "principale", avrebbe pagato subito. In giornata. Lo conoscevamo bene: un tipo deciso. La somma del riscatto? Già fissata prima del "colpo": duecento milioni »*.

L'accusa, nei loro confronti, è per ora di rapimento, detenzione d'armi, furto d'auto. Ma, poichè durante l'aggressione hanno sparato contro l'auto su cui viaggiavano i tre bambini, non è escluso che venga formulata anche l'accusa di tentato omicidio.

I tre arrestati sono tutti ex dipendenti dell'industriale Bertoldo. I nomi: Salvatore Salvo, 54 anni, in soggiorno obbligato a Borgaro (considerato il "cervello" della banda); Gabriele Sorrentino, nato a Gragnano 24 anni or sono, residente a Ciriè in via Lanzo 155; e Vincenzo Ruocco, 22 anni, di Caselle. Vincenzo Ruocco è stato il primo a finire nella rete dei carabinieri: aveva lasciato sul posto del tentato rapimento la sua giacca. In tasca, un biglietto scritto in stampatello: il primo «avvertimento» alla famiglia del bimbo che doveva essere rapito.

Arturo ed Alberto, i due figli dell'industriale di Nole

I tre arrestati si erano licenziati alcuni mesi fa dalla ditta dell'ing. Bertoldo: in mesi differenti, senza una ragione precisa. Probabilmente — sostengono i carabinieri di Ciriè, al comando del brigadiere Uras, che dirige le indagini — avevano già in mente il rapimento e avevano studiato con attenzione le abitudini della famiglia Bertoldo. Era un colpo sicuro (« Il principale è uno che farebbe qualunque cosa per la famiglia. Non avrebbe esitato a pagare »). Ma, è stato mandato a monte dalla sfortuna e i banditi sono stati traditi dalla loro stessa ingenuità.

L'agguato viene teso mercoledì scorso, a poca distanza dalla collina di Grosso Canavese dove sorge la villa dell'ingegner Ermanno Bertoldo. Quel mattino i figli dell'industriale, Arturo di 7 anni, Alberto di 6, ed Elena di uno e mezzo, salgono sulla « Renault » del padre. Alla guida è l'autista Guido Spingore, 50 anni. E' diretto alle scuole elementari del paese, dove Arturo e Alberto assisteranno alle lezioni. Elena ha voluto fare il viaggio con loro.

Uscito dal cancello della villa, la «Renault» si avvia lungo la provinciale. Alla prima curva, ecco una «Giulia» bianca. Spavalda, costringe Spingore a una brusca frenata. La «Renault» si ferma.

Dalla « Giulia » balzano due uomini, rivoltelle spianate. Un terzo complice resta al volante della macchina. Spingore intuisce le intenzioni dei due, accelera al massimo mentre urla ai bambini di tenere abbassate le teste e di aggrapparsi ai sedili. La manovra gli riesce: sfiora l'auto dei banditi e fugge.

I due restano in strada, sorpresi dalla reazione inaspettata. Puntano le rivoltelle e sparano. Un proiettile buca uno dei pneumatici posteriori. Spingore non si ferma. Continua la sua corsa, abbandona l'abitato e a pochi chilometri. Lo raggiunge: i banditi non hanno avuto il coraggio di tentare un inseguimento.

Cominciano le indagini. Sul luogo dell'aggressione il brigadiere Uras e il capitano Cancellano trovano una giacca a doppio petto di velluto blu, con la fodera di raso bianco. Un indumento inconsueto, che viene mostrato ai dipendenti del Bertoldo il giorno stesso dell'aggressione: *« Ricordate di averla vista? »*. In tasca, c'è un biglietto: *« Ingegner Bertoldo, se le preme la vita di suo figlio non faccia denuncia, presto le daremo chiarimenti da seguire »*.

Il messaggio viene sottoposto a perizia calligrafica. Intanto, la ricerca fra gli operai sembra arenarsi. Alla fine, uno ricorda: *« L'ho visto addosso, quella giacca, a Vincenzo Ruocco »*. Ruocco viene fermato ieri pomeriggio alle 17. Non tarda a confessare, fa anche i nomi dei complice e del « cervello ».

Stamane anche i due complici sono condotti in caserma: il piano prevedeva una richiesta di riscatto di duecento milioni. Come si aveva deciso Salvo. Ma ai complici aveva detto: *« Chiederemo cento milioni »*. Forse intendeva tenere gli altri quattrini per sé. Uno solo dei bambini, Arturo, doveva essere portato via. Gli avrebbero bendato gli occhi per accompagnarlo in una cascina molto vicina. La «125» di vecchio tipo, senza bloccasterzo, servita per il tentato rapimento era stata rubata martedì sera a Torino. Per quel che riguarda la complicità, riferisce a un giovane di Nole Canavese.

Gli arrestati: Salvatore Salvo, 54 anni, Vincenzo Ruocco, di 22, e Gabriele Sorrentino

CASO CARELLO

Interrogate nella notte altre ragazze

Il capitano Formato, il capitano Sechi, il maresciallo Savoia ed i brigadieri Foddo e Mazzone del Nucleo investigativo dei carabinieri hanno lavorato tutta la notte per fare luce completa sul « rapimento Carello ». E' probabile che si sia vicini ad una svolta. Forse le giornate sono fatte il nome della misteriosa ragazza-trappola che ha indotto Tony ad andare in strada Rosera al falso appuntamento.

Molti gli interrogatori e i controlli effettuati nella notte. Alcuni testi sono stati sentiti al di fuori della caserma di via Giolitti, per evitare che si incontrassero tra di loro « che capissero a che punto è l'inchiesta. Tra di essi due ragazze.

Frattanto Luciano Dorigo e Giorgio Piantamore continuano ad essere prodighi di informazioni su tutto ciò che riguarda la meccanica del rapimento, ma non dicono assolutamente una parola sulla complice e sull'eventuale terzo uomo che sta dietro a tutto l'« affare » e della cui esistenza sembra che ormai nessuno più dubiti.

Il dott. Zagrebelsky, a cui è stato chiesto se Piantamore e Dorigo sono da considerare due delinquenti comuni o se piuttosto hanno agito per conto di una qualche organizzazione politica, ha risposto: « Escluderei sia l'una che l'altra cosa. Potrebbe esserci una terza motivazione ».

IL PRIMO CORSO DEL GENERE IN ITALIA

A lezione di sesso con suoni ed immagini

L'iniziativa di una scuola internazionale di dattilografia e contabilità aziendale - Dodici ore, 24 mila lire: uno sconto per le coppie - Per i minori di diciotto anni viene richiesta un'autorizzazione dei genitori

C'è uno sconto per le coppie che si iscrivono assieme: 20 mila lire a testa invece che 24 mila. Con questo prezzo hanno diritto a 12 ore di educazione sessuale "audiovisiva": nastri registrati con la voce di esperti, tabelle, grafici, fotografie. E' il primo corso del genere in Italia e uno dei primissimi, pare, in Europa. Si inizia lunedì nella sede torinese della Sight and Sound. *Vista e suono, una società multinazionale con direzione centrale a Londra e che finora si era occupata di steno-dattilografia e di contabilità aziendale.*

« Avevamo bisogno di qualcosa di nuovo per allargare la nostra attività — dice il direttore della filiale di Torino, dottor Giovanni Boglione —. Abbiamo tenuto così alcune riunioni e qualcuno ha proposto di cominciare con la educazione sessuale. In fondo, è il tipo d'insegnamento del futuro ».

Ricorda che Joseph Fontanet, ministro francese della Pubblica istruzione, lanciò l'idea di fare scorrere che la materia "sesso" sarà introdotta da ottobre in tutte le scuole secondarie dello Stato. La decisione è stata presa dopo l'assoluzione di un'insegnante di filosofia, Nicole Mercier, denunciata da benpensanti di provincia per « oltraggio al pudore ». Aveva letto e commentato in classe l'opuscolo di un medico: « Impariamo a fare l'amore ».

« Nella scuola italiana non si prevede nulla di simile a quanto deciso in Francia, così abbiamo deciso di intervenire noi privati », *continua Boglione. Il « mercato » non dovrebbe mancare: ad un corso di educazione sessuale per insegnanti organizzato a Torino da enti pubblici, sono avvenute addirittura scene di panico. La folla che voleva entrare era tale che, nella foga, qualcuno degli aspiranti spettatori rimase travolto, altri svennero nella calca.* « L'interesse per il problema c'è, bisognerà verificare se, di fronte a una tariffa da pagare, permarrà l'entusiasmo », dice Boglione.

Il corso della Sight and Sound, *spiega, è stato curato da una équipe di specialisti, quella ormai solita in questi casi: medici, psicologi, sociologi e l'intervento di quel teologo che, in un Paese come il nostro, ha una funzione di sicura « copertura » contro i sospetti dei moralisti.*

Una giornalista, direttrice di una rivista « per la coppia », ha avuto il compito di supervisione e coordinamento. Poichè il corso è « audiovisivo », gli allievi ascolteno la registrazioni di lezioni e dibattiti, osserveno la tabella e le 28 tavole di cui sono provvisti e infine, come esercizio pratico, compilano i 16 test di autoanalisi che sono tra le novità dell'iniziativa. Si tratta cioè, rispondendo a certe domande, di capire in che situazione di si trova nei confronti del sesso. La scaletta degli argomenti è completa, non è stato dimenticato nulla: dall'orgasmo al sadomasochismo, all'omosessualità. E' previsto persino la lezione di una psicologa sul significato inconscio delle cosiddette « parolacce ».

Il corso, come già detto, si aprirà lunedì; qualcuno si è già iscritto ma la piena affluenza è prevista tra qualche mese, dopo un periodo di rodaggio. Si accettano allievi dai 16 anni in su. Sino ai 21 anni, però, precisa il dottor Boglione, è obbligatorio il consenso dei genitori.

Tutto il materiale del corso è a disposizione di chi ne faccia richiesta; potrà così essere utilizzato in circoli, associazioni, scuole.

Lunedì, contemporaneamente al « corso », partirà un altro corso, dedicato a « bellezza e arredamento ». Con lo stesso metodo dei nastri incisi, delle diapositive « delle tavole a colori, le future mogli potranno imparare i segreti del maquillage, del galateo e della contabilità domestica. Quindici ore di lezione, 27 mila lire tutto compreso.

IERI SERA IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

Fermo al semaforo è aggredito da due donne ed un travestito

Minacciato con un coltello, costretto a voltare nei viali del Valentino, colpito al capo e rapinato

Un operaio di S. Benigno Canavese, Pier Giorgio Dani, 23 anni, è stato rapinato ieri sera da due giovani donne e un travestito che lo hanno fermato mentre passava in auto in corso Massimo d'Azeglio. Il Dani ha riferito ai carabinieri di essersi imbattuto nei tre verso le 21,30, mentre era fermo con la sua « 127 » al semaforo di corso Raffaello. *« Hanno spalancato la portiera destra e prima che potessi dire qualcosa* — ha raccontato — *mi sono salite sull'auto, due dietro e una al mio fianco ».*

Quest'ultima, secondo la descrizione fornita, si portava una splendida parrucca bionda e pantaloni che modellavano molto bene gambe e resto, era un travestito. Ha puntato un coltello alla gola al Dani e gli ha ordinato di svoltare nei viali del Valentino. Sempre sotto la minaccia della lama, il giovane ha guidato fino nei pressi del monumento all'artigliere. A quel punto il travestito e le sue complici gli hanno intimato di fermarsi e dopo averlo tramortito colpendolo alla testa con l'impugnatura del coltello gli hanno portato via tutto quello che aveva: il portafogli con 10 mila lire e i documenti, l'orologio d'oro che aveva al polso, una catenina d'oro e persino il portachiavi d'argento dell'auto. Quando dopo pochi minuti è tornato in sé, il Dani non ha nemmeno potuto rimettere in modo la vettura per cercare di rintracciare i rapinatori o andare ad avvertire la polizia.

Il Dani è rimasto al volante, suonando il clacson per richiamare l'attenzione di qualcuno. E' arrivato un automobilista e da lui si è fatto portare prima al San Giovanni, dove è stato medicato e giudicato guaribile in 8 giorni, poi dai carabinieri del nucleo investigativo, ai quali ha raccontato la sua disavventura.

— Un giovane di 24 anni, Vito Marino abitante in via Nizza 23, ha cercato stanotte di aggredire una donna: questa ha reagito, il Marino è fuggito abbandonando l'auto che si era fatto prestare da un amico. Poco dopo però è stato bloccato dagli uomini di una volante ed arrestato.

Il Marino aveva incontrato Maria Donata Battista nei pressi di casa: si sono diretti verso corso Francia, per strada il Marino ha cercato di strapparle la borsa. La donna è riuscita a scendere dalla macchina, ha invocato aiuto. Il Marino è fuggito a piedi, ma è stato poco dopo arrestato.

Quindici anni alla ziagara che uccise il convivente

Quindici anni e 3 mesi di reclusione sono stati inflitti ieri dalla Corte d'assise (pres. Lazzatti, p.m. Amore, canc. Recchia) alla ziagara Margherita Narciso, riconosciuta colpevole di avere ucciso con un colpo di pistola alla testa il convivente Carlo Lafort, il 1° ottobre del '70, sotto la tenda in un prato di via Fea. Alla lettura della sentenza l'imputata è scoppiata in lacrime.

La sentenza è stata impugnata stamane dai difensori avv. De Marchi e Gabri i quali chiedono un'assoluzione.

notizie dalle aziende

Dino il baffi

avverte la sua spettabile clientela che dal giorno 12 al giorno 22 febbraio sarà assente da Torino poichè è stato invitato a Parigi quale unico rappresentante italiano all'importante manifestazione organizzata dalla Haute Coiffure Masculine Française per il lancio della moda 1973.

E' comunque lieto che il suo Salone di corso Vittorio Emanuele 200, tel. 772.130, rimarrà aperto alla clientela.

pellicceria
Paolo Garino
via Garibaldi 28
(angolo Via della Consolata) **Torino**

Vendita per fine stagione a prezzi SOTTOCOSTO
di tutti i nostri capi

Rat mousqué visonato	Lire 185.000
Visone Canada **trasportato** in tutte le taglie e mutazioni di colore ultima moda	Lire 690.000
Castoro lontrato eccezionale trasportato	Lire 350.000
Persiano breitschwanz pelli intere	Lire 330.000
Pellicce giovani e sportive	da Lire 60.000

BELLISSIMI CAPI MASCHILI
E ASSORTIMENTO DI PELLI NATURALI

Vendita anche rateale - Minimo anticipo - Laboratorio proprio per lavorazione su misura - Massima garanzia - Serietà.

a NOVARA siamo in corso Torino, 27

echi di cronaca

seminari Iva per dirigenti
e quadri interessati trattati da professionisti che stanno « vivendo » il problema IVA nella azienda. Istituto Methodo, via S. Teresa 20, telefono 548.344 - 548.066.

erboristeria dott. Vigna
Provate con fiducia i nostri preparati a base di erbe nei disturbi della vie respiratorie e urinarie, nei dolori da artrite, artrosi, sciatica, ecc. Consultazioni Laboratorio di Erboristeria medicinale dott. Vigna - Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 78.11.54; Torino - via Volvera 18 (ang. via Di Nanni), tel. 36.32.72.

materassi - salotti
Nessun acquisto, a nostro carico l'Iva. Offerta speciale acquistando due materassi da L. 56.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30 % ed in omaggio una copriletto-re del valore di L. 5000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti, tappeti, materassi e reti metalliche di qualsiasi tipo, coperte e copriletto. Superflex, Via Gerbido 24 (p. Rivoli), Torino, telef. 758.315 - 758.221.

TV riparazioni fidate Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio città, dintorni. Accurati lavori ogni marca.

sposi
senza alcun aumento continua la vendita di tutto per il corredo lenzuola coperte tappeti tendaggio, ecc. ingrosso e dettaglio. Canale, via Cavour 3 (P. Nuova).

segreteria telefonica Zettler S.p.A.
Vendita - noleggio - informazioni dimostrative. Tel. 333.726, Torino.

TVS servizio televisione Crocetta S. Rita, tel. 503.528
Un servizio tecnico TV completo garantito da specialisti. Interventi in giornata. Orario 8-20.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici assieme a casa vostra. Orario 8 - 22.

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo rilevato una ditta italiana commerciale e Voi compratte direttamente dalla fonte. Le bellissime tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallentiamo come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

SETTIMANE BIANCHE
St. Grée
HOTEL LE GRANGE
FACILITAZIONI
TEL. 78547
LA NEVE DEI 2000 MT
A 20 KM DA CEVA

NOVITÀ AGNELLO CONGELATO
a L. 1100 Spalla
L. 1500 Coscia
Agnelleria S. Paolo
Piazza Sabotino 1
Tel. 331.905
e si ricorda
agnelli - capretti
maialetti sardi freschi

Una ragazza di 16 anni scompare

Aveva in tasca 400 lire - Il padre: "Se torna la perdoniamo"

Una giovane di 16 anni è scomparsa da casa da giovedì della scorsa settimana con 400 lire in tasca. Ha portato con sè tutte le fotografie. Il padre ha detto: *« Mi basta che torni a casa, non voglio sapere dov'è stata nè che cosa ha fatto. L'ho già perdonata ».*

La ragazza fuggita si chiama Rita Varetto, ed abita con il padre, Vincenzo, 60 anni, e la madre Paola, in via Piadicavallo 58. Pino si stava recando frequentava l'Istituto Studium, una scuola per segretarie d'azienda. Poi, improvvisamente, è diventata svogliata, usciva di casa e ritornava ad ore strane. Ha smesso gli studi a giovedì e uscita di casa verso le 14. Da allora non si sono più avute sue notizie. Il padre ha denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Rita Varetto, la sedicenne scomparsa da casa

Avrebbe corrotto la figlia condannato a 7 mesi

Il pretore di Rivarolo dottor Paolo Fornaro ha condannato a sette mesi di carcere, con i doppi benefici di legge, un uomo accusato di aver corrotto la figlia di undici anni. Al responsabile, Antonio Verdolino, 46 anni, Rivarolo, via Bonardi 18, il giudice ha tolto la patria potestà sulla bambina. « Sono vittima d'una congiura architettata dalle mie figlie più grandi » ha detto ieri l'imputato al processo svoltosi a porte chiuse.

Undici mesi di carcere per scontro mortale

Con la condanna a undici mesi di reclusione e al risarcimento dei danni alle parti lese (alle quali è stata concessa una provvisionale di dieci milioni) si è concluso davanti al Tribunale di Pinerolo il processo penale contro l'automobilista Michelé Manfredi, di 30 anni, residente a Campiglione Fenile in via Giovea 3.

Secondo l'accusa, il Manfredi, il 13 giugno 1971, alla guida della sua auto, si è immesso nella statale dei Laghi provenendo da una strada vicinale: non ha rispettato il segnale di stop, e non ha dato la precedenza ad una « 500 » guidata da Giuseppe Fabbro, di 33 anni. Le due auto si sono scontrate. La « 500 » è stata scagliata contro la spalletta di un ponte. Nell'incidente, rimase ucciso Mirko Jaggio Fabbro, padre del guidatore; gravemente feriti Giuseppe Fabbro e gli altri passeggeri della « 500 », la madre Maria Accantelo in Fabbro e la sorella Mariangela Fabbro.

In udienza il Manfredi ha dichiarato di essersi regolarmente fermato allo stop e di essere ripartito senza notare la « 500 » che sopraggiungeva. Il tribunale, basandosi sulle risultanze dell'inchiesta condotta a suo tempo dalla Polizia stradale, è stato invece di diverso avviso. Il Manfredi ha presentato ricorso.

CAUSE PER INCOMPATIBILITÀ DELLE CARICHE

Chi giudicherà il sindaco?
La parola alla Cassazione

Sospeso stamane il dibattito contro l'ing. Porcellana - Rinviati al 30 marzo i ricorsi contro Jona (pli), Bajardi (pci) e Picchioni (dc) - Motivo: le citazioni non erano regolari

E' stata chiamata stamane davanti alla prima sezione civile del tribunale (pres. Caccia, p. m. Burzio) la causa intentata da Luigi Dauro, rappresentato dagli avv. Mazzola e Merlone, contro il sindaco di Torino ingegner Giovanni Porcellana, per «incompatibilità» della sua carica con quella di presidente del Teatro Stabile. L'esposto era stato presentato dopo la sentenza della corte d'appello che ha dichiarato decaduti tre consiglieri comunali: l'on. Magliano, Benzi ed Alessio. Con il sindaco è stato invitato a costituirsi in giudizio il prof. Luciano Jona, consigliere comunale e nello stesso tempo consigliere d'amministrazione della Metropolitana.

Prima ancora che venisse aperta l'udienza il prof. Siniscalco e l'avv. Grande Stevens hanno presentato un'istanza sostenendo che il tribunale non è competente a decidere in materia. Secondo i due legali l'oggetto dell'esposto non riguarda direttamente la persona del sindaco, ma il regolamento comunale. Secondo quest'ultimo infatti l'elezione a primo cittadino comporta implicitamente la presidenza del Teatro Stabile. Tutti i sindaci precedenti hanno ricoperto la carica di presidente dell'ente autonomo. Per tale funzione l'ing. Porcellana ha sempre delegato l'assessore allo spettacolo che lo ha rappresentato.

Gli avv. Siniscalco e Grande Stevens hanno messo in evidenza che si tratta di un problema di giurisdizione la cui competenza dovrebbe quindi essere del tribunale regionale (non ancora in funzione) o del Consiglio di Stato. Prospettando questa tesi, essi hanno già presentato un ricorso alla Corte di Cassazione che deciderà nel giro di un mese.

L'avv. Enrico Zola, difensore del prof. Jona, ha eccepito che la citazione non era regolare perché il Dauro non l'aveva notificata anche al sindaco, come previsto dalla procedura. Il tribunale ha separato le due vertenze ed ha rinviato quella del sindaco a nuovo ruolo, e quella del prof. Jona al 30 marzo. Ha quindi chiamato la causa intentata dallo stesso Dauro contro i consiglieri provinciali Sante Bajardi, che è consigliere d'amministrazione della «Metropolitana», e il dott. Romualdo Picchioni, consigliere d'amministrazione dell'Ente Stabile, difesi dagli avvocati Scaltrini, Lombardi e Combo. Il p. m. dott. Burzio ha rilevato che il loro caso era analogo a quello del prof. Jona, perché non era stata fatta notifica al presidente del consiglio provinciale Elio Borgogno. Anche questa causa è stata rinviata al 30 marzo, onde permettere agli avvocati Mazzola e Merlone di provvedere di nuovi atti.

Il sindaco ing. Porcellana accusato di incompatibilità

I consiglieri in discussione

L'udienza per il ricorso contro il sindaco Porcellana si inserisce nella ormai lunga vicenda sulle incompatibilità. Il primo passo (o compito l'esame scritto, dal cittadino Bruno Palumbo, il quale presentò un esposto al Tribunale sostenendo l'incompatibilità di tre consiglieri comunali.

L'on. Tavernio Magliano, pdi, vicesindaco e assessore alle Aziende municipalizzate, era contemporaneamente amministratore designato della Metropolitana; Renato Alessio, pri, presidente e successore alla Viabilità e all'Edilizia, ricopriva anche la carica di presidente del Teatro Stabile; vicepresidente dello stesso Teatro Stabile era Germano Benzi, psdi, anch'egli consigliere comunale. Per questi casi il ricorso di Palumbo richiamava una legge del '30 secondo la quale è proibito che «un controllore — il consigliere comunale — sia anche il controllato, cioè consigliere di un ente che dipende dal Comune».

La prima sezione civile del Tribunale, nell'ottobre scorso, respinse la tesi di Palumbo; ma i suoi avvocati (Olivanghi e Campo) presentarono ricorso contro la sentenza e la prima sezione civile della Corte d'appello il 22 dicembre dichiarò la incompatibilità fra le cariche e l'immediata decadenza da consiglieri comunali di Magliano, Alessio e Benzi.

Il 2 gennaio un altro cittadino, Luigi Dauro, presentò al Tribunale di Torino due nuovi esposti. Il primo, contro il sindaco Porcellana, do (e incompatibile» perché consigliere comunale e — per statuto — presidente del Teatro Stabile, con facoltà di delegare un suo assessore) e contro il prof. Jona, pli (consigliere comunale e consigliere di amministrazione della società per la Metropolitana). Il secondo esposto riguardava il consigliere provinciale Bajardi (pci) perché anche consigliere d'amministrazione della Metropolitana, e l'assessore provinciale on. Picchioni perché consigliere d'amministrazione del Teatro Stabile.

Chiudeva la catena degli esposti lo stesso on. Magliano, che il giorno dopo, 3 gennaio, assistito dall'avv. Carlalberto Rossotto, presentava in Tribunale un esposto per «l'incompatibilità del dottor Edoardo Calleri, dc, presidente della Giunta regionale e consigliere della Cassa di Risparmio di Torino».

Attualmente la situazione si presenta così: Magliano, Alessio e Benzi sono decaduti, ma i loro avvocati hanno presentato ricorso in Cassazione; la causa del sindaco Porcellana sarà discussa dopo che la Cassazione avrà deciso chi dovrà giudicarlo; i ricorsi contro Jona, Bajardi e Picchioni saranno esaminati il 30 marso; la causa riguardante Calleri è scritta a ruolo il 23 febbraio prossimo.

Gli uffici della III Circoscrizione di via Papacino 8 sono stati presi di mira dai ladri. Dopo aver sfondato la porta di ingresso e rovistato negli scaffali, i malviventi se ne sono andati con una calcolatrice e i pochi spiccioli contenuti nella macchina da caffè automatica.

Dopo la fermata di stamane

Anche domenica tram in sciopero

Le agitazioni dei metalmeccanici Si astengono dal lavoro i piazzisti

Tram e pullman dell'Atm si sono fermati dalle 9,30 alle 11,30. I filobus della Torino-Rivoli non hanno viaggiato dalle 9 alle 11. Lo sciopero è stato proclamato nel quadro dell'azione nazionale degli autoferrotranvieri per il rinnovo del contratto. Altre astensioni sono previste per domenica (tram e filobus Torino-Rivoli fermi dalle 11 alle 14), giovedì 22 e martedì 27 febbraio. Secondo i sindacati *«ha aderito alla fermata tutto il personale viaggiante (guidatori e bigliettari); bloccate completamente anche le officine; tra gli impiegati la percentuale di astensioni è del 70 per cento»*. L'Atm ha comunicato i seguenti dati relativi al servizio urbano. Operai: officine materiale mobile, 97 per cento di scioperanti; impianti fissi, 58. Impiegati: direzione, 25; sedi distaccate, 52. *«Poche vetture hanno circolato in città»*.

I lavoratori chiedono il rinnovamento del parco rotabile, l'ammodernamento degli impianti fissi, il potenziamento degli organici, maggior sicurezza del servizio.

METALMECCANICI — I lavoratori degli stabilimenti metalmeccanici di Grugliasco, Collegno, Rivoli, Alpignano e di tutta la Valsusa oggi sono chiamati a scioperare per solidarietà con i dipendenti della Castor e della Imel di Chiusa S. Michele. Cortei sono confluiti davanti alla fabbrica di Cascine Vica, dove si è tenuta una pubblica assemblea.

In tutta la provincia continuano gli scioperi articolati per il rinnovo del contratto. Nel «complesso» Fiat sono interessati alle «articolazioni» tutti gli stabilimenti, tranne la Fiilsia di Torino, la Divisione trattori e le Divisioni centrali. Questi i dati dell'azienda. Operai: forza 52.827, presenti 22.983 (43,5 per cento). Impiegati: organico 13.338, presenti 13.043 (97,8 per cento). Percentuale complessiva di presenze: 54,5. La Fiat comunica inoltre che gli impiegati di Rivalta non hanno potuto raggiungere gli uffici fino alle 10,15 perché *«i cancelli erano stati chiusi a causa di un corteo di scioperanti uscito dai reparti alle 7,15»*.

PIAZZISTI — Viaggiatori e piazzisti, dipendenti dalle aziende commerciali e industriali, sono in sciopero per ventiquattro ore. I dipendenti che lavorano anche al sabato proseguiranno l'agitazione per tutta la giornata di domani. I sindacati hanno chiesto ai datori di lavoro *«un nuovo contratto che ristabilisca la giusta condizione del viaggiatore piazzista, nel quadro delle nuove politiche di vendita varate in altre delle aziende»*.

ARTIGIANI — La commissione provinciale per l'artigianato di Torino ha esaminato la situazione nel settore estetisti. Dopo aver preso atto che *«gli iscritti regolarmente all'albo sono solo una settantina, mentre risulta di fatto che l'attività viene svolta da centinaia di persone»*, i rappresentanti degli artigiani hanno sollecitato un intervento della Regione affinché sia emanata *«una specifica normativa nel settore»*.

SCUOLA — La segreteria della Flasand (Federazione sindacati scuola autonomi non docenti) ha indetto uno sciopero di 5 giorni (è iniziato ieri e si concluderà martedì 20) per i bidelli e il personale di segreteria delle scuole.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La vista al volante è la vita

La stanchezza visiva durante la guida può essere causata da cattivo centramento binoculare sull'oggetto lontano. Disciplinando la visione con opportuni procedimenti, l'Ottico Optometrista potrà valutare l'entità di questo difetto e venire in aiuto all'ametrope con opportuna correzione visiva che rilassi la convergenza o la divergenza oculare.

Chi accusa sonnolenza durante la guida, può avere bisogno di queste particolari correzioni, infatti, nei momenti durante i quali si lotta per non cedere al sonno, la visione si sdoppia.

Un fattore molto importante per una guida più sicura è la visione binoculare, infatti chi non la possiede non può valutare le distanze e soprattutto la velocità di avvicinamento di un altro veicolo che procede in senso opposto.

Una prova semplicissima per scoprire se si ha una visione binoculare potrebbe essere quella di tenere una matitina alla distanza di lettura, ben centrata, tra i due occhi, e di guardare un oggetto lontano. In questo modo si dovranno vedere due matitine, indi, passando lo sguardo sull'asticiola, si dovrà vedere l'oggetto lontano sdoppiarsi. Se lo sdoppiamento non si verifica, o se esso va e viene, è opportuno consultare un OPTOMETRISTA perché questi consigli quegli esercizi atti a ristabilire la visione binoculare a livello cervicale.

Questi fattori sono assai più importanti che non l'acutezza visiva. Naturalmente anche questa è importante, ma l'esperienza dimostra che moltissime persone pur avendo un ottimo visus si trovano eccessivamente durante la guida e sono soggette al sonno.

Non bisogna quindi fidarsi troppo delle nostre capacità percettive, è importante essere in grado di mantenere l'attenzione per tutto il periodo della guida. Riuscirà evidentemente meglio chi ha la visione perfettamente corretta.

Oggi le auto permettono un'andatura più elevata, un attimo di distrazione può portarci sul bordo della strada o sulla corsia opposta.

Quando, per un motivo qualunque, vogliamo controllare gli strumenti di bordo, riportando poi lo sguardo sulla strada, ci accorgiamo che gli attimi in più che impieghiamo per accomodare la nostra ipotetica, possono essere fatali se la velocità è elevata.

Da queste considerazioni risulta evidente che con il ritmo della vita attuale non è più sufficiente «l'esame della vista» ma è necessario «l'analisi visiva». Per ottenere una buona analisi visiva è però opportuno rivolgersi a quegli OPTOMETRISTI che si sono impegnati per migliorare le loro specifiche cognizioni professionali.

Noi, ad esempio, abbiamo seguito con profitto tutti i Corsi di Optometria tenuti in Italia dai più insigni Professori insegnanti alla «UNIVERSITA' di OPTOMETRIA di MONTREAL», perciò possiamo mettere a ragion veduta la nostra specializzazione a beneficio della popolazione.

I nostri Consulti sono a pagamento perché così sappiamo quanto valgano, del resto molto spesso consigliamo all'impiego degli esercizi visivigenici anziché delle correzioni con occhiali.

RENATO FULCHERI
Optometrista

Primo centro analisi e rieducazione visiva; esercizi visivigenici per prevenire e correggere lo strabismo. Consultazioni su appuntamento.

Istituto ottico Fulcheri
TORINO - Via Lagrange 4 - Tel. 546.025

AL CAMIN
Chiuso alla domenica
Il nuovo ristorante tipico
Corso Francia 333
Tel. 724.033

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VERA LIQUIDAZIONE TRADIZIONALE
di capi confezionati garantiti con pelli selezionate
L'UNICA DITTA IN TORINO CHE PRATICA LO SCONTO DEL 10% A TUTTI I SOCI A.C.I.
TORINO, via S. Francesco da Paola 18, tel. 535.829
TORINO, corso VIII. Emanuele 19, tel. 885.373
VERCELLI, via Cavour 3, tel. 20.60

Dormitorio a Porta Nuova

i lettori ci scrivono

«Sono un torinese di 32 anni di genitori torinesi. Ho sempre voluto bene alla mia città e l'ho sempre difesa in quelle discussioni (senza importanza) che si fanno ogni tanto parlando della città. Ma mi sono ricredute e mi sono vergognato di essere un torinese.

«Devo, per lavoro, viaggio molto sia in macchina sia in treno sia in aereo. L'altra notte di ritorno da una mostra a Parigi, in compagnia di mia moglie e di altre persone di Rimini siamo arrivati col treno delle otto. Dato che i nostri compagni di viaggio dovevano proseguire per Bologna col treno in partenza alle 8 ci siamo recati lungo la pensilina verso il bar, ma con grande stupore ho notato che era chiuso. Allora il tu pregati di seguirmi in sala di attesa. Impossibile entrarci: erano inaffrontabili in domeniche

invalidi erano sedute due signore che, vedendomi, si sono alzate immediatamente invitandomi a sedere.

«Sbrigai abbastanza in fretta la mia pratica all'ospedale e ritornai sulla stessa linea, salendo in corso XI febbraio. Stavano seduti nei posti riservati una signora e un giovanotto di età indefinibile, capelloni. La signora si alzò immediatamente. Allora intervenne un'altra signora che fece alzare senza tanti preamboli il giovanotto e mi indicò il posto ormai libero.

«Con questo mio scritto voglio ringraziare pubblicamente le quattro gentilissime signore per me sconosciute e voglio indicare ai lettori il senso di civismo e di umanità dimostrato dalle gentili rappresentanti del gentil sesso che molti si ostinano ancora a chiamare debole. Grazie per l'ascolto e cordiali saluti».

Arnaldo Lorenzo Bandella
da Caselnetto d'Lvrea

Quattro gentili signore

«Quasi tutti vi scrivono per mettere in evidenza cose che non vanno; io invece vorrei sottoporre all'opinione pubblica un fatto gentile.

«Venerdì 2 febbraio alle 9,30 circa sono salito in piazza Bernini sulla vettura tranviaria n. 3 diretta all'ospedale Maria Adelaide. Sono stato sperato recentemente ad un ginocchio e, pur usando un bastone ortopedico, zoppico ancora; nel duo posti riservati agli

la combinazione e la risposta e nel ringraziarvi per la cortese attenzione, porgo distinti saluti».

Oliviero Costamagna

taccuino torinese

temperatura di oggi

massima +4
minima +1,4

Il Bollettino meteorologico regionale inoltre: temperat. media (notturna) +1,7; ore 8: +1,6; press. 729; umid. 86%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, con possibili precipitazioni isolate in pianura, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. Temperature a Cuneo: massima +5,2; min. +0,8; ore 8: +1.

Manifestazioni

Presso il Centro sociale di Collegno (corso Francia 135), amministratori e tecnici di ruttiere di Bologna, presenteranno, stasera alle 21, una mostra sul risanamento del centro storico della città emiliana, intitolata: «Diritto alla casa e alla città per chi lavora».

Circolo della stampa: lunedì alle 21,15 sarà presentato il libro di Ermanno Guerrieri: «La giungla retributiva» (ed. Il Mulino). Seguirà un dibattito al quale prenderanno parte giornalisti, sindacalisti e l'autore.

Incontro con Coppo

Il sen. Dionigi Coppo si incontrerà con i soci dell'Unid-Piemonte (Unione cristiana imprenditori dirigenti), lunedì alle 12,45 nella sala dell'hotel Ambasciatori. Nel corso di una colazione di lavoro, i presenti potranno formulare al ministro delle domande su temi di attualità. Le adesioni dovranno pervenire alla segreteria dell'Unid entro le 12 di domani.

I treni della neve

Ogni domenica sono in servizio i «treni della neve» per la Val Susa e per Limone. Tariffe di andata e ritorno. In 2ª classe: Chiomonte L. 600, Oulx L. 700 (supplementi: L. 350 per Sauze d'Oulx, 400 per Cesana, 850 per Beaulard L. 700, Bardonecchia L. 800, Limone L. 1100. Gli sciatori potranno servirsi dei treni in partenza da Torino alle 6,37 ed alle 7,46 per la Valle di Susa; alle 7,14 per Limone. Per il ritorno partenze da Bardonecchia alle 17,35 - 18 - 18,02 - 18,36 - 19,25; da Beaulard alle 17,42 - 18,58 - 18,09 - 18,43 - 19,33; da Oulx alle 17,51 - 18,16 - 18,17 - 19,52 - 19,40; da Chiomonte alle 18,13 - 18,33 - 18,38 - 19,15 - 20,02; partenza da Limone alle 18,45 ed alle 18,09.

Anche gli sciatori di Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore e Savigliano potranno servirsi, a prezzi speciali, del treno per Limone. Sono previste condizioni particolari per l'uso degli impianti di risalita.

Chiese e culti

Cattolici

Duomo, piazza S. Giovanni. Orario delle Funzioni: Messe (giorni festivi) dalle ore 7 alle 12 ogni ora e alle 18; tutti i giorni alle 8,45; 9; 18,30.

Cappella S. Sindone: Messe (festivi) 7,30 e 8,30; feriali ore 7 e 8

San Carlo, piazza C.L.N.: Messe (festivi) dalle 7 alle 12,45 ogni ora e alle 18 e 18,45; giorni feriali: 7; 7,30; 8; 10; 11 e 18.

Maria Ausiliatrice (Chiesa Madre), piazza M. Ausiliatrice: Messe (giorni festivi) dalle 5,30 alle 11,30 ogni ora; feriali dalle 7 alle 12 ogni ora. Alle 21 in Parrocchia.

Santuario della Consolata, piazza della Consolata: Messe (festivi) dalle 6 alle 12,45 ogni ora e alle 18,15; 18,15; 19,30. Feriali: dalle 6,30 alle 12 ogni mezz'ora e alle 18,15. Rosario alle 17 tutti i giorni.

San Filippo, via M. Vittoria 5: Messe (festivi) 8; 9; 10,30; 11,30 e 18,30; (feriali): 7,30; 8,30 e 18,30.

Basilica di Superga: Messe (festivi) ore 10; 11; 12 e 17; (feriali): ore 8 e 10 e alle 17.

Altri culti

Tempio israelitico, via S. Pio V 12: Ufficiatura del sabato ore 9. Tutti i giorni alle 17,15.

Chiesa Apostolica, via Susa 4: domenica ore 10, lunedì 20,30 (conferenza per appuntamento); giovedì 20,30 (dottrina); sabato 20,30.

Chiesa Assemblea di Dio, via Ivrea 56: mercoledì e venerdì ore 20,30; domenica ore 10 e 18,30.

Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno, via Roma 3: venerdì 20,30 (studio Biblico); sabato ore 9 e 10,30 (Predicazione).

Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno, via Pallanza 12: mercoledì ore 21 e domenica ore 10,30; via Viterbo 119: giovedì ore 21 e domenica ore 10,30; via Cuneo 28: domenica ore 10.

Chiesa Cristiana Evangelica dei fratelli, via Polonghera 40: mercoledì e venerdì ore 21, domenica ore 10 e 17; via Spartinal 34: mercoledì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17; via Borgaro 95: sabato ore 21 e domenica ore 10 e 17; via Viverone 8: martedì e sabato ore 20,30, domenica ore 10 e 17.

Chiesa del Regno di Dio, corso Trapani 11: lunedì e giovedì ore 20, domenica 8,30 e 16.

Chiesa di Cristo, via Giotto 11: sabato ore 21, domenica 10 e 10,45.

Chiesa Evangelica Valdese, corso V. Emanuele 23: domenica 9,30 (culto inglese) e 10,30; corso Principe Oddone 7: domenica 10,30; via Nomaglio 6: domenica 10,30; via T.T. Villa 71: domenica 10,30.

Chiesa Ortodossa Patriarcale Russa, via Accademia Albertina 27: sabato 18,30 e domenica e giorni festivi 10,30.

Chiesa Pentecostale, via Crissolo 8: martedì e giovedì ore 21, domenica ore 10.

Esercito della Salvezza, via Principe Tommaso 8: mercoledì ore 15 (unione femminile) venerdì ore 20 (adunanza di preghiere), domenica ore 10,30 e 20,30.

Adunanza Cristiana Evangelica, via Brichetasio 3: giovedì ore 20,45 e domenica ore 10 e 20,30.

Consiglio ad Alpignano

Questa sera alle 20,30 nella sede municipale di viale Vittoria 14, si riunirà in sessione straordinaria il Consiglio comunale di Alpignano. All'ordine del giorno figura il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1973. Una serie di delibere sul personale sarà esaminata in seduta segreta.

Questa settimana

15-19: Torino, 36ª Samia Salone mercato dell'abbigliamento e Modasalerione 8: 17: Sestriere, Coppa «Obiettivo d'oro»: 17: Torino, Teatro Nuovo: «La Gioconda» di A. Ponchielli: 18: Moena, Gara di sci: 18: Sauze d'Oulx, Festa dell'ospite straniera; 19: Torino, Teatro Nuovo: «Lohengrin» di Richard Wagner.

riviera di ponente

Savona

Conferenza

Oggi, alle 19, al collegio dei ragionieri, il dott. Andrea Tessitore parlerà su «Successioni, donazioni, incrementi di valore».

— Alle 21, nel salone della parrocchia di San Giuseppe (via Macciocio 5) don Gian Luigi Prato sul tema «Senso religioso nei popoli antichi dell'Oriente».

— Alle 21,15 nella sala delle conferenze della chiesa evangelica (piazza Diaz), a cura del circolo culturale Piero Calamandrei, il giornalista Alberto Jacoviello parlerà su «Due viaggi in Cina».

Manifestazioni

Nel salone del «Tiro Piaca», stasera proiezioni del film che partecipano al concorso provinciale indetto dal circolo savonese cineamatori, dal tema «Problemi cittadini».

Artigiani

Dal 1° gennaio scorso (libro paga 1° febbraio 1973) il compenso giornaliero ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari all'istituto nazionale della previdenza sociale, da parte delle aziende artigiane, è stato elevato da lire 2100 a lire 2800 giornaliere. Contemporaneamente l'aliquota contributiva del 15% è stata ridotta al 12,50%.

— L'Associazione informa pure tutti gli autotrasportatori artigiani che le operazioni di pagamento dei pedaggi autostradali non possono essere assoggettati all'iva.

Inquinamento

Al Alassio, il 7 marzo, organizzato dalla Camera di commercio di Savona, convegno sui problemi dell'inquinamento nell'alto e medio Tirreno. Sono stati invitati tutte le Camere di commercio italiane dall'alto e medio Tirreno e le consorelle francesi di Nizza, Tolone, Bastia e Aiaccio oltre a tutti gli enti della provincia di Savona.

Costo della vita

Secondo uno studio dell'Ufficio provinciale di statistica, nel 1972 l'indice generale dei prezzi ha registrato un incremento, rispetto al 1971, del 5,7%. L'indice degli alimentari è stato pari a 108,2 mentre quello dei prodotti di abbigliamento è stato pari a 103,4. L'indice del costo della vita, calcolato al novembre 1972 (ultimo dato disponibile), è risultato incrementato, rispetto al corrispondente mese del 1971, del 4,86%.

Imperia

Manifestazioni

Al Circolo Ufficiali di presidio di Imperia, questa sera alle 18,30, il colonnello prof. Gastone Salvati parlerà sul tema «La cultura e l'azione nella società italiana in avvenire».

Telefoni

Croce Rossa 20.234 - Polizia stradale 79.750 - Vigili del fuoco 20.363 - Carabinieri 25.534 - Carabinieri Diano Marina 45.048 - Carabinieri Dolceado 282.003 - Carabinieri Pieve di Teco 32.04 - Questura 79.444-5-6.

oggi in piemonte

Alessandria

Mostre d'arte

Domenico pomeriggio nel palazzo comunale mostra di quattro giovani artisti: Boggeri, Carnes, Rustico e Domichella. La rassegna resterà aperta fino al 28 febbraio.

Novi Ligure

Chiamate taxi

In piazza Repubblica, telefono 3252; autonoleggi: Repetto, via Mazzini 87, tel. 2305; fratelli Fava, corso Marenco 115, tel. 3284; Malfettoni, via Torino 9, tel. 2331.

Cuneo

Centro femminile

Per finanziare le proprie attività assistenziali il Centro italiano femminile di Cuneo, con la collaborazione di numerosi artisti, ha allestito una mostra di pittura presso la galleria «Etruria» (corso Dante 32) il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza.

Concerto

Per la 19ª stagione concertistica dell'Istituto musicale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo si svolge domani sera alle 21 nei saloni del palazzetto civico (via Roma 19) un concerto di chitarre classica del docente del Conservatorio di Parigi Batho Devezac.

Farmacia di turno

Il turno notturno (20-8) viene effettuato dalla farmacia Sacro Cuore (corso Nizza); domani, sabato, resteranno chiuse le farmacie Comunale, Centrale, Michelotti, Ospedale; il turno giornaliero sarà effettuato dalla farmacia Sacro Cuore.

Susa

Telefoni utili

Pronto intervento carabinieri 01222257.

Guasti elettrici (rete di Battiglieria 113) 638.385.

Polizia stradale 113; oltre Bussoleno bassa valle 01222254.

Vigili del fuoco Susa 01229023.

Vigili del fuoco Bussoleno 01224046.

Vigili del fuoco Condove tel. 964.3342.

Vigili del fuoco Avigliana 938.831.

Ambulanza Susa servizio privato 01222038.

Ambulanza Condove servizio privato 964.3333-4-5.

Ambulanza Almese servizio pubblico 635.335.

Farmacie di turno

Susa, dott. Canavese, via Rolando.

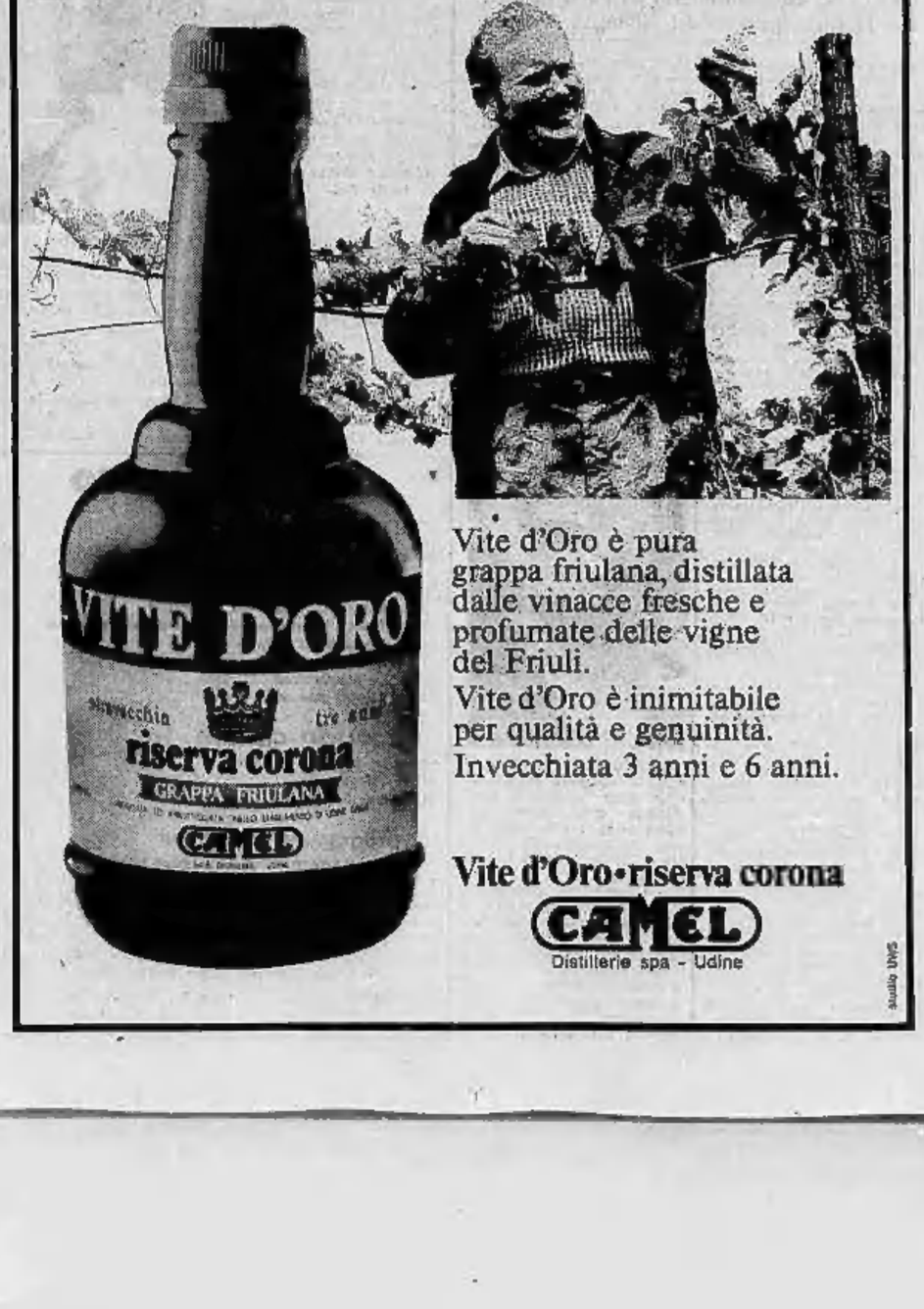
Bussoleno, dott. Orefice, via Traforo.

Pinerolo

Mostre d'arte

Nella saletta delle mostre della Pro Pinerolo, a Palazzo Vittone, dal 17 al 28 febbraio «personale» del pittore Beppe De Vito.

VITE D'ORO nasce nelle mie vigne



Vite d'Oro è pura grappa friulana, distillata dalle vinacce fresche e profumate delle vigne del Friuli.
Vite d'Oro è inimitabile per qualità e genuinità.
Invecchiata 3 anni e 6 anni.

Vite d'Oro•riserva corona
CAMEL
Distillerie spa - Udine

tutti gli spettacoli

BOTTESINI STRAVINCE

Mike rischia Sabina

Sabina e Bongiorno festeggiano Bottesini giunto alla sua terza vittoria (Telefoto)

(presentando Sanremo)

Milano, 16 febbraio.

« Apprendo da voi che a Sanremo ci sarà Sabina accanto a me. Io non so nulla. Martedì sera ho ricevuto una telefonata da Sanremo: mi si offriva di presentare il Festival per la settima volta — un record che finora nessun presentatore può vantare — ma nessuno mi ha parlato di Sabina come mia "partner". E non l'ho imposta. Se la sceglieranno mi farebbe piacere, con lei ormai sono affiatato, ma sono sette anni che vado a Sanremo e mai ho preteso di essere affiancato da una o dall'altra valletta. Mi stanno bene tutte ».

Sabina dice: « Sarei felicissima di andare a Sanremo con Mike perché finalmente parteciperei a una trasmissione in diretta. Il mio antico sogno. E sono sicura che riuscirei ad essere calma, purché Mike non mi terrorizzi come ha fatto ieri con troppi: "Attenzione Sabina, sarà una cosa tremendo" ».

Che pensa Bongiorno dell'assenza della Tv alle prime due serate del Festival? Mike rischierebbe di saltare una apparizione sul video (quella di "Rischiatutto"). « Non è ancora detta l'ultima parola; poi ci sarà senz'altro la televisione a colori di moltissimi Paesi che hanno comprato la trasmissione a scatola chiusa. Comunque anche se giovedì sera la Rai trasmetterà la prima serata solo per radio, penso che sarebbe una cosa saggia saltare il "Rischiatutto" e farci registrare mercoledì sera, altrimenti il quiz farà concorrenza al Festival ».

Intanto al "Rischiatutto", il campione Ilgere, Enzo Bottesini avanza. Altri sette milioni intascati: 17.640.000 in tre settimane, una media di oltre 5 milioni la settimana, in più lettere d'amore e persino proposte di matrimonio. La moglie, che fa da segretaria, abbozza un sorriso. « Come farò a rispondere a tante persone, rivelando che Bottesini è già sposato? Con me ».

Adele Gallotti

Noschese esamina le canzoni

Sanremo, 16 febbraio.

La partecipazione di Christian De Sica e di Daniela Goggi, l'uno figlio dell'illustre regista e l'altra sorella di Loretta, presentatrice di «Canzonissima», costituisce per il momento la sola novità per il Sanremo 73. La commissione di ascolto, intanto, si riunirà oggi alle 13 per scegliere (tra 336 pervenute) le 38 canzoni finaliste.

Tra i cantanti al nastro di partenza, questi appaiono i favoriti alla vittoria finale. Celentano e il suo rivale Don Backy, Peppino Gagliardi e, dopo il recente successo a «Canzonissima», Peppino di Capri, Milva, Gigliola Cinquetti, Gianni Nazzaro, Pino Donaggio, Donatello, Anna Identici, Ilva Pavone.

Della commissione, tra gli altri, fanno parte gli attori Alighiero Noschese, Ernesto Calindri e il radiocronista sportivo Nicolò Carosio. I 20 milioni circa di telespettatori (questo è l'indice di ascolto rilevato dall'ufficio opinioni della Rai) che lo scorso anno hanno seguito in televisione le eliminatorie delle prime due serate del Festival; quest'anno dovranno limitarsi ad ascoltare per radio le canzoni prescelte. **r. o.**

IL FILM DISSEQUESTRATO

L'ultimo tango presto a Torino

Maria Schneider (e Brando) da domani sugli schermi

Da domani in tutta Italia si può vedere « Ultimo tango a Parigi »: la seconda sezione del tribunale penale di Bologna ha dissequestrato la pellicola dopo la sentenza di assoluzione dall'accusa di oscenità.

La breve storia del sequestro ripercorre l'analoga vicenda dei « Racconti di Canterbury ». Il film, dopo il « sì » del tribunale, era rimasto bloccato per l'interrento del pubblico ministero, il quale aveva interposto appello e sosteneva che « Ultimo tango a Parigi » non dovesse circolare fino all'eventuale altra assoluzione in giudizio d'appello. Il tribunale si è nuovamente riunito ed ha respinto le tre eccezioni dell'accusa. La sentenza del 2 febbraio è esecutiva da ora: i noleggiatori ne attendono conferma telegrafica di ora in ora.

A Torino il film non è ancora stato dato, a differenza di Milano e Roma dove venne sequestrato il 18 dicembre 1972. E' in programma nel circuito della Gisc, che in un primo tempo lo aveva destinato all'Ador. Ora dovrebbe essere proiettato anche al Capitol.

ALL'AUDITORIUM

STRAVINSKI SENZA BALLERINI

Stasera nel concerto diretto da Piero Bellugi, con la partecipazione del violinista Accardo

Questa sera all'Auditorium Piero Bellugi presenta l'« Ouverture » in do magg. di Telemann, « Scènes de ballet » e il « Concerto per violino » di Stravinski.

In diverse regioni europee si sta manifestando un vivo fervore di studi e di rivalutazione per le musiche del Settecento. In Germania da qualche tempo la musicologia si è particolarmente orientata verso Georg Philipp Telemann (1685-1767), di pochi anni più anziano di Bach, ma di lui assai più rinomato presso i contemporanei. La vastissima sua produzione comprende numerosi oratori, quaranta opere teatrali e, particolarmente significativa, molta musica strumentale di vario genere, tra cui circa seicento ouvertures, di quante si ascolterà quella in do magg. — denominata «Wassermusik» («Musica acquatica») — che, come le ouvertures per orchestra di Bach (il quale le denominò anche Suites), consta di una successione di pezzi per lo più in forma di danza e a cui Telemann dà anche un titolo descrittivo: « Grave », Sarabande « Die schlafende Thetis » (La dormente Teti), Bourrée « Die erwachende Thetis » (Il risveglio di Teti), Loure, « Der verliebte Neptunus » (L'innamorato Nettuno), Gavotte, Harlequinade « Der scherzende Tritonus » (Lo scherzoso Tritone), Allegro, « Der stürmende Aeolus » (Il tempestoso Eolo), Menuetto (Der angenehme Zephir » (Il gradevole Zefiro), Giga « Ebbe und Flut » (Riflusso e riflusso) e Canarie « Die lustigen Bootsleute » (Gli allegri barcaioli).

Seguono le (raramente eseguite) «Scènes de ballet» composte da Stravinski in America nel 1944 e sviluppate nelle seguenti parti: « Andante » (con frequenti ritmi in 5/8 e 7/8), «Dances», «Variations » (per ballerina), « Pantomime », « Pas de deux », « Agitato », « Variations » (per danzatore), « Variations » (per ballerina), « Pantomime », « Danses » (corpo di ballo) e « Apotheose ».

Con la collaborazione del violinista Salvatore Accardo viene poi eseguito il « Concerto in re » per violino che Stravinski nel 1931 scrisse per Radio-Berlino, quando il suo stile, dopo il fiammeggiante periodo russo, aveva assunto un carattere neo-classico. Esso consta di una brillante e spigliata « Toccata » (il cui tema iniziale è esposto da due trombe in terza), di un'« Aria I » (in minore), di una nobile « Aria II » (non priva di spunti «arcaici») e di una briosa « Cerimonia » in forma di rondò.

Luigi Cocchi

MINA

con Bramieri

ROMA, 16 febbraio.

Mina ritornerà in televisione come ospite, in una puntata dello spettacolo « Hai visto mai? », di cui sarà protagonista Gino Bramieri. Lo show andrà in onda il sabato sera: otto puntate a partire da metà marzo. Le registrazioni sono cominciate in questi giorni al Teatro delle Vittorie con Lola Falana impegnata, fra l'altro, nella sigla musicale di apertura. In ogni puntata apparirà una sola ospite, sempre una donna, una cantante o un'attrice.

STASERA ALLA TV

Un grave sospetto

SECONDO CANALE: la commedia "Dossier 321" con Lia Zoppelli
PRIMO CANALE: il rotocalco "Stasera" e lo show "Fisarmonica"

Ubaldo Berti è l'ospite d'onore della quarta ed ultima puntata de LA FISARMONICA, lo spettacolo musicale dedicato a Peppino Principe, in onda sul PRIMO alle 22. Nel corso della trasmissione, la Berti esegue *L'uva fogarina* e *Addio Morettin il lasciu*, mentre Paola Musiani interpreterà *Passerà*. L'orchestra diretta da Gorni Kramer si farà ascoltare *Vola colomba*. Sempre affiancato da Lucia Poli, che ha condotto le quattro puntate, Peppino Principe chiude con *Mosca ore 21* e *Rapsodia del guaragno*.

Lo *show* sarà preceduto dal settimanale giornalistico STASERA (ore 21) che proporrà i consueti servizi.

★ ★

Prosa sul Secondo con DOSSIER 321 (ore 21,20). Giancarlo Dettori, Mario Feliciani, e Lia Zoppelli sono i protagonisti di questa commedia del francese Pierre Boulle, autore, tra l'altro, del *Ponte sul fiume Kwai*, dal quale venne tratto il film interpretato da William Holden, Alec Guinness e Grace Kelly.

Lia Zoppelli è fra gli interpreti di « Dossier 321 »

L'azione si svolge in Inghilterra durante la Seconda Guerra Mondiale. William Conrad, di origine polacca, ma che ha preso la cittadinanza inglese allo scoppio della guerra, è sospettato dall'Intelligence Service di essere una spia nazista. Tuttavia, ogni azione di Conrad sembra contraddire questa ipotesi. Egli si è infatti attivato all'inizio della guerra ed è stato gravemente ferito; rimpatriato, ha partecipato con entusiasmo e successo come giornalista alla campagna per risollevare il morale nazionale. E' persino diventato il vero e proprio esponente del Ministero della propaganda: riesce ad infondere in tutti coloro che lo circondano un più consapevole desiderio di resistere al nazismo.

Tuttavia l'Intelligence Service comincia ad avere prove del doppio ruolo di Conrad, anche se non riesce a spiegare la contraddizione tra il suo essere spia nazista e il suo apparente autentico legame affettivo con l'Inghilterra. Solo dopo l'eroica morte di Conrad, si capirà che, convinto per anni a fingere i sentimenti, il modo di essere degli inglesi, Conrad ha finito per identificarsi col suo ruolo fino alle estreme conseguenze. La regia è di Guglielmo Morandi. **d. g.**

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17,45: **Tv dei ragazzi** (Cartoon di Hanna e Barbera - Dal mio diario).
18,45: **Spazio musicale** (Diavolo diavolo).
19,15: **Sapere** (La vita degli insetti).
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale della sera.**
21 —: **Stasera** (settimanale di attualità).
22 —: **La fisarmonica.**
23 —: **Telegiornale della notte.**

secondo canale

17 —: **Ippica** (Tris di trotto).
21 —: **Telegiornale.**
21,20: **Dossier 321**, di Pierre Boulle

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13: Oggi le comiche - 13,30: Telegiornale - Dalle 14: Programmi scolastici - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale e Lotto - 17,45: Tv dei ragazzi (Scacco al re) - 18,40: Sapere - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: L'appuntamento - 22,15: Servizi speciali del Telegiornale - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,20: Il scena dei giusti - 23: Sette giorni al Parlamento.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
13,27 Una commedia in trenta minuti: C. D'Angelo in « Tutto per bene ».
14,09 Incontro con Stockhausen
14,30 Intervallo musicale
15,10 Per voi giovani
16,40 Onda verde
17,05 Il girasole
18,35 Canti popolari italiani
19,25 Itinerari operistici
20,20 Andata e ritorno con Mina
21,15 Concerto Maderna
23 — Oggi al Parlamento
23,20 Flash

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
13 — Hit Parade
13,35 Passeggiando fra le note
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
16,40 Carosi
17,30 Speciale G.R.
17,45 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Canzoni senza peccati
20,10 Buona la prima
20,50 Supersonic
21,45 Emiliano Zapata.
22,05 Buonanotte fantasma
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18
18,30 Intermezzo
18,20 Listino Borsa di Milano
18,30 Il disco in vetrina
18,18 Le sinfonie di J. Sibelius
19,15 I romanzi della storia - 19 — Le opinioni degli altri
19,20 Classe unica
19,35 Fogli d'album
19,45 Scuola materna
19,20 Quadrante economico
19,45 Piccolo pianeta
20,15 Concerto di ogni sera
20,15 Le malattie infettive
20,45 Il cinema italiano degli Anni Sessanta
21,15 Sette arti
21,20 Storia di un'amicizia: Leopardi e Fuoli
22,20 Parliamo di spettacolo

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Per i ragazzi - 19,05: Telegiornale - 19,15: Divenire - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: L'eredità (commedia) - 23: Telegiornale.

Liceo Musicale-Conservatorio
Mercoledì ore 21,15
Narciso Yepes
CHITARRA
Biglietti: Galleria 29, t. 544.525

'l Bôgianen
Stasera CABARET di
FRANCO COLELLA
I MAOLUCCI
e LIVIO e i ROMA

Se siete soli oppure in compagnia « LA GRAND ZOBEIDE » vi serba un'ora d'allegria domani sera al
'l Bôgianen
nello spettacolissimo
« Cabaret Anni 30 »
(alla LIZA - MINNELLI)
Prezzi normali

MINI CABARET
(c. Un. Sovietica 333, t. 833.886)
RENZO GALLO
GRAZIELLA CIAIOLO
DOMENICO 'I Mônfrin
GIANNI SERRA
PINO PASQUERO
e il suo Trio
RISTORANTE TIPICO

TUXEDO
Via Belfiore 6, tel. 650.690
Questa sera ore 24
OSPITE D'ONORE
WALTER CHIARI

LA PERLA
Ore 21: Venerdì elegante
a inviti per la Vecchia Gloria del ballo e Amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante da tutti richiesto
Carlo Pierangeli
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o pomeriggio

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
TEMPIO DELLA MUSICA
Domani sera
LITTLE TONY
e la sua grande orchestra
CAV. 1800 - DAME 1000
Nel 2° Salone
BALLO LISCIO

Signore e Signori, l'orchestra!
Turi Golino
Per chi balla e chi ascolta
Per chi ascolta e chi suona
Musiche di:
Porter - Tiompkin - Gershwin
Allemani - Rodgers - Rhodes
Arlen - Prado - Liszt - Chopin
Mozart - Rizet - Verdi
Premi per la coppia più elegante
DU Parc

danze arlecchino
Ore 21: BALLO LISCIO
Domenica
I POOH

Trocadero
21,30: SUCCESSO di
SERGIO NANNI
E IL SUO COMPLESSO

BOCCACCIO
RISTORANTE DANCING
THOMAS
E IL SUO COMPLESSO
Corso Moncalieri 165, tel. 685.066

VALLE PO PASSANA (CN)
FORTINO dancing
Continua il successo del
RAGAZZI DEL SOLE
Si danza al SABATO
DOMENICA ore 15 e 21
Ingressi: Dame 500 Cav. 1000
Consumazione compresa
SALA ROSSA: Ballo liscio
TAVOLA CALDA
funzionante anche alle ore 3

le roi
Ore 21
BAL MUSETTE
Valzer Polka Mazurka
A TUTTI IL NETTARE DELLA FELICITA'
Domenica ore 16 e 21
AL BANO

Un numero da ricordare!
831028
(linea ancora in fase pol.)
PER PRENOTARE UNA BUONA CENA al
'L Côntt Piôlett
l'elegante e caratteristico locale recentemente che Torino sta sorprendo con gran successo.
Strada S. Margherita 190
(a soli 3 minuti da p. Castello)
CHIUSO LA DOMENICA

documenta
arte varia
5 Pittori Sovietici
dal 16 febbraio al 5 marzo
Via S. Maria 7, tel. 515.104

PIRRA Corso Cairoli, 22 telefono 877.344
Ore 18
INAUGURAZIONE
GIUSEPPE DANIELI
1865-1931

LA TAVOLOZZA
(Corso De Gasperi 35, t. 387.170)
PERSONALE di
Gigino Falconi

OGGI ORE 18 INAUGURAZIONE
SANGALLI
PERSONALE alla
SALA BOLAFFI
Via Roma 112, tel. 510.677

Happening cinematografico
all'ERIDANO D'ESSAI
Tre film in prima visione
Ryscpia - Barriera Walkover
di I. SKOLIMOWSKY

OGGI
grande "prima" al
DORIA
Lei è SEXY
Lei è Romy Schneider
Lui è SPACCONE
Lui è Yves Montand
in un film irresistibilmente divertente e raffinato

CHAPLIN?
KEATON?
SORDI?
TATI?
NO!
è
WOODY ALLEN
"IL MIGLIOR COMICO AMERICANO DI OGGI E FORSE DI DOMANI"
New York Times
PROVACI ANCORA, SAM
UN FILM PARAMOUNT distribuito dalla CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION
Orario spettacoli: 14,05 - 15,40 - 17,25 - 19,05 - 20,45 - 22,35

OGGI "ECCEZIONALE PRIMA"
al VITTORIA

YVES MONTAND — ROMY SCHNEIDER
SAMI FREY - UMBERTO ORSINI
Scritto e diretto da CLAUDE SAUTET
è simpatico, ma gli romperei il muso
JEAN-LOUP DABADIE, CLAUDE SAUTET
BERNARD LE COQ
Orario spettacoli: 14,15 - 16,15 - 18,20 - 20,20 - 22,30

Al cinema in compagnia divertirai è stare insieme

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie delle pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 sup.
Via Roma - Ore 10,30 - 13; 15 - 20;
festivo 10 - 12 - Telefono 54.30.66

Alla Fonte dei Pizzi
Via dell'Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copritetto, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e tulerie da ricamo. Servizi lav. e lit lavorati a mano.

PRIMA DI ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO VISITATE IL
CENTRO TAPPETI PERSIANI
F.lli Mohebban — Via Bertola 15 - Tel. 538.435
SOLO PER POCHI GIORNI
SCONTI ECCEZIONALI!
I TAPPETI VENGONO VENDUTI TUTTI CON GARANZIA DI ORIGINE E DI AUTENTICITA' A PREZZI MAI VISTI

ALBERTINA GALLERIA D'ARTE S.r.l.
Commissionaria vendita all'asta
OGGI e DOMANI ore 17-19,30
2 ASTE POMERIDIANE
condotte da FRANCO PESANDO
Definitiva aggiudicazione patrimonio MOBILI - DIPINTI ANTICHI - TAPPETI - OGGETTI VARI
Esposizione permanente - Prenotazioni posti
Via C. Battisti 17 - Tel. 533.662 - Torino

STAMPA SERA
Venerdì 16 Febbraio 1973

dove andiamo questa sera

7
Anno 105 - Numero 40

La commedia di Saunders al Gobetti

Ogni sera

Renato Campese ed Elena Magoja (visti da Chicco) replicano il Gobetti «La prossima volta tornerò per te»

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21,15 Walter Chiari-Ornella Vanoni in «Io con te, tu con me», con Carlo Campanini, Miglioli bolognino teatrino, tel. 553.440. Ultimi 3 giorni.

ERBA: stasera ore 21,15 Sandro Massimini, Luisella Guidetti: «Happy Running in» «I Canaglianti», personaggi e canzoni dall'attualità all'operetta. Biglietti botteghino teatro, tel. 553.440. Ultimi 3 giorni.

TEATRO STABILE CARIGNANO: questa sera, ore 21: «La Locandiera» di Carlo Goldoni. Regia di Mario Missiroli con Anna Maria Guarnieri. Ultime 3 repliche in abbonamento a libera scelta degli abbonati. Prossima rappresentazione: «Il Borghese gentiluomo» di Molière.

TEATRO STABILE - Settimo Torinese (Palestra delle Scuole Comunali, ore 14,30 e 17 dei sabati per bambini) con le Marionette. Lunedì «Gianduja ed Orsina» e «Cappuccetto rosso».

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «La peculiare virtù nostrana» per la 4ª stagione. Edizione Compagnia dell'Alfa. 1ª spettacolo in abbonamento della Rassegna. Turno D. Prenot. v. Rossini 8, tel. 878.342-743 e ore 21 a Stampa e via Roma tel. 535.125, ultime 3 recite.

TEATRO REGIO: domani ore 15,30 al Nuovo «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli. Direttore Gianfranco Rivoli, regista Beppe De Tomasi (abbon. speciale studenti). Turni: centrale.

TEATRO DELL'ANGOLO: Compagnia dei burattini di Torino (v. Parini 14) oggi e domani riposo. Domenica ore 10 «La rivoluzione con i di quello monello».

GIANDUJA MARIONETTE (S. Tecla 5): domani ore 16 «Bimbi» e, alle ore «La Stampa», via Roma.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: (Palazzo Civico) ciclo di seminari sulla «controinformazione» promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bari. Fernaldo Di Giammarco e il dott. Alberto Negri parleranno alle 17,30 sul tema «Critica del contenuto e critica del linguaggio».

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Buonissimo	Ottimo
Discreto	Discreto
Mediocre	Mediocre
Scarso	Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 43, t. 547.007) - **Le memorie di Sean Arrosagio**, di Paolo Donlevi, con Anne Heywood, Orchelin Moll, Luc Merenda, Muriel Catala (Italia-Francia - Colori) - (VM 14). In un monastero non lontano da Napoli, il convento delle religiose ospita un ospite proveniente inquietante. Vietato minori 14 anni.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.25 18.20 20.25 22.30	Ingr. 1000

ARISTON (v. Pietro Micca 15, t. 547.690) - **Spruzza, spariscì e spara** - (I miracoli d'uno spruzzatore che rende invisibili); all'IDEAL - «...più forte ragazzi» (con Terence Hill e Bud Spencer); al RITZ - «Il grande dittatore» (umanità e comicità nell'arte di Charlie Chaplin).

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1200

AUGUSTUS (v. C.L.N. 243, t. 530.714) - **Cari genitori** (storia commovente di malvita Shawnee con Jack Lemmon, Barbara Harris, Ivan Dixon) (Usa - Colori) — Ritorna tra amore e dovere un caricaturista zoppo. Un sparito sorprende.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Domenico 28, t. 540.603) - **Amore con rotta prima di lasciarci**, di Giuliano Biagetti, con Barbara Bouchet, Corrado Pani, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Matrimonio fallito ai mala pena impiegamento si avvicinano in casa della cattiva coniugale. Vici, mip. anni 18.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.510) - **Mamma selvaggia**, di Ken Russell, con Dorothy Tutin, Scott Antony (G. B. - Colori) — Artista ricerca e passaggio degli anni ultimi della «bella epoque» rivive in un film del regista del «Diavolo». Vict. minori anni 18.

Critica	Pubblico	Orario: (0.15) 12.20 14.25 16.35 18.50 20.30 22.30	Ingr. 000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 540.202) - **Il grande dittatore**, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie (Usa 1940 - Bianco e nero) — RIEDIZIONE del film girato 33 anni fa cupo nella previsione e scena delle dittature.

Critica	Pubblico	Orario: 16 — 18.15 20.20 22.30	Ingr. 000

CRISTALLO (v. Goito 5, t. 540.100) - **Un avventuriero a Tahiti**, di Jean Bruce, con Jean-Paul Belmondo, Senta Berger, Sandrine Tiller, Mylène Demongeot (Italia-Francia 1969 - A colori) — Come sempre e altrettanti mestieri per il più disinvolto degli avventurieri. Non vivi.

RIEDIZIONE	Orario: 14.30 16.20 18.50 20.30 22.30	Ingr. 1000

DORIA (v. Cavour 9, t. 542.422) - **E' simpatico, ma gli romperei il muso**, di Claude Sautet, con Yves Montand, Romy Schneider (Francia-Italia - Colori) — Dal regista de «L'assente», una nuova storiella d'amore a tre personaggi una donna e due uomini. Non vietato.

OGGI LA PRIMA	Orario: 14.15 16.15 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1300

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) - **I racconti di Canterbury** di P. P. Pasolini, con Hugh Griffith, Laura Betti, N. Devoli, Jennifer Clavin (Italia - Colori) — Sequestrato, accusato e assolto, turna improvvisamente sugli schermi il film ispirato ai racconti dell'inglese Geaucer. Vietato ai

Critica	Pubblico	Orario: 14.10 16.10 18.20 20.30 22.30	Ingr. 1200

IDEAL (c. Bramante 4, t. 541.333) - **...più forte ragazzi** di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack (Italia - Colori) — Nel Messico Grosso due specialisti avviano spettacolo banda rivoluzionaria al cercapesci di salvezza.

Critica	Pubblico	Orario: 14 — 16.15 18.15 20.15 22.30	Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.285) - **Getaway!** di Sam Peckinpah, con Steve McQueen, Ali MacGraw, Ben Johnson, Al Lettieri (Usa - Colori) — Coppia criminale sposata, reginà nacque nel Texas 1972 la banc allo slogan «Fuggiamo, il sequestro, sparavano, uccidevano a. Vist., min. 14

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 17.10 19.50 22.30	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.479) - **Novelle galeotte d'amore**, di Antonio Margheriti, con Pupo De Luca, Eva Maria Grünmüller, Anaïs Karel Edel (Italia - Colori) — Dal «Decameron» 4 episodi boccaccesci intitolati: «Il zoppo», «La ragione», «Lo sposo», «Enrico IV». Vietato min. a 18.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.850) - **L'uomo che uccideva a sangue freddo** di Alain Jessua, con Alain Delon, Annie Girardot, Robert Hirsch (Francia - Italia - Colori) — Donna in crisi scopre cose allucinanti nella clinica dove curata da medici-stregoni. Vietato a. 14.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 12, t. 531.400) - **Cari genitori** di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Philippe Noiret, Gabriele Ferzetti, Adolfo Celi, Claudine Auger, Maria Schneider (Italia-Francia - Colori) — A Londra, dalla fuga alcune della famiglia, è ritrovata dalla madre in un museo curioso e diverso. Non vietato.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina a. v. Aosta, 830.521) - **Il grande dittatore**, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie (Usa 1940 - Bianco e nero) — RIEDIZIONE del film girato 33 anni fa cupo nella previsione e scena delle dittature.

Critica	Pubblico	Orario: 16 — 18.15 20.20 22.30	Ingr. 000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) - **L'uomo che uccideva a sangue freddo** di Alain Jessua, con Alain Delon, Annie Girardot, Robert Hirsch (Francia - Italia - Colori) — Donna in crisi scopre cose allucinanti nella clinica dove curata da medici-stregoni. Vist. a. 14.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1200

TORINO (v. Bonelli 6, t. 530.353) - **Biancia** di William Castle, con William Marshall, Vonnie McGee, Denise Nicholas (Usa - Colori) — Il vampiro bianco Draco' tia riapalla la sua vittima nel nero Biancia, artefice africano del XVIII secolo. Vietato minori 14.

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.744) - **Peccati amarmi**, boss, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts (Usa - Colori) — Critico cinematografico infastidito di Humphrey Bogart in lotta a modello in tutte le circostanze, specie per salutare la donna.

OGGI LA PRIMA	Orario: 14.05 15.40 17.35 19.55 20.45 22.35	Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 75, t. 651.345) - Che «partita» per con la straordinaria di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, Italia - Colori) — Nel Messico rivoluzionario di Emilio Zapata, le comiche disavventure d'un attore e d'un pastore coinvolti loro malgrado tra i ribelli. ★ Avventuroso

Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 15 — 16.50 18.40 20.30 22.30	Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso, 35, t. 685.544) - I corpi provocano trame di violenza sessuale, di Sergio Martino, con Suzy Kendall, Tina Aumont, Luc Merenda, Carlo Alighiero (Italia - Colori) — Colpito da amnesia isterica, assistito sicuro testimone non sempre ★ Poliziesco

Critica ●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. [illegible]

MASSIMO (v. Giulio Cesare 2, t. 674.061) - al Massimo della diversa, di Ken Annakin, con Caroline Hesilge, Matthieu Carrière, Maria Rohm e (Italia - Colori) — Dal romanzo di J. London, la storia d'un cane che torna alla vita di lupo. Ambientato: l'Alaska dei cercatori d'oro alla fine dell'800. ★ Avventuroso

Critica ●●	Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.35 18.40 20.45 22.50	Ingr. 700

ORFEO (p. Castello, 5, t. 518.116) - Le cose della, di Aldo Lado, con Gianni Morandi, Olivia Piccolo, Angela Goodwin, Dominique Darel (Italia - Colori) — A Venezia, irrangolazione amorosa tra studente povero, figlia fallita di papà e sprugludicata cacciatrice di maschi. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 38, t. 850.465) - Morte sulla città, Alain Delon, Catherine Deneuve, techn. Non vietato. ★ Poliziesco

ALEXANDRA (c. Secchi 18, t. 511.203) - Che?, Sydne Rome, H. Griffith, M. Merigliano, techn. Vist. 18. ★ Commedia erotica - Regia Roman Polanski

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Profumino mascolino, Charles Bronson, D. M. Vitanen. Colori. ★ Drammatico

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - Film per ragazzi. Domani: Il grande circo. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30/1, t. 832.214) - Cinerama per due dopo il tramonto, H. Mills, G. Sanders, Britt Ekland, scope techn., di A. Civirani. ★ Poliziesco

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.057) - Che?, Sydne Rome, Hugh Griffith, Marcello Mastroianni, techn. Vietato 18. ★ Commedia erotica di Roman Polanski

FONTINO (v. Cigna 47, t. 680.607) - Professione assassino, Charles Bronson, colori. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.804) - Come fu che Mamosola fu sorpresa Paperino con le brache in mano rivoni a conservarlo sano, di Lusi, Doris Henkel. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Sexy

LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 584.751) - Detective privato queste troppe, Mia Farrow, Todd, Michael Jayston, Colori. ★ Commedia

MASSAUA (v. Massaua 9, t. 795.803) - Professione assassino, Charles Bronson, I. Michael Vinzeni, techn. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Notte sulla città, A. Delon, C. Rossi, R. Cucciolla. Colori. ★ Poliziesco

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.958) - Alle donne più che sono sono fare quello, E. Fenech, col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Cinerama per due dopo il tramonto, H. Mills, H. Bennett, col. Non vm. Orario 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi lezzi.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 540.240) - E poi lo chiamarono Il Magnifico, Terence Hill, Colori. ★ Western

MILANO (v. Milano 8, t. 330.255 - aperi. 10) - Stupro, rosso e..., Adriano Celentano, Sophia Loren. Colori. ★ Commedia drammatica

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.566) - Spara lui... odi lui, R. Harrison. Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 519.496) - Armiamoci e partite, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.148 - aperi. 10) - Professione bigamo, Lando Buzzanca, S. Carré. Colori. ★ Commedia — Congiura al sole, L. Jourdan, S. Berger. Colori. ★ Spionaggio

REGINA (c. R. Margh. 123, t. [illegible]) - Afuso, Ben Gazzara, Silvia Monti. Technicolor. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Stasera mondiali o especiali, Totò. ★ Farsa

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 326.873) - Dimenta a guadio, Michel Piccoli, Marlène Jobert. Technicolor. Non vietato. ★ Guerra

MIRAFIORE (c. Cosenza 66, t. 590.667) - Quel giorno Dio non c'era, Ivano Staccioli, Anna Mioerocchi. Technicolor. ★ Guerra

S. RITA (v. Verzuolo 26, t. 325.056) - Bous il sovrappagliatore, Steve McQueen, S. Parrel, Col. Vist. 18. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 380.711) - Giovinezza, il nostro di Roma, N. Manfredi, Techn. Non vietato. ★ Drammatico

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 107, t. 598.125) - Notte sulla città (Godfrey il cacciatore Coleman), Alain Delon, Catherine Deneuve. Terzo. Terza visione. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Feltre 27, t. 331.748) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neal. Colori. (Film per tutti). Or.: 20-22,30. ★ Commedia

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 389.408) - Pippo Olimpionico, di prod. Walt Disney. Colori. ★ Disegni animati

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Invito al mio spogliatoio, Yul Brynner, G. Segal, Janice Rule. Colori. ★ Poliziesco

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 572.617) - La strana virtù della signora Ward, Edwige Fenech, G. Hilton. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo 8, t. 783.937) - Gli orrori del castello di Norimberga, Joseph Cotten, Elke Sommer, M. Giurgi. Colori. Vietato 14. ★ Horror

VERMINI (c. Tassoni 5, t. 773.843) - I diavoli, Vanessa Redgrave, Oliver Reed, regia Ken Russell. Colori. Vietato 18. ★ Storico, drammatico

CERRARO (v. Cellenza 12, t. 772.903) - Un coperchio pieno di pioggia, Kim M. Baker, Don Murray, Tony Franciosa, Regia F. Zimmerman. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Gli sconosciuti, T. P. Belmondo, Dyan Cannon, O. Sharif. Colori. ★ Poliziesco

ESEDRA (v. Ragusa 30, t. 740.815) - Il corvaccio verde, T. Hill, B. Spencer. Colori. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venticio 8, t. 772.352) - Barbarella, Jane Fonda, Ugo Tognazzi. Colori. Vietato 14. ★ Avventuroso

STAR (v. Donodeo 48, t. 773.980) - Pensi d'infame e mandi di senza, A. Lansbury, D. Tomlinson. Techn. Ap. 15. ★ Commedia di prod. Disney

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Processo a porta chiusa ed una mangia, Sara Montiel, Ivan Rassimov. Colori. ★ Drammatico

DORA (c. Fr. Cordova 31, t. 484.621) - Cipsia, Charles Bronson, Jack Palance. Tecnicolor. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Avventa mercenaria, Patrick Magee, Adriano Conti. Vist. 18. ★ Fantascienza, regia Stanley Kubrick

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni Agn. v. Strada 11) - Il grande Jake, John Wayne, Richard Boone. Tecnicolor. ★ Western

ASSISI (v. Chieri delle Belle 77, t. 297.197) - La furia dei grandi, S. Andrews, F. Shepard. Scope, colori. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.585) - Tatanka, Jack Palance, B. Glenlane, V. Pelli, colori. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 11) - La vendetta dei moschettieri, M. Damonenoi, G. Barry. Scope, technicolor. ★ C'era e spada

POLLY (v. Veronese 150, t. 299.151) - Una ragione per vivere e una per morire, B. Spencer. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Siracusa 10, t. 299.742) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neal. Technicolor. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Bibiana 189, t. 296.336) - Torture nere, B. Spencer, A. Balsiri, Nicola Di Bari. Technicolor, scope. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - I fanciulli, F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. Non vietato. Ult. ore 22. ★ Farsa

ARS (c. R. Parco 142, t. 278.480) - Stasera 17-17 palazzo delle cause vittoria imposs. G. Macchia, G. Tognazzi, P. Lanoy, Colori. ★ Commedia

AURORA (c. Brescia 2, t. 270.510) - Gli artigli delle squartatore, E. Porter. Colori. Vietato 18. ★ Giallo

MAJOR (corso G. Cesare 108, t. 287.874) - Il diritto d'amare, Florinda Bolkan, Omar Sharif, techn. Non vietato. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 290.332) - Anica stasera bisogno aiutare un paisan, Ugo Lamo Germini. Technicolor. ★ Western

ORIENTE (v. G. Chiese 36, t. 241.663) - Sette di giorno, moglie di notte, techn. Eva Czemerys, N. Castelnuovo. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - L'ultimo bucaniere, Burt Lancaster, Yul Brynner. Colori. ★ Western

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.808) - Rachelle, Richard Burton, Raquel Welch, Martin Tolo, Nathalie Delon, techn. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

ZENIT (v. Coretti 1, t. 567.697) - Sette e sei fanno, P. Sanchez. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Corvo rosso non avrai il mio scalpo, R. Redford. M. Geer. Colori. ★ Western

ARTISTI (v. G. al Bersio 24, t. 831.379) - Viva! Viva Villa!, Y. Brynner, R. Milsbaugh, E. Bronson. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Cuneo 106, t. 833.040) - Sanzione, ore 16 e 22,40; Riveduta, ore 20,30 e Wallenstein, ore 21,30. ★ PRIMA VISIONE TORINO — Drammatici

ORIONE (v. Orione 3, t. 882.437) - Cinque uomini vestiti, M. Merrick, T. Russell. Colori. ★ Western

VITT. VENETO (v. Vitt. Veneto 5, t. 871.642) - Ehi amico c'è Sabata qui ritorna, Lee Van Cleef. Colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Dontenti 8 - p. Nizza, t. 651.264) - Non si spreca un piombo, P. Bolkan, R. Moschin, T. Milian. Col. Vist. 18. Ap. ore 16. ★ Giallo

CABIRIA (c. Duca d. Monteliori, t. 660.338) - I compari, Warren Beatty, Julie Christie, colori. ★ Western

CUORE (v. Nizza 36, t. 667.866) - Lawrence d'Arabia, techn. Peter O' Toole, Alec Guinness, Omar Sharif. Orario: 16; 21,30. ★ Avventuroso

ONICO (v. Pastrengo 120, Moncalieri) - Una messa per Dracula, C. Lee, L. Hayden. col. Vist. 18. ★ Horror

ITALIA (v. Nizza 136, t. 664.021) - Il piacere e l'amore, Jane Fonda, colori. ★ Commedia, da «Cirulendo» di A. Schnitzler

SAN CARLO (Nichelino) - 1979: sesti bianchi sul pianeta Terra, C. Heston, A. Zerbe. Colori. ★ Fantascienza

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.817) - Confessione di un commissario di polizia, Franco Nero, Colori. Ap. 15. ★ Drammatico

• Cinema a carattere parrocchiale.

Ritrovo Enal-A.C.I.S. — Cinema Adriano, Maffei, Vittorio Veneto. — Teatri: Carignano: «La Locandiera» - Enal in v. Nizza/p. S. Erbe: «Luisella Colaianni-S. Massimino», ridotti all'Enal; Gobetti: «Cenap. dell'Alfa» - Enal in v. Rossini 8; Alfieri: ore 18,15-21,30, Enal alla casa. — Pattinaggio: riduzione Enal alla casa. — Torino-Partenza: biglietti ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

BORGONE
IDEAL: Terzo a la fontana magica.
CARIGNANO
FETRI: Vuoto.
CHIERI
CHIERESE: Abuso di potere.
SPLENDOR: Il generale dorme in piedi.
AUDITORIUM: Sono «a chi» tocca!
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: I moschetti figli dei Sol.
CHIVASSO
CINESTETTA': Afuso.
MARGHERITA: Trappola per un lupo.
POLITEAMA: La Calandria.
CIRIE'
CATALANDI: Vera Previdenza?
ITALIA: I racconti di Canterbury.
RICCHIARDI: Il gatto al Mocolin
GIAVENO
ALFIERI: L'avventura è l'avventura.
IVREA
POLITEAMA: Più forte ragazzi.
GIRIO: La sedia a sonaglio.
SPLENDOR: Joe Valachi.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Afuso.
ITALIA: Quando le donne si chiamavano madonne.
NUOVO: Getaway.
RIVOLI
CARMINO: Più forte ragazzi.
GIOIELLO: La Calandria.
SETTIMO
GARIBALDI: Lo sbilo e una [illegible].
SESTRIERE
FRATTEVE: Il terrore con gli occhi storti.
SUSA
CENISIO: Il desiderio nero.
TORRE PELLICE
TRENTO: Il radicio.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: D'amore si muore.
AMBRA: Una stagione all'inferno.
CRISTALLO: Il generale dorme in piedi.
GALLERIA: Cari genitori.
MODERNO: Provaci ancora Sam.
ACQUI
ARISTON: Gli amori impossibili.
CRISTALLO: Il generale dorme in piedi.
GARIBALDI: E' arrivato Alleluia.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Le monache di Sant'Arcangelo.
NUOVO: Canterbury n. 2.
POLITEAMA: Tedeum.
VITTORIA: La Calandria.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Un uomo dalla pelle dura.
IRIS: Frubby.
ITALIA: Più forte ragazzi.
MODERNO: Professione assassino.
OVADA
[illegible]: L'abominevole dott. Phibes.
TORTONA
TORRIGLIA: La vita a volte è molto dura...
TORTONA
MODERNO: I nuovi centurioni.
SOCIALE: Ritratto inedito...
VERDI: Il generale dorme in piedi.
AOSTA
CORSO: Il federale.
GIACOSA: I segni dalla vittima precedono l'orco.
ITALIA: Poliziotto a Los Angeles.
LUX: Parigi rubata e polizotto da sparo.
SPLENDOR: Tedeum.
NUOVO: SAINT-VINCENT
Capitan Jack.
ASTI
LUX: Quel gran pezzo dell'Ubalda.
POLITEAMA NAZIONALE: La cosa nostra.
SALONE ALFIERI: Un killer a Trinidad.
SPLENDOR: Tarzan e il sellon perduto.
VITTORIA: Le monache di Sant'Arcangelo.
CANELLI
BALBO: La ragazza della pelle di lima.
NOVA MONFERRATO
ALHAMBRA: Il richiamo della foresta.
VERDI: Eliminate Sormani.
CUNEO
FIAMMA: Un avventuriero a Tahiti.
ITALIA: Canterbury prossimo.
CORSO: Le monache di Sant'Arcangelo.
NAZIONALE: Sono a chi tocca.
ALBA
CORSO: Notte sulla città.
EDEN: 007 missione Colombo.
ERA
IMPERO: Trappola per un lupo.
POLITEAMA: Corvo rosso.
VITTORIA: Milano cal. 9.
FOSSANO
ASTRA: Biancaneve e i sette nani.
LUX: Uomo bianco va col suo dio.
MONDOVI'
CORSO: C'era una volta il West.
ITALIA: La più bella serata della mia vita.
SAVIGLIANO
IRIS: I ruinari del sesso.
SALUZZO
ITALIA: La più bella serata della mia vita.
POLITEAMA: Il clan dei marsigliesi.
SPLENDOR: L'uomo dal volto sognatori.
NOVARA
ASTRA: Canterbury n. 2.
COCCIA: Il Mondiale.
ELDORADO: Conoscenze carnale di una minorenne.
EXCELSIOR: Per amare ho calmato una mia rassa.
PARAGGIANA: Il generale dorme in piedi.
VITTORIA: Un uomo da rispettare.
ARONA
ROMA: Torino nera.
MODERNO: La mala ordina.
CARLOS: riposo.
LUX: Che?
VERCELLI
ASTRA: Un tranquillo weekend di paura.
CIVICO: Cosa vogliono da noi questi impiegati?
ITALIA: Tarzan e la montagna della luna.
PRINCIPE: Impotalone di cretaldo per una studentessa.
VERDI: Avventurieri a Tahiti.
VIOTTI: Afuso.
BIELLA
ARALDO: Canterbury prossimo.
IMPERIA: Le più belle storie della mia vita.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Trappola per un lupo.
ODEON: Tanti addii.
SOCIALE: Funerale a Los Angeles.

Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Cinque dita di violenza.
ARISTON: I libri giallo dell'amore.
ASTORI: I racconti di Canterbury.
AUGUSTUS: Proprio ancora, Sam.
GIOIELLO: Donne sopra, tremante sotto.
GRATTACIELO: Cinque dita di violenza.
LUX: Il giorno del furore.
NUOVO PALAZZO: Cari sposi, auguri omosessuali.
OLIMPIA: Superfly.
ORFEO: Alla corte del castello, piano molto fare questo...
RIVOLI: Trappola per un lupo.
RITZ: Crepa padrone tanto va bene.
SMERALDO: Coppia sposata cerca coppia ancora.
UNIVERSAL: La monache di Sant'Arcangelo.
VERDI: Cari genitori.
SAVONA
ASTOR: Cari genitori.
OLIMPIA: Superfly.
QUIRINO: Il richiamo della foresta.
RIVOLI: Trappola per un lupo.
ARIS: Oliver.
MODERNO: ...E dirle ti uccido.
LUX: Scandalo d'estate.
LOANO
LOANESE: Ma papà ti manda sola?
PERLA: Il ragazzo e la prostituta.
VADO LIGURE
SANAZIA: Arrivato nella notte.
AMBRA: Se tarai sparito era me.
ALBISOLA MARE
MARCONI: Quando gli uccisi scesero la clava.
ALBISOLA CAPO
DORIA: L'imprendibile furto di Milano Cinque.
CERIALE
ODEON: Gestone.
SPOTORNO
MIGNON: Zio Tom.
VARAZZE
VERDI: Il segreto di sangue.
TEIRO: Safari.
IMPERIA
AMBRA: Zio Tom.
CAVOUR: Vita privata di una dilettante.
CENTRALE: Le meravigliose avventure di Cin Ahia.
DANTE: Fratello Hanno, sorella Bess.
MOSSINI: Sfida nella città.
DIANO MARINA
DIANESE: La trasgressione.
SANREMO
CENTRALE: Che?
ARISTON: La maschera di Sant'Arcangelo.
SANREMESE: Ella in cielo, Arianna in terra.
ORFEO: Gli allegri ninfi dell'isola del tesoro.
SUPERCINEMA: Il grande duello.
LUX: Kiss.
MIGNON: La ragazza di passaggio.
RITZ: Un uomo da rispettare.

Il quartetto di Rava stasera allo "Swing"

Il concerto allo «Swing» del chitarrista René Thomas è stato rinviato. Il fiammingo belga è indisposto.

Perianto stasera e domani, nella «cave» di via Botero, si esibirà Enrico Rava con il suo quartetto (John Abercrombie, chitarra; Bruce Johnson, basso; Chip White, batteria). Con questi «recitals», il trombettista torinese conclude la «tournée» europea prima di rientrare negli Stati Uniti.

Sospeso il *Rubliov*

Allarme per una bomba all'«Unione culturale»

La proiezione del film sovietico «Andrei Rubliov», in prima per Torino, è stata sospesa ieri all'Unione Culturale dopo la prima ora e mezzo. Un anonimo aveva telefonato che nel locale — il sotterraneo di Palazzo Carignano — si trovava una bomba.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Aldo Carpena.
ARTE CENTRO CHIAVELLINO (p. San Carlo 177): Sala inaugura: Franco Villani; Sala Mistica: I Surrealisti.
DANTESCA: Lucio Cocinad.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): pers. Riccardo Tommasi Ferroni.
ISMEL (v. Belfiorte 2, t. 534.475): Selezione di pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
HILTON: espone Gabriella Maldini.
IL PORTICO (v. P. Micca 10, interno 33): Virali Natalie.
IL FAUNO: Giorgio de Chirico.
IL FAUNO DUE: Giorgio de Chirico.
L'APPRODO: espone N. Radodaskov.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Luigi Pirandello, collages, sculture. Orario: 10-13; 16-20. festivi 11-13.
LA PARISIENA (c. Monceller 47, tel. 692.464): Abraham Menashe.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 39): personale di Gigino Falconi.
TABLEAU (v. Pomba 17): Carezza.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): personale Giorgio Carmen.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18,30 e 21,15 «Sono donne, signore e...» di Lattuada (episodio a), Scilanera, con G. Tarantelli (Usa 1958, col., min. 97). Orig. originale con didascalia in italiano.

TEATRO ALFIERI
Oggi alle ore 21,15
WALTER CHIARI
ORNELLA VANONI
in «Io con te, tu con me»
con CARLO CAMPANINI
ULTIMI 5 GIORNI

TEATRO ALFIERI
Lunedì 19, ore 21,15
Unico eccezionale recital di
AMALIA RODRIGUES

Accademia ST. TEMPIA
Concerto serale - Lunedì 19 ore 21.30
CONCERTO
per Orchestra d'archi
diretto da G. RAMOUS
Musiche di:
Mozart - Ciaikovski - Respighi

SWING Club
(Via Bonzo 15, tel. 553.702)
Stasera e domani
ritorna acclamato per la Italia di
ENRICO RAVA
QUARTET

NUOVO TEATRO
ALCIONE
Da oggi
Strip Variety Show
con
MILOVAN e SERENA
KALINKA
DUDA HOLLYWOOD
LOS RANQUELLES
Vietato minori anni 18

NUOVO TEATRO
ALCIONE
Da OGGI
LES BIS
LAURA CHANG
JENNY
FLATA BROTHERS
VISTATO AI MINORI DI ANNI 18

TEATRO ERBA
Questa sera ore 21,15
I canaglianti
SANDRO MASSIMINI
LUISELLA GUIDETTI
Pren. tel. 500.467
ULTIMI 5 GIORNI

IL FILM DEL GIORNO

La strana cura del dott. Delon

**Annie Girardot accanto all'attore francese per

8
Anno 105 - Numero 40

notizie dello sport

STAMPA SERA
Venerdì 16 Febbraio 1973

MILAN E JUVENTUS QUARANTOTT'ORE PRIMA

S. SIRO, NON E' L'ULTIMO TANGO

CUCCUREDDU O MARCHETTI

Milan-Juventus, in clima di comprensibile pretattica anche se è una partita che non dovrebbe decidere la lotta per lo scudetto. Fumo e Vycpalek non intendono svelare le loro intenzioni fino a domenica. Scartata la candidatura di Longobucco per l'indisponibilità di Prati, Marchetti dovrebbe essere confermato nel ruolo di terzino sinistro. La alternativa al tarantino titolare è posta da Cuccureddu. In ogni caso chi dei due non giocherà siederà in panchina, pronto ad essere utilizzato nella ripresa.

Capello sta bene e il suo rientro non appare più in discussione. Il regista subentrerà ad Helmut Haller che, per lo stato di forma in cui si trova, meriterebbe di giocare ma al quale la particolare dislocazione tattica della squadra preclude, almeno così sembra, ogni possibilità d'impiego.

Stamane la squadra bianconera ha sostenuto l'ultimo allenamento. Domattina al « Combi », prima della partenza per Milano, Vycpalek dirigerà più che altro un lavoro di rifinitura, in particolare per Fabio Capello che, dopo il turno di riposo, deve ritrovare il passo dei compagni.

Trasmessa in Germania

Milan-Juventus interessa tutta l'Europa. A San Siro sono in arrivo gli inviati di molti giornali stranieri che non vogliono perdere la testimonianza di un simile spettacolo. Sono previsti anche collegamenti radio e televisivi. La radio tedesca e ungherese, hanno già preannunciato il collegamento in ripresa diretta della partitissima del campionato italiano.

La trasmissione ungherese avverrà come per il nostro « Calcio minuto per minuto » dal momento che alcune partite del campionato italiano sono incluse nel totocalcio locale.

Vycpalek a Budapest

Cestmir Vycpalek, approfittando della sosta per Turchia-Italia, si recherà a Budapest per osservare direttamente l'Ujpest Dozsa, prossima avversaria della Juventus nei quarti di finale della Coppa dei Campioni. Qualche ora di distensivo lavoro, nel quadro di una vacanza che il tecnico bianconero intenderebbe prendersi con la propria famiglia. Ha in programma di recarsi anche in Cecoslovacchia e in Romania.

Franco Causio, detto « il barone »: vuole essere un protagonista del supermatch di domenica a S. Siro (Moisio)

CAUSIO: "ATTENTI A RIVERA,,

Il "Barone,, in cantina conta le bottiglie

Che vince ad ogni successo della Juve

Scontri di « nobili » a centrocampo. Da una parte il « principe » del calcio italiano (Rivera) e dall'altra il « barone » Causio. La Nazionale, dopo aver creato attriti per questioni di ruolo, li ha riavvicinati e adesso ognuno segue serenamente la propria strada con il rispetto e la stima dell'altro. E' storia di ieri: l'impiego di Rivera in coppia con Mazzola ha tolto a Causio quella maglia azzurra che pensava finalmente di aver raggiunto dopo la giubilazione di Domenghini.

« Ora torna Mazzola contro i Turchi a Istanbul », previsi subito Causio, « mi lo vedo in panchina, ma non ne faccio un dramma. Sanno quanto valgo, che cosa posso offrire. Se mi vogliono in squadra bene, altrimenti pazienza. Esiste la Juventus come grossa consolazione per uno come me ».

C'è un impegno particolare da parte del « barone » quando si tratta di affrontare il Milan? Proprio Rocco scartò Causio quando effettuò un provino nel Torino. Ma questa sorta di rivincite [illegible] il tempo che trovano, semmai Causio può essere grato al « paron » se per destino [illegible] cose oggi egli gioca nella Juventus e non in maglia granata, che forse gli avrebbe reso di meno.

« Diciamo più esattamente — spiega Causio — che San Siro per me ha un sapore particolare: m'impone sempre di giocare con il massimo impegno e qualcosa di più, anche perchè inevitabilmente a San Siro ti trovi di fronte il Milan o l'Inter che sono avversari galvanizzanti. Come un derby e forse più. Tutti quegli spettatori "addosso" non possono lasciarti indifferente ».

E' inevitabile un pronostico a questo punto. Nel 4-1 per la Juventus Causio fu grande, nel 2-0 di quest'anno contro l'Inter fu bravo, e domenica che cosa succederà?

Occasione

« Di me preferisco non parlare troppo. Per quanto riguarda la partita mi pare chiaro che il Milan non vuol farsi sfuggire l'occasione, quindi deve vincere a tutti i costi. Noi possiamo anche pareggiare, ma non è detto che giocheremo soltanto per la conquista di un punto ».

« Rispetto ai rossoneri che cosa avete di più in partenza, stabilito che a parere di molti l'equilibrio fra le due squadre è quasi totale? ».

« Noi abbiamo una punta in più. Loro debbono rinunciare a Prati. Noi contiamo su Altafini, Anastasi, Bettega. Se fermiamo Rivera, blocchiamo il settanta-ottanta per cento del gioco avversario e allora il nostro compito potrebbe diventare agevole ».

« In una simile partita, Rivera può davvero decidere? ».

« E' l'uomo dal cui piede partono continui rifornimenti per un attacco che sa in gol facilmente. E' l'uomo che si incarica anche di realizzare direttamente e i dieci gol nella classifica dei cannonieri lo confermano ».

« Sembrate sereni, convinti, molto più di quanto non foste alla vigilia della partita con l'Inter ».

« Contro l'Inter era importante vincere, domenica possiamo anche perdere. Quindi andremo in campo con la giusta carica, ma senza i nervi a pezzi ».

« Valcareggi dice che da San Siro uscirà la squadra per Istanbul. Insomma, o blocco Juventus o blocco Milan. Un motivo in più per convincervi a fare bella figura ».

« Se finisce in pareggio che cosa succede, si convocano tutti e due i blocchi e contro la Turchia gioca un tempo uno e un tempo l'altro? No, non credo troppo a questa versione. La squadra per Istanbul probabilmente è già impostata, una partita dice e non dice, forse si tratterà di accertare soltanto la forma di qualcuno, ma a mio avviso per la maglia azzurra non è San Siro che decide ».

Si accenna al premio partita. Causio conferma quanto dicono gli altri. « Non ne parliamo mai prima di scendere in campo. L'unico premio sicuro per me in caso di vittoria sono le dodici bottiglie di Giuliano. Mi sto facendo una cantina e spero di non mandarlo in malora ». Giuliano non è il nome di un vino, ma del segretario bianconero. Dodici bottiglie, per scommessa, a Causio ogni volta che la Juventus vince. Finora la cantina del « barone » si è arricchita di centoventi bottiglie dall'inizio del campionato.

Franco Costa

Rocco preferisce Sogliano "Rinforzo il centrocampo,,

dal corrispondente

Milano, 16 febbraio.

Se Vycpalek, almeno in apparenza, ha problemi di abbondanza, Rocco ha ormai deciso la formazione. Privo di Prati, con Dolci convalescente, il « paron » non ha scelta. Golin per questa partita, non gode molta fiducia, Tresoldi è troppo giovane. Rocco dice: « Dentro Sogliano e che Iddio ce la mandi buona. Potrei anche sfruttare il buon momento di Turone ma non so se mi deciderò a mutare l'assetto della difesa ».

Rocco, secondo noi, ha già deciso anche se da vecchio marpione qual è, tiene alte le quotazioni di Turone. Che fra l'altro tutta questa considerazione se la merita. La formazione del Milan, salvo imprevisti dell'ultima ora sarà: Vecchi, Anquilletti, Sabadini; Rosato, Schnellinger, Biasiolo; Sogliano, Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi. 12° Belli; 13° Turone. Rocco approfitta dell'assenza di Prati per rinforzare il centrocampo. Con Sogliano, che non ogni probabilità agirà su Causio, il Milan potrà sganciare Rivera in avanti. Il capitano dovrà agire in una posizione ottimale per appoggiare i quinci esterni: il Chiarugi e terzano la conclusione nell stesso. L'altra punta sarà Bigon, un tipo [illegible] ma pericoloso.

Rocco non ha ancora deciso invece le marcature delle tre punte bianconere. Ma, al solito, egli le renderà note poco prima della partita, dopo avere consultato i suoi collaboratori. Sia chiaro che l'ultima decisione spetta a lui. Del resto, Rocco quando è convinto di una cosa, non ci sente da nessun orecchio. Le ultime notizie danno il tecnico orientato nel piazzare Sabadini su Altafini; Rosato su Anastasi e Anquilletti su Bettega. Tuttavia si presentano altre soluzioni che il « paron » sta vagliando attentamente: Sabadini su Anastasi, Anquilletti su Bettega e Rosato su Altafini; oppure Sabadini su Bettega, Rosato su Anastasi e Anquilletti su Altafini.

« Ma non è un problema — dice Rocco — anche la Juventus dovrà provvedersi di un certo Rivera, di Chiarugi, di Bigon, di Benetti, di Biasiolo, di un certo Riki Sogliano. Il Milan sarà senza Prati ma sarà sempre il Milan. E a San Siro, quest'anno, deve dichiararsi soddisfatto delle prestazioni offerte dalla mia squadra ».

Rocco vuole soprattutto una partita di orgoglio. A Bergamo si è sentito un po' tradito dai suoi ragazzi. In undici contro dieci il Milan non riuscì a vincere. Contro la Juve il « paron » vuole la vittoria che vale uno scudetto: e sarebbe il decimo, quello che dà diritto alla « stella ».

Guido Lajolo

GALLERIA D'ARTE
BODDA
Via Cavour, 28 - Torino
Tel. 512.762

1 importante serata d'asta

In vendita opere di:
Fontanesi, Musso, Cavalieri, Pratella, Favretto, Avanzi, Poma, Patini, Fattori, Segantini, De Nittis, Carpanetto, Bartolena, Irolli, Gigante, Milesi, Casciaro, Lupo ed altre opere antiche, mobili, oggetti da collezione ed arredamento.

Vendita oggi:
venerdì 16 c.m. ore 21
e sabato 17 ore 17

CATALOGO A RICHIESTA

STUDENTI A BARDONECCHIA

Genovesi sugli sci

Bardonecchia, 16 febbraio.

A Bardonecchia è in svolgimento il 15° campionato studentesco genovese di sci. Circa 250 atleti hanno preso parte alla competizione nelle varie specialità.

Queste le classifiche:

Slalom gigante (con tracciato di 1100 metri, dislivello di 300 metri e 44 porte, sulle pendici del Colomion). Maschile (allievi): 1. Montini Andrea 1'34"3; juniores: 1. Samprini Marcello 1'31"4. Femminili: 1. Cauvin Vittoria 1'40"6; juniores: 1. Savigni Chiara 1'43"2.

Slalom speciale (con 39 porte, due manches): Maschile (allievi): 1. Bocchi Giovanni 85"37; juniores: 1. Benini Stefano 82"34. Femminile (allieve): 1. Cauvin Vittoria 94"94; juniores: 1. Rizzo Luisa 96"50.

Gara di fondo: Femminile (allieve), percorso 2 Km.: 1. Longoni Patrizia 11'01"9. Maschile (allievi), Km. 3: 1. Putazzi Emilio 11'52"4; juniores femminile: 1. Vacca Faustina 15'40"7; juniores maschili: 1. Saconcello Alberto 21'17"2.

I migliori classificati prenderanno parte ai campionati nazionali studenteschi di sci che avranno luogo a Bardonecchia il 1° e il 2 marzo.

PALLONE - Bertola giocherà a Cuneo

(p. gal.) Felice Bertola giocherà nella prossima stagione a Cuneo. Il sette volte campione d'Italia di pallone elastico, dopo lunghe indecisioni, ha finito per accettare le offerte dei dirigenti della Spe Cuneo (che sta per abbinarsi con una impresa commerciale) ed ha firmato ieri il contratto con la società biancorossa alla presenza del geometra Molino e del regionier Rosso. « Il mio trasferimento a Cuneo — ci ha detto stamane telefonicamente l'asso di Cottanesca — è di piano gradimento, perchè nella capitale della Provincia Granda conto il maggior numero di sostenitori. Con i colori della Spe ho conquistato quasi tutti i miei titoli italiani ». Bertola ritorna così a Cuneo dopo due anni di « esilio » a Fiave di Toco dove ha conquistato gli ultimi due scudetti. Per quanto riguarda gli altri tre suoi compagni di quadretta Bertola ha confermato che i terzini saranno Mauro e Serafino mentre per quanto riguarda il ruolo di « spalla » non ha ancora deciso.

« Non potrà certamente confermare Manini, anche se ha ormai 40 anni, per le sue disposizioni federali che tendono ad indebolire la mia squadra », ha concluso il campione d'Italia.

TRAGEDIA STANOTTE DURANTE UN RECORD

MONZA - Pilota inglese muore sulla pista veloce

dal corrispondente

Monza, 16 febbraio.

(p. c.) Un pilota di 29 anni, di nazionalità inglese, David Bartropp, nativo di un piccolo centro della contea dell'Essex, è morto questa notte sulla pista dell'autodromo di Monza dopo essere rimasto vittima, al volante di una Ford Escort 1100, di un grave incidente causato molto probabilmente da un colpo di sonno.

Il pilota inglese era impegnato in una serie di prove di durata per conto della Ford, dal partecipano anche piloti italiani, fra cui Colzani, Mantova, Sassi, Terzi, che invece guidano le Taunus 2000, le Cortina 2000 e le Consul 3000. Le prove di durata si erano iniziate il 3 febbraio scorso e dovrebbero terminare alla fine del mese. I piloti si alternavano alla guida delle macchine, tutte di serie, ogni tre ore e mezzo. Alle 2 di questa notte è salito a bordo di una Escort 1100 il pilota inglese David Bartropp per il suo turno di guida sulla pista di alta velocità.

Una guida massacrante, effettuata quasi al buio totale. La pista infatti era illuminata dai soli fari dell'auto. David Bartropp ha guidato in quelle condizioni non certo ideali per oltre tre ore. L'incidente mortale è accaduto proprio quando il pilota stava effettuando gli ultimi giri.

Erano quasi le 5,30. La Ford Escort, dopo essersi immessa ad una velocità di circa 150 km all'ora sul rettilineo est opposto a quello delle tribune, ha improvvisamente sbandato e poi ha capotato, rotolando sull'asfalto prima di fermarsi definitivamente su uno spiazzo erboso, ai margini della pista. In soccorso del conducente inglese sono accorsi alcuni meccanici e dei piloti che stazionavano ai box.

Le condizioni di David Bartropp erano purtroppo gravissime. Durante il capotamento, infatti, aveva perso il casco protettivo e aveva picchiato ripetutamente la testa. A bordo di un'autolettiga della Croce Rossa il giovane pilota è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino, dove però i medici di turno non hanno potuto che constatarne la morte.

CALCIO Riqualificato dirigente del Venaria

Il giudice sportivo del Comitato regionale piemontese del settore dilettanti, nella sua riunione settimanale, non ha deliberato provvedimenti particolarmente severi:

DIRIGENTI — Inibizione a svolgere qualsiasi attività sportiva fino al 31 marzo 1973 a Mauciocchi Antonio, allenatore del Villanova, per ripetuti insulti all'indirizzo dell'arbitro a fine gara. La Commissione disciplinare d'appello ha poi annullato una grave sanzione del giudice sportivo, che aveva punito con la inibizione a ricoprire incarichi sportivi fino al 31 dicembre '74 il dirigente dell'Aurora Venaria, Giuseppe Chiambretto, ritenuto responsabile di violenza nei confronti dell'arbitro nel corso della gara Aurora Venaria-Agnelli del 9 dicembre scorso. Il direttore di gara ha ammesso di essersi sbagliato nell'identificare i colpevoli.

RALLY SVEZIA - Un alce sfonda il parabrezza di Kallström

Il pilota della Lancia (secondo) prosegue nella tormenta

dal corrispondente

KARLSTAD, 16 febbraio.

A poche ore dall'arrivo della prima tappa la classifica del Rally di Svezia si presenta in questo modo: 1. Eklund su Saab; 2. Källström su Lancia a circa 4'15"; 3. Therier su Alpine, s. t.; 4. Blomqvist su Saab a circa 6'; 5. Lindberg su Fiat a circa 7'. Si tratta di dati preliminari trasmessi a mezzo di radio da campo alla direzione corse. Sei persone si è scatenata il finimondo a causa di una tormenta di neve, del vento e degli alci vaganti a torme per le strade ed è quasi impossibile in questo momento sapere di più.

In testa tutti i migliori con l'eccezione della sfortunata Andersson e di Waldegaard in forte ritardo per mancanza di benzina. Ma la notizia più importante è che Källström sta correndo senza il parabrezza. Alle 23 di ieri sera il pilota della Lancia si è trovato improvvisamente davanti un alce sbucato dal bosco e lo ha investito.

Källström ha tuttavia proseguito ed è addirittura secondo. Se riuscirà ad arrivare a Karlstad potrà riparare la vettura. D'altronde non è la prima volta che egli corre senza il parabrezza. La fece in circostanze analoghe in occasione di un Rally di due anni fa. Allora c'erano 30 gradi sotto zero e nessuno è mai riuscito a capire come Källström sia potuto arrivare vivo al traguardo. Questa volta i gradi sotto zero sono solo quattro o cinque, ma nevica, piove e tira vento.

Ecco le fasi salienti della prima tappa di gara. In testa si sono portate subito le due Saab, inseguite dalle due Lancia, dalla Fiat, dall'Alpine e da due Volkswagen. Al termine della prima prova speciale Andersson era addirittura secondo. Dopo 33 km di prove speciali la vettura all'uscita di una curva in sinistra veloce ha incontrato una cunetta innevata, affondando nella neve fino al mozzo con la ruota anteriore destra. Andersson e Pietro Sodano sono usciti dalla vettura come bolidi gridando a squarciagola per chiedere aiuto. Sul posto però non c'era anima viva. I due piloti hanno dovuto scavare fra la neve da soli con le pale per parecchi minuti. Soltanto al 6 poi messo al volante mentre il grosso Andersson spingeva. Le ruote non volevano assolutamente fare presa, poi la vettura è tornata in strada. Andersson ha quindi tentato il tutto per tutto riacchiando vita e vettura ma al traguardo della seconda prova è stato penalizzato di 11 minuti per il ritardo accumulato. Scoraggiati i due piloti sono tornati a Karlstad.

La prima è stata dominata da Blomqvist, primo per 15 ore. Nel corso della dodicesima prova, la sua Saab ha però accusato formazione di ghiaccio nel carburatore ed è retrocesso al quarto posto. Källström quindi ha confermato questa notte le sue grandissime doti agonistiche. Regolarissimi Therier su Alpine e Lindberg su Fiat 124 Sedan Abarth 1800.

w. r.

SPORT-FLASH

Pallavolo Domani ad Alessandria, per il campionato di serie B di pallavolo, l'Olimpia Vercelli incontrerà l'Alessandria. La partita è decisiva per la formazione vercellese: l'Olimpia ha solo nei punti la classifica ed unicamente su vittoria potrà salvarsi.

Gavi La Gaviese difende domenica il suo primato ospitando l'Albese, che la segue in classifica con 2 punti di distacco. L'allenatore Bianco non potrà disporre di due valori titolari squalificati: il terzino Almone (tre giornate) e il libero Landini (una giornata).

fra 3 ore e' estate

3 ore di volo e il tuffi nell'estate per togliertl di dosso smog, pensieri e stanchezza. Alpitour ha preparato per te un'occasione da cogliere al volo. E ti costa incredibilmente poco:

isole CANARIE
(partenze da Torino)
L. 89.000
(II turno)

La casa è stata dominata da Blomqvist, primo per 15 ore. Nel corso della dodicesima prova, la sua Saab ha però accusato formazione di ghiaccio nel carburatore ed è retrocesso al quarto posto. Källström quindi ha confermato questa notte le sue grandissime doti agonistiche. Regolarissimi Therier su Alpine e Lindberg su Fiat 124 Sedan Abarth 1800.

alpitour

STAMPA SERA
Venerdì 16 Febbraio 1973

notizie dello sport

9
Anno 105 - Numero 40

CONTRO UNA FIORENTINA DA QUARTIERI ALTI

Un Sala in crescendo per lanciare Pulici

Rimane il dubbio: il maxi-Bui o il mini-Toschi

Anche oggi rimarranno invariate le perplessità che si nutrono sulla possibilità di un recupero di Gianni Bui, il "pivot" granata che domenica scorsa dopo Terni, tanto per non smentire la stagione sfortunata del Torino, è entrato nel reparto infortunati. Ieri, Bui si è allenato a parte con Sentimenti, producendosi in esercizi atletici abbastanza impegnati ma non abbastanza "duri" (sono parole dell'interessato) per dare una probante risposta. «Meglio aspettare domani — ha aggiunto Gianni — proverò a calciare in porta e se non vi saranno reazioni, abbasserò il ritmo e proverò a dare una mano per fermare il cammino della Fiorentina. Mi conoscete e sapete che ci tengo a giocare anche perché è mio interesse: ma se non sono in perfette condizioni fisiche, inutile che scenda in campo, rischiando di offrire un rendimento ridotto.

Bui, dunque, sempre fra il sì e il no mentre Toschi, in partita, ha confermato di essere pronto a sostituirlo. «Speedy» brucia dalla voglia di giocare: a Bari si è preso un calcione al ginocchio destro e per una settimana ha zoppicato. Ieri quando ha visto il pallone è tornato la trottola di sempre: ha corso impegnandosi al massimo, esibendosi in alcuni ottimi numeri, mancando un gol soltanto perché Santin con una grande parata ha deviato il tiro in angolo. «Sono a posto — ha commentato alla fine — certo che mi dispiace per Gianni ma se mi si ripresenta l'occasione di tornare non mi tiro certo indietro. Quest'anno non ho ancora avuto modo di giocare al meglio della condizione, spero prima o poi di offrire ai tifosi ancora qualcosa di buono. Il dolore al ginocchio è passato, era stata una botta abbastanza normale: più che altro avevo la paura di non recuperare in tempo».

Per un giocatore che rischia di uscire, dunque, ecco il mini-attaccante granata che potrebbe rientrare: Giagnoni ha di potere avere fiducia in lui ma è logico che in questo momento punterebbe maggiormente sulla spalla ideale di Paolino Pulici, cioè Bui. Il cannoniere granata intanto sta attraversando nuovamente un periodo di vena: contro i "primavera" i gol gli sono venuti facili.

In effetti il Torino ha trovato un grande giocatore: anche quando non segna — com'è successo domenica a Terni, Pulici riesce a fare gioco, improvvisa e, forte del suo scatto, semina il terrore fra gli avversari. Senza «spalla» com'è successo a Terni, dove Salvadore Sala ogni tanto gli ha dato palloni buoni, Pulici diventa come un pesce fuor d'acqua, può anche avere l'occasione, ma quando si tratta di concludere non ha la lucidità necessaria essendo stato messo groggy dal lungo metro di corsa. Pulici deve e può correre ma non coprire metà campo: anche la sua freschezza atletica incampa contro leggi di natura.

Rimanendo fuori Bui, la spalla dovrebbe essere Toschi. Ma non dimentichiamo che Sala sta crescendo a vista d'occhio e che trattandosi inoltre di una gara casalinga Giagnoni potrebbe tenerlo un pochino più riposato rispetto all'ultima partita. In questo caso, gli verrebbe più facile agire sulle fasce laterali e cercare poi il goleador con le sue bellissime palle smarcanti. Certo contro la difesa della Fiorentina non sarà facile. Non va dimenticato che i viola restano pur sempre nella zona scudetto e che pertanto si presenteranno al Comunale decisi a fare la loro prestigiosa posizione in classifica. Giagnoni conosce i rischi legati alla partita ma è convinto della capacità di reazione dei suoi uomini, del loro orgoglio. «Appunto perché puntiamo al quinto posto e quindi alla partecipazione alla prossima Coppa Uefa — ha detto il trainer — dobbiamo battere una diretta concorrente, la Fiorentina. Ci manca Castellini e se dovesse dare forfait anche Bui i problemi aumenterebbero. Ma ci siamo arrangiati in serie difficili situazioni, sapremo fare altrettanto ora».

Domenica i tifosi potranno vedere all'opera due elementi che per vari motivi non hanno indossato la maglia granata: il centravanti Clerici e soprattutto l'interno Antognoni, l'ex ragazzino di Asti che dalla Serie II in pochi mesi è finito nell'Olimpo del calcio dopo essere stato attentamente visionato dagli osservatori granata. Era piaciuto anche a Giagnoni, ma dopo una vicenda rocambolesca approdò in Toscana. Forse il destino dei piemontesi allevare potenziali campioni, come avvenne in passato per Rivera, e vederseli soffiare da altri.

Un'ultima notizia. Il Blackpool, la squadra che sconfisse a Torino mercoledì alle 15 nel torneo anglo-italiano, giungerà in Italia martedì mattina e prenderà alloggio all'Hotel Salera di Asti.

Giorgio Gandolfi

Toschi sul piede di guerra: è pronto a sostituire Bui e smania dal desiderio di farsi applaudire (foto Moisio)

TRA I VIOLA

De Sisti incerto

FIRENZE, 16 febbraio.

La partitella infrasettimanale, giocata dalla Fiorentina, non ha sciolto i dubbi sulla disponibilità di De Sisti. Al termine dell'allenamento il capitano viola non ha accusato alcun dolore alla coscia infortunata, ma il ritmo sostenuto dai giocatori in partitella è stato prudente bloccando tale conseguenza da non permettere di sbandierare un'ipotesi favorevole all'impiego contro il Torino.

De Sisti si cimenterà, Clerici al canto per conto. Liedholm infatti potrà contare sul brasiliano, ristabilitosi pienamente dall'infortunio alla caviglia sinistra.

Oggi i viola, lasciando Firenze alla volta di Cambiano, tappa di avvicinamento... alla sparata di Giagnoni. Convocati sedici giocatori: Superchi, Galdiolo, Longoni, Scala, Brizi, Orlandini, Antognoni, Merlo, Clerici, De Sisti, Marchi, Saltutti, Favero, Perego, Pellegrini, Sormani.

Dopo il confronto con i granata si uniranno alla comitiva viola Caso, Roggi, Desolato e Restelli che insieme alla squadra voleranno alla volta di Manchester per il primo confronto dell'incrocio anglo-italiano con il Manchester United.

Bocce Domenica prossima, nel bocciodromo coperto di Vercelli, si disputerà un torneo quadrangolare a quadrette per festeggiare l'esordio nella massima categoria della squadra dell'Olimpia. Questo le società partecipanti: Rivoduerese (Chevivet, Barcetto, Bragaglia, Pinano), Lancia (Mascocco, Aghem, Molle, Selva), Nuvarese Sisi (Quaglino, Negro, Radice, Turgano) e Olimpia Vercelli (Carrera, Bellelli, Pellati, Pisatin).

PESCARE

Il giorno del persico

Chiuso il tacco, la trota ancora da aprire (che attese!) i cavedani ed i pigri ci hanno un po' stancati. D'accordo che, in mancanza di meglio, anche questi ultimi modesti ciprinidi sono serviti a colmare le nostre giornate. Ma anche quando le prede erano abbondanti, rimaneva soltanto la soddisfazione della cattura perché in verità cavedani e pigri in padella non ci piacciono molto. E' pur vero che vi sarà qualche specialista capace di cucinarli in maniere speciali atte a farli diventare buonissimi (ma crediamo che la loro fine migliore sia sempre il «carpione»). Tuttavia volete fare il confronto con qualche prelibato filetto di persico? C'è chi li trova più fini e gustosi della trota.

Come tutti i pesci, il persico ha un carattere strano. L'opinione generale è che abbocchi d'estate ed in autunno nelle acque fonde e durante la stagione fredda in quelle correnti. Questa regola però non sempre corrisponde alla realtà. Per esperienza personale supponiamo che il persico, vorace e curioso, mangia anche quando fa freddo in acque calme. Tutto sta ad andarlo a scovare nei posti giusti. Sarà inutile cercarlo in fondali puliti o semplicemente sassosi.

Le norme di pesca vogliono che il persico mangi a fondo generalmente. Ed in effetti capita quasi sempre così. Però non bisogna lasciarsi ingannare. Molte volte dopo una lunga pesca infruttuosa si rinuncia senza aver provato ad altra altezza, a mezz'acqua od addirittura quasi a galla. Ci è capitato di prenderne parecchi con un paio di metri di lenza in acque profonde cinque o sei metri. E' molto importante la tecnica di pesca. Bisogna far calare l'esca, con una piombatura ben dosata su un galleggiante a fuso, perpendicolare per evitare di rimanere agganciati. Poi si deve manovrare la canna con leggerezza in modo da muovere l'esca stessa in maniera che compia quasi il movimento di un'altalena verticale.

I risultati migliori li abbiamo ottenuti con i vermetti rossi del letame che evidentemente oltre ad essere saporiti (per il pesce) hanno il pregio di essere molto vivaci e quindi vistosi. La montatura deve essere abbastanza fine, ma non troppo per evitare che il persico, che è un buon lottatore, la strappi.

I candidati alla Fips

Sono iniziate stamane nella sede provinciale della Fips in via Giolitti 24 e presso tutte le società sedi di scarto, le votazioni per il rinnovo delle cariche federali. Sono in lizza per comporre il nuovo consiglio 27 candidati. Alle votazioni potranno partecipare i 40.000 iscritti alla Fips della provincia di Torino.

Ecco l'elenco dei candidati: 1. Bianco Carlo, 2. Bruno Angelo, 3. Burzio Bernardino, 4. Cabria Aldo, 5. Campasso Felice, 6. Cantone Diomigi, 7. Cotterchio Giovanni, 8. Dalla Rive Gianni, 9. Dalmazzo Giuseppe, 10. Desessio Mario, 11. Enrici Nino, 12. Edenazzi Carlo, 13. Foschini Aldo, 14. Frisorio Renato, 15. Girardi Ermenegildo, 16. Maiocordi Sergio, 17. Magni Ernesto, 18. Negri Angelo, 19. Oberto Bruno, 20. Orso Paolo, 21. Perotti Eligio, 22. Razzini Ignazio, 23. Rolfo Ercole, 24. Simondi Luigi, 25. Tessa Giuseppe, 26. Tronfi Vittorio, 27. Vinaccia Gianmario.

I seggi si chiuderanno domenica nella sede della Fips e sabato pomeriggio nelle sezioni sportive.

Divieti

Il commissariato italiano per la convenzione italo-elvetica sulle pesca nel Lago Maggiore, ha disposto i seguenti divieti per il periodo primaverile-estate 1973: luccioperca dal 2° aprile al 31 maggio; gambero dal 1° aprile al 30 giugno; persico persico dal 10 aprile al 31 maggio; alborella dal 15 maggio al 15 giugno; carpa e tinca dal 1° al 30 giugno; agone dal 29 giugno al 15 luglio.

7 giorni

Ecco il programma della settimana, secondo le fasi lunari:

attesa: buono
domenica: incerto
lunedì: mediocre
martedì: buono
mercoledì: incerto
giovedì: buono
venerdì: buono

Rubrica a cura di Cristiano Chiavegato

Quale aperitivo ti assomiglia di più: il dolce l'amaro o l'alcolico?

Controlla!

Nessuno
di questi tre caratteri
domina da solo in te.
Certo non sei soltanto amaro.
E come potresti essere
solo dolce? O spiritoso?
E' facile che tu
abbia in te le tre cose.
E che ti piaccia
ritrovarle tutte nell'aperitivo
che più ti assomiglia:
Aperol.
Perchè, come te, Aperol ha
quel tanto di dolce
quel tanto di amaro
quel tanto di alcolico.

APEROL
malizziosamente

ALLA SCOPERTA DEL CALCIO IN PROVINCIA

A Roasio (tante ambizioni) chi fa gol è il macellaio

La Pro Roasio, che ha vinto il girone della Promozione: da sinistra, in piedi, Scaglione (allenatore), Massaro, Delliperi, Filosseni, Ramella, Rizzato, Peron, Grandotti. Sotto, accosciati: Peretti, Taglia, Aletti, Lunardi, Franchini e D'Alberto

dal nostro inviato

Roasio, 15 febbraio.

Un comune, Roasio, 395 m di altitudine, sulla collina dell'alto Vercellese; tanta piccole frazioni, S. Maurizio, Prucenpo, S. Eusebio, Curenecchia, S. Giorgio, S. Maria, Corticella, Cazzellatta; 900 anime, ed una squadra di calcio, l'Unione Sportiva Pro Roasio, classificata nello scorso campionato del torneo di 3ª categoria, in lotta quest'anno nelle posizioni di testa della 2ª categoria.

«Nel Biellese, dopo la squadra di Biella e Lessona, il siamo noi: un piccolo paese di 2 o 3 mila abitanti che calcisticamente non teme la concorrenza dei centri più grossi. In confronto a noi, vere e proprie metropoli», Guido Aletti, presidente della società, parla orgogliosamente del proprio paese, ma soprattutto della società sportiva, nel calcio così degnamente rappresentata, ma volta anche alla pratica di molte altre discipline sportive.

Il problema principale, manco a farlo apposta, è quello finanziario. «La nostra società — continua Aletti — non è mai stata in deficit. Questo però non significa che navighiamo nell'oro. Vuol dire che, modestamente, riusciamo a noi compie annualmente enormi sforzi e sacrifici finanziari per mantenere a galla le nostre attività».

Un campionato di 1ª categoria può costare in media sui 3 milioni 500.000 lire. Carlo Berlicchio, consigliere e tesoriere, dà in cifre un quadro efficace della situazione finanziaria: «Il Comune contribuisce alle spese con una cifra annua di 200 mila lire, le entrate della società, tra quote ed altro, di aggirano sul milione e 200 mila per stagione. Rimangono da coprire circa due milioni che mettiamo noi di tasca nostra per mantenere in vita la società».

— Qual è il contributo «pro capite» dei consiglieri?

«Un grande aiuto ce lo dà il fondatore dell'Unione Sportiva, adesso presidente onorario, Giarni Barbera. Il resto lo mettiamo noi, ma è meglio non specificare le somme, altrimenti rischiamo di essere messi fuori casa dalle nostre mogli. Lo sport ci costa più della famiglia».

La Pro Roasio occupa attualmente (15ª giornata) il secondo posto in classifica, a pari merito con altre quattro squadre, ad un solo punto dalla capolista Dalmine.

«Ma nel girone di ritorno — dice il capitano della squadra, Franco Ramella — dovranno venire tutte ad affrontarci sul nostro terreno. Poi allora, anche ci Gallitate, un punto di vantaggio non sarà sufficiente».

— Che cosa rappresenta per voi il calcio?

«Una passione. Io faccio il macellaio, è il mio mestiere. Il calcio è un hobby e rimarrebbe tale anche se dovessimo finire, come non escludo che accadrà, in promozione. In tal caso i dirigenti hanno già parlato chiaramente: daranno alla squadra un paio di uomini di rinforzo, ma non sarà attuata alcuna follia finanziaria, né alcun aumento dei nostri rimborsi spese. Attualmente si tratta di 4-5 mila lire per domenica. Una cifra appena sufficiente a coprire le spese. Ma se ce ne dessero 300 mila, forse, non giocheremmo con lo stesso entusiasmo».

Rispondo un altro consigliere, il geometra Luigi Palestini: «Il calcio per noi è molto, ma non è tutto. L'anno scorso abbiamo organizzato con successo i Giochi della gioventù, cui hanno preso parte un centinaio di bambini. Vorremmo poter costruire una piscina ed un campo da tennis. Anche per poter dare ai nostri compaesani qualche piccolo svago. Da parte del Comune però occorrerebbe un contributo assai maggiore, né sembra da parte del Coni, che ci rimborserebbe soltanto il 10 per cento. Abbiamo una palestra, nella scuola elementare, ma è praticamente inutilizzata, perché mancano completamente le attrezzature. La nostra unica speranza ora è che il calcio, magari la promozione in serie D, porti un po' di pubblicità alla nostra attività e il consenso di ottenere i fondi per le nostre piccole ambizioni di sportivi».

Salvatore Rotondo

Hockey L'incontro di hockey sul ghiaccio H. C. Torino - H. C. Briançon, in programma per domani sulla pista di c. Tazzoli, verrà disputato a campi invertiti in Francia. Il match di ritorno a Torino si giocherà sabato 3 marzo.

IPPICA

Una tris aperta

(s. r.) Diciassette cavalli danno vita oggi al Premio Nievo (L. 4.000.000) di trotto, corsa Tris della settimana che la televisione trasmetterà in cronaca diretta. La prova è in programma alle 17 a Roma, ippodromo di Tor di Valle: le scommesse saranno accettate fino alle 16. Il collegamento è in programma sul secondo canale. Partecipano alla gara:

a m 2060: 1. Archeide (F. Pegoraro), 2. Osloe (E. Lizzi), 3. Orsovero (C. Bottoni), 4. Tavella (A. Esposito), 5. Nicola (B. Giacopini), 6. Simon Boccanegra (F. Alberoni), 7. Nad (G. Palmarini), 8. Bortolotto (A. Vecchione), 9. Tonango (A. Fontanesi), 10. Goldfinger (A. Pasquilupi);

a m 2020: 11. Micara (D. Petricoli), 12. Chiesa (L. Padella), 13. Tessana (G. Crasoni), 14. Zecchino (M. Mazzarini), 15. Digiunar (A. Macchi), 16. Quiluni (F. Capasone);

a m 2040: 17. Bonaparte (Od. Baldi).

La corsa si presenta abbastanza aperta; nominerò fra i migliori Bortolotto, Tessana e Goldfinger, con i quali sono da considerare Bonaparte, Zecchino e Osloe.

Il dodici in pista

2-1. ROMA (Tor di Valle), Premio Gennargento (trotto; lire 1.850.000, m 1600; 9 partenti). La corsa dovrebbe decidersi fra Meliaba (gr. 2) e Kanpur (gr. 1).

1-x. ROMA (Tor di Valle), Premio Campidano (trotto; lire 1 milione 140 mila, m 1600; 10 partenti). Godono di molte considerazioni la Pretorio (gr. 1) e Cassinelli (gr. x).

2-x. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Trombetti (trotto; lire 1.890.000, m 1700; 9 partenti). Una leggera preferenza a Candioli (gr. 2) ed a Rossi (gr. x).

2-x. MILANO (San Siro). Premio Cariano (trotto; L. 1.843.000, m 1600; 10 partenti). Perry Mason (gr. 2) favorito nel confronti di Albaby (gr. x).

x-2. FIRENZE (Mulina), Premio Bordignano (trotto; L. 1.340.000, m 1660; 10 partenti). Precocità per Tornarola (gr. x) e per Giuliano (gr. 2).

1-1. NAPOLI (Agnano), Premio del Pendino (galoppo; lire 1.540.000, m 1700; 12 partenti). Molto forte il «gruppo 1».

volete comperare
volete vendere
volete affittare
parlatene a...
gabetti
Torino Milano Roma Napoli Firenze Bari Messina Padova Brescia Como Varese Bergamo

WEEKEND DELLO SCI IN PIEMONTE

BARDONECCHIA

Si sta disputando a Bardonecchia il Gran Trofeo Città di Bardonecchia, prova nazionale Giovani di discesa libera e slalom gigante riservata alla sola categoria femminile. Ieri si è disputata la no-stop, oggi le 19 iscritte hanno preso il via sulla Pista Giulia dello Jafferau omologata Fisi: 21 porte direzionali per una lunghezza di metri 2400 e con dislivello di 845. Domani, sulla Vaò del Pian del Sole si effettuerà lo slalom gigante.

PRAGELATO

Domani a Pragelato si disputerà il Trofeo Camillo Passet, organizzato dall'omonimo Sci Club, prova di discesa maschile e femminile juvenes valida per la qualificazione zonale. Avrà luogo inoltre la fase provinciale dei Giochi della Gioventù.

A San Giacomo di Roburent si disputerà domenica, organizzato dallo Sci Club San Giacomo il Trofeo omonimo che determinerà inoltre l'assegnazione del trofeo «Hotel Urania», biennale non consecutivo. La prova, uno slalom gigante, è riservata alle categorie maschile e femminile Giovani ed è valida per la qualificazione zonale. Le iscrizioni si chiudono domani pomeriggio alle ore 18. Alle 19, nella sede dello Sporting Club avrà luogo il sorteggio dei numeri di gara. La stessa, tracciata dal maestro Evasio Garelli, si effettuerà sulla pista n. 7 del Bric Colmè, lunga 1200 metri. La partenza del primo concorrente verrà data domenica alle ore 9.30.

LOCANA

Sempre per la categoria Giovani si disputerà domenica, a Locana, organizzata dallo Sci Club Claino, la Coppa Comune di Locana, prova di slalom gigante maschile e femminile.

A Bielmonte, patrocinata dall'omonimo sci club, prenderà il via domenica la Coppa Bielmonte, altra prova di slalom gigante riservato alle categorie maschile e femminile Giovani.

Viola Si-Grè offre un nutrito programma di gare. Domani, sulla pista Rossa, avrà luogo lo slalom gigante dell'Isleider. Contemporaneamente, sulla pista Blu, tracciata dal capitano Lamberti e dal maestro Sandrich, prenderà il via un altro gigante valido per il campionato interfederale e organizzato dal Cus Genova. Sempre domani il campionato regionale Enal, organizzato dalla Federazione Italiana Escursionisti. Domenica un altro gigante, per i medici sciatori, indetto dal Presidente Club. Ultimo uno slalom gigante, gara dello Sci Club torinese «La Montanara».

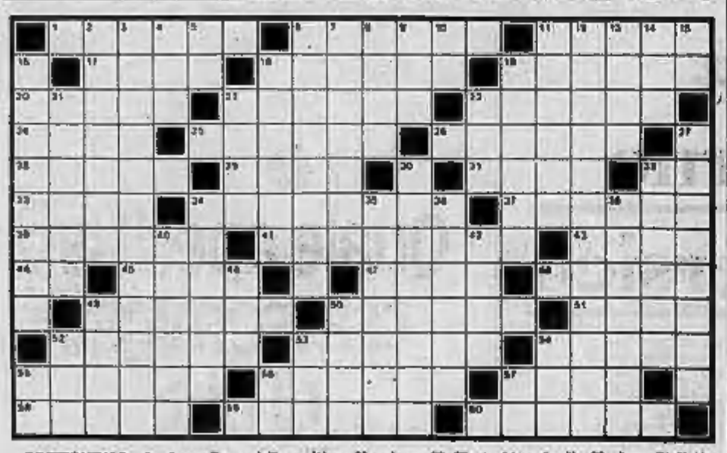
PRATO NEVOSO

Per i Seniores si effettuano domenica due gare. La prima avrà luogo a Prato Nevoso, organizzata dallo Sci Club Mondovì. Denominata Trofeo Cascini è uno slalom gigante riservato ai «cittadini» maschili e femminili della categoria «A». La seconda si svolgerà ad Aquila, organizzata dallo Sci Club Giovani: il Trofeo Saggiorio Aquila, prova di gigante valida per la qualificazione zonale.

CASTELMAGNO

Tre le prove di sci nordico, in programma per domenica. A Castelmagno, a cura dello Sci Club Sibolet, si disputerà il Trofeo Cousinbaracuro su 5, 10 e 15 km di fondo, per le categorie maschili e femminili Seniores e Giovani, valido per la qualificazione zonale. A Graglia, patrocinante lo Sci Club Pietro Micca, prenderà il via la Coppa Biella, 5, 10 e 15 km, valida per la qualificazione zonale dei Seniores e Giovani maschili e femminili. A Rueca il Trofeo Bruna con le stesse caratteristiche delle precedenti gare riservato però alla sola categoria femminile.

RISOLVIAMO il cruciverba



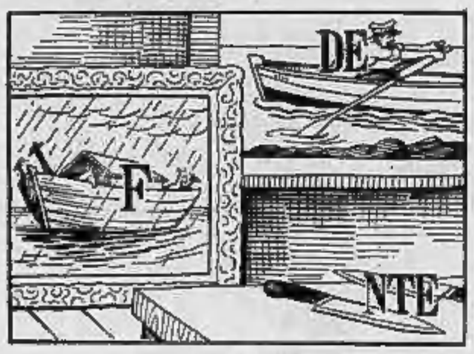
ORIZZONTALI: 1. La « Rapsodia » di Verdi; 6. I dicietto... dell'orefice; 11. Metallo duro e pesante; 17. Le fa il sostituto; 18. Mese lucano e più è contento...; 19. L'opera di Dio; 20. Cedette una costola ad Eva; 22. Nome della Mell; 23. Padre di Ulisse; 24. Li valuta la bilancia; 25. Una parte del Parlamento; 26. Piume della Cecoslovacchia; 28. Immagini religiose; 29. Vecchia al mondo; 31. Capitò fra i rami; 33. Piacenza; 35. Si fanno al poligono; 36. Un nome dello scrittore Maugham; 37. Tipica calzatura dei trasimaci; 39. Tralasciate; 42. Vino rosso liquoroso; 43. Esame psicotecnico; 44. Centro di Milano; 45. Sapore morboso; 47. Facilitano il pagamento; 49. Gioacchino che fu re di Napoli; 49. Macchina per tessere; 50. Parità di caccia grossa; 51. Il satellite della terra; 52. Soffrire, tribolare; 53. Seguono... la locomotiva; 54. Affluente di destra del Weser; 55. Il porta latino di Venezia; 56. Esprime desiderio; 57. [illegible] chi se le dà; 58. Anna Giulietta; 59. Nome della Tebaldi; 60. Le affila il figaro.

VERTICALI: 2. Uno che imbeagtia... il fisco; 3. Ricordi, rimembranze; 4. Fenomeno acustico; 5. Lacustre assenso; 6. L'amministrazione del fallimento; 7. Scuotere con energia; 8. Principale alimento dei ciassi; 9. Si fa al cortoo; 10. Ha una vasta cultura; 12. Erano lo simbole dei monti; 13. Il leggendario sesto re di Roma; 15. La Hari famosa spia; 14. Andate; 19. Qualità di farina; 14. Permanente... il libro; 18. Cappello calivo da donna; 19. Lo è l'uomo a tricotea; 21. Tra settima e dodicesima; 22. Come vione chi svieno; 23. Nome dell'intimentiato attore Chenny; 27. Balsamo... come una molla; 30. Trasposizione di significato; 32. Conciliazione della terra pendente; 34. Protesta cantando; 35. Predecessore di Leone; 36. I giganti figli di Urano; 38. Del colore del cielo; 40. Anche abbiatico; 42. Lunga cambiale; 46. Spiazzi in campagna; 48. Squadra all'inglese; 50. Narrazione epica nordica; 52. Si passa col contro; 53. Nome dell'attore Johnson; 54. L'arte di Ovidio; 55. Iniziali di Scapigli; 56. Letta nella tormenta; 57. Iniziali dell'Alcardi.

Soluzione del cruciverba di ieri

P	I	O	L	I	■	T	E	N	N	E	S	S	E	E	■	A	E	D	I
E	N	Z	O	■	R	E	G	I	O	N	E	■	S	■	O	S	C	A	R
A	T	I	■	V	I	T	E	L	L	O	■	S	O	B	R	I	O	■	I
N	E	■	P	I	S	T	O	L	A	■	S	E	R	A	T	A	■	B	D
A	N	S	E	L	M	O	■	A	■	C	A	N	D	I	A	■	P	E	A
■	Z	O	L	L	A	■	T	■	P	A	P	A	I	A	■	C	O	L	T
F	I	A	L	A	■	R	I	C	A	V	A	T	O	■	C	O	L	L	A
R	O	V	I	■	L	O	C	U	L	O	■	O	■	N	O	R	S	A	■
E	N	E	■	C	E	L	I	B	E	■	N	■	L	I	M	P	I	D	A
G	E	■	S	A	V	A	N	A	■	D	I	F	E	T	T	O	■	U	C
A	■	V	E	L	E	N	O	■	B	A	C	I	A	R	E	■	G	N	U
T	R	A	M	A	■	D	■	S	A	T	O	L	L	A	■	C	E	N	T
A	N	N	I	■	L	O	M	A	R	I	T	M	I	■	V	I	N	A	I

il rebus (3-6-9)



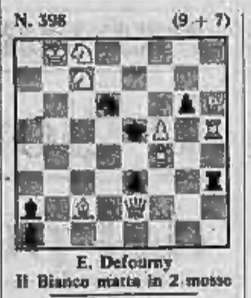
SOLUZIONE

F ama - DE nare - lisce NTE = FAN CADERE MALAMENTE

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluz. del problema 397: 1. Dd6 (minaccia 2. Dd5 matto)

N. 398 (9 + 7)



E. Defourny

Il Bianco matta in 2 mosse

Partite

Tel-Sevon (Campionato Urss, Baku) Gambetto di Donna: 1. c4,e6 2. Cc3, d5 3. d4,Cf6 (a) 4. c x d5,e x d5 5. Ag5,Ae7 6. e3,0-0 7. Ad3,Cbd7 8. Cf3,Te8 (b) 9. 0-0,Cf8 10. De2,Ae6 11. Ca5,Cb6? 12. Ad4,C x d4 13. A x e6,cf (c) 14. Ce4,fe 15. Ag3,Af7 16. b4,Ad6 17. Tab1,A x g3 18. h x g3, a6 (d) 19. Cc5,Te7 20. a4,Tc7 21. Tfc1,De7 22. Tb3,c6 23. Te3,Tec8 (e) 24. C x b7,T x b7 25. A x a6,Tca8 26. A x b7,D x b7 27. Db3,Ta5 28. b3,c x b3 29. Te7,Db6 30. a x b3,Ta2 31. Tfc6,D x b5 32. D x b3,T x b5 33. T x Ae6 34. Te8,Rg7 35. Te3,Tb1 + 36. Rh2,Cd7 37. T x e5, il Nero abbandona.

(a) E' stata questa la partita decisiva del campionato. Seven era il campione uscente, ed ha perciò impostato una gara difensiva, invece di entrare nella variante Terrasch molto più interessante. Es.: 3. ....c5 4. c x c5, e x d5 5. Cf3,Cc6 6. g3,Cf6 7. Ag2, Ae7 8. 0-0,0-0 9. Ae3,c4 10. Cd5, Ae6 11. C x c4,d x c4 12. c5,C x d5 13. C x d5,Te8 14. Te1,b5 15. a4,A x d5 16. A x d5,a6 17. a x b5,a x b5 18. b3,Ae3 (Talmanov-Spassky, Urss 1971).

(b) La manovra che inaugura il Nero è troppo passiva.

(c) Necessaria per impedire la venuta del Cavallo in d5.

(d) La spinta b4-b5 può essere solo rimandata. Entrambe i giocatori d'ora in poi agiranno solo in funzione di questa spinta.

(e) A nulla sarebbe servita 23. ..., Cd7. Il sacrificio del Bianco, pur nella sua audacia, è perfettamente calcolato.

Le miniature

Holmark-Magnussen (Difesa francese): 1. e4,e6 2. d4,d5 3. Cc3, Cf6 4. Ag5,d x e4 5. C x e4,Ae7 6. A x f6,D x f6 7. Cf3,b6 8. Ab5+, c6 9. Ac4,Ab7 10. Ce5,Cd7 11. g3,Cb6? 12. Ae3,A x e5 13. D x d8, Te8 14. Cc3,b5 15. Cd5,Cb8 16. C x b6,De5+ Il Bianco abbandona.

Andra-Kao: 1. e4,b6 2. c4,Ab7 3. Cc3,e6 4. d4,Ab4 5. Ad3,c5 6. d5, d6 7. Ce2,Cf6 8. 0-0,0-0 9. Ag5,a6 10. f4,Cbd7 11. e5,d x e5 12. f x e5,C x e5 13. C x e5 T x e5 14. Ae3,Cg4 15. Cg3,e x d5 16. C x f8+,C x f8 17. A x f6, Dd8 18. Df3,h6 19. Dg4, il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale

Il B. muove e vince (A. Grossi)

SOLUZIONE: 25-21 (se Nero 13-17; 14-11 +; e se non attacca, perde la dama in 13, con 21-17 ecc. +).

Campionato mondiale giovani

(B) Tajverdian - (N) Sviecnin 33-29, 16-21; 32-28, 21-26; 30-33, 17-22; 28x19, 11x33; 44-39, 6-11; 50-44, 1-6; 34-30, 26-25; 29-24, 20x29; 38x30, 14-20; 44-39, 20x29; 33x24, 18-23; 31-27, 22x31; 36x27, 12-18; 37-32, 10-14; 49-44, 8-12; 30-25, 19x39; 25x34, 5-10; 35-30, 14-19; 39-33, 10-14; 44-39, 14-20; 39-34, 20x29; 33x24, 19x30; 34x25, 2-8; 39-33, 13-19; 43-39, 6-12; 33-28, 15-20; 28x14, 9x20; 26-23, 12-17; 41-36, 17-22; 28x17, 11x21; 36x27, 20-24; 40-34, 4-10; 45-40, 10-14; 40-35, 7-12; 39-34, 21-26; 34x23, 18x29; 42-38, 14-20; 38-34, 29x40; 35x44, 20-25; 45-41, 12-18; 41-37, 18-23; 37-32, 25-30; pari.

(B) Jansen - (N) Metlanskis 33-29, 18-22; 39-33, 12-18; 43-39, 7-12; 49-43, 1-7; 31-27, 22x31; 38x27, 17-22; 26x17, 11x31; 37x26, 18-23; 41-37, 14-19; 48-41, 10-14; 33-28, 20-24; 28-23, 14-20; 44-39, 7-11; 50-44, 2-7; 41-36, 24-29; 33x24, 20x29; 28-22, 18x27; 32-21, 15x27; 34-30, 12-18; 39-33, 11-17; 33x24, 17-21; 26x17, 18-22; 17x28, 23x41; 36-31, 27x36; 42-37, 41x32; 38x27, 8-12; 43-38, 6-11; 44-39, 5-10; 39-33, 10-14; 48-42, 13-18; 30-25, 19x30; 35x24, 7-12; 43-37, 12-17; 40-35, 11-16; 45-40; 7-11; 37-32, 14-19; 24x13, 9x29; 32x24, 18-23; 27-22, 2-9; 22-17, 31x12; 47-41, 36x37; nero vince.

SAINT-ETIENNE (Francia) — Risultati del torneo: Gruppo « eccellenza »: 1. Antoine Molinon; 2. André. Gruppo « honneur »: 1. Chauvot; 2. Maurice. Gruppo « promotion »: 1. M. Prost.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda). Ovest: 1 picche; Nord: 2 fiori; Est: passo; Sud: 2 cuori; Ovest: passo; Nord: 2 S.A.; Est: passo; Sud: 3 fiori; Ovest: passo; Nord: 4 fiori; Est: passo; Sud: 4 cuori.

Il contratto di partita è piuttosto forzato. Sud ha tentato l'arresto a 3 fiori, ma quando il compagno ha proposto la « manche » a cuori rialzando a 4, ha ripetuto le sue cuori sesie, e Nord, che ha un onore nel seme — sia pure secco, è passato.

Sull'attacco di Dama di picche di Ovest, Sud si rende conto di avere 5 perdenti: una a picche (che può essere scartata sull'Asso di quadri del morto se, come è molto probabile, riesce il sorpasso al Re), 2 a fiori e 2 in atouts. Le perdenti a fiori non sono eliminabili. Una delle due perdenti in atouts invece...

Sud vince la prima presa con il Re di mano; poi gioca quadri per la Dama del morto, realizza l'Asso di quadri scartando picche di mano, continua con una piccola quadri tagliata di mano e una fiori lasciata al Fante di Est. Il rinvio di cuori viene liscisto; Ovest prende di Re e continua con il Fante di picche. Il giocante fa la presa con l'Asso, gioca picche tagliata di mano, fiori per l'Asso e ancora quadri tagliata di mano (completando così la riduzione in atouts). Gioca infine la terza fiori che Est è costretto a tagliare. Asso e 10 di cuori sono le ultime due carte del giocante che realizza così 10 prese: 4 a cuori, 2 a picche, 2 a quadri ed una a fiori.

(A cura di Piero GANCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

Il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « Mirror Blitz »)

MAMMA

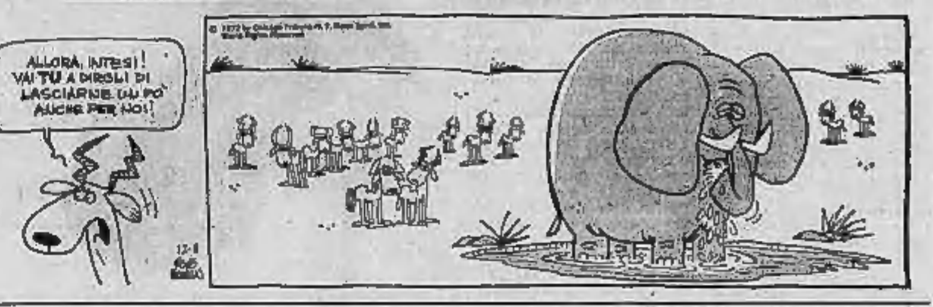
«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.P.S.)



COLONEL SUN (007)

Una nuova minaccia (con licenza di uccidere) vedrà 007 al centro di una vicenda di spionaggio ("News Blitz")

IL LUNGO VIAGGIO

La nuova avventura porterà il nostro formidabile Jeff attraverso un lungo viaggio nello spazio. ("News Blitz")

DICK TRACY

E LA STRANA NONNA

Chi vive ancora nella vecchia residenza di Etah, il "re del crimine"? Il nostro poliziotto affronta un altro giallo.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(103 — Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

2 Proposte d'affari e capitali

A.A. CONCEDIAMO il 70 per cento per acquisto alloggio prestiti fiduciari a tutti inoltre impiegati sino a 10 anni vita. Sig.ra Quintavalle, via Madama Cristina 71. Telefonare 657.599.

A. DIPENDENTI esercenti artigiani visto privato fiduciario sino il 70 per cento senza cambiali. Telefonare 543.589.

SOLDI subito senza tante storie, facilissimo interessi bassi, corso Re Umberto 91. Telefonare 502.501 - 501.051.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ALIMENTARE eccezionale occasione cedesi causa cessazione commerciali vantaggiosissime. Studio Sassi, 519.546.

BAR fatturato 97 mila giornaliere rimunerativi cedesi subito applicando 30 per cento. Studio Sassi, 519.546.

BAR ottimo esercizio 2 milioni vera Motta via Garibaldi 39, telefono 511.020.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale moderna trama scuola 12 milioni mini anni cedesi. Telefono 760.815.

COMMESTIBILE 150 mila giornaliere zona commerciale in Moncalieri cedesi. Telefonare 542.063.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede centro Cuneo avviasi libreria cartoleria scuole trattabili 15 milioni cedesi.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede fervente centralissima cartoleria articoli in Asti, zona nuove grande passaggio affare.

LATTERIA Madonna Campagna ottimamente avviata vendesi buon reddito affittasi ampi locali 3 milioni 500 mila. Telefonare 760.815.

PENSIONE corso Duca 15 camere tutti i servizi residenza cedesi 9 milioni. Telefono 760.815.

PROFUMERIA moderna insieme 35 milioni anni cedesi affittasi a milioni resto disponibile. Mirna 511.030.

4 Terreni acquisto, vendita

TERRENO Rivoli ottima posizione confinante mq 3100 proprio panoramico vista collinaffare vendesi proprietario. Telefonare 398.230.

TERRENO urbanizzato mq 15 mila Poirino centro residenziale prezzo 200 vendesi pressanto camera. Telefonare 935.150.

VIGNA mq enorme suburbiale in Torino realizzabile, unici servizi, ascensore, terziario, collegamento autostrade Torino-Milano-Aosta vendesi Moncalieri Italia. Telefonare 390.834 - 340.123.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI in affitto o acquisto locale mq 100, 200, 300 uso industrie o magazzino Torino. Telefono 396.886.

offerte

AFFITTASI a Limpida locale luminoso mq 104 adatto varie attività libero primo aprile, 60 mila mensili. Salocchi, 500.474.

ARCOCCASIONE vendesi affittasi negozio corso Turati Caselle Viaz, ampissimo adatto di ogni uso con seminterrato di mq 600 con montacarico e portazione adatto supermercato o capannone to nemale, telefono 955.423 - 950.430.

CORSO Potenza nuova costruzione mini negozio libero mq 100 più cantinetta. Contratti studio a direzione, Telefono 312.502.

ALLA Crocetta vendonsi lilleri negozio 170 mq ed uffici stessa casa. Comodo. Telefonare 590.589.

NURI negozio casa moderna costruzione centro. Interno Alfieno. Buoni redditi vendesi. Telefonare 332.850.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A ditta pubblicitaria urge assumere una commesso capace primo impiego personale femminile volenteroso per lancio nuova offerta speciale più nuova con mantenuto di cinq gruppi, via Giulio di Barolo 11/H.

CERCASI capo operaio vetraio esperienza fornitura civili militari studio tele. Telefonare 830.065.

ELETTRICISTI pratici impianti industriali civili assumonsi. Presentarsi via Scarnafigi 23.

ELETTROMECCANICO montatore meccanico esperto cerca importante ditta, telefonare 690.527 - 690.816.

FALEGNAMI per lavorazione lamierati plastico cercasi. Telefonare 305.144.

impiegati

CINQUE elementi giovani buona cultura generale da impiegatizio addetti per mansioni qualificanti. Scrivere indicando età e titolo studio a: «Publikompass 3141 — 10100 Torino».

DITTA artigiana cerca capo reparto pelle, plastica di limitata prima esperienza; stipendio adeguato alle mansioni. Scrivere Publikompass 3985, 14100 Asti.

GRANDE azienda meccanotessile cerca ragioniere anche contabile massimo 40 anni, offresi posizione ragguardevole mansione di rilievo. Scrivere: Ragionevole, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino. Per informazioni telefonare 511.781.

OFFRIAMO

a giovanissimi quarzetto consolidata carriera immediata (corsi elettronici) stipendi allettanti previo corso formativo a pagamento. Programma Torino, via Balbo 13, telefono 561.642.

8 Piazzisti, rappresentanti

GIOVANI attivi tecnico-commerciali preferibilmente periti chimici o meccanici conoscenza per vendita prodotti settore riscaldamento. Trattamento inoltre giovani ambosessi per settore prodotti cosmetici per la casa. Assicurati guadagno ingaggio Piemonte. Gestione ampio portafoglio clienti in zona già affidato rimborso spese viaggi affidamento carburante a chi di auto. Rimborso spese automezzo o deduzione valuta della società. Assicurata assistenza fisco mensile, incentivi. Curriculum dettagliato a: Agenzia Stampa, via Broggi 37 — 20125 Milano.

10 Prestazioni professionali, consulenze

ACCETTANSI amministrazioni stabili privati e amministrazioni stabili. Telefonare 546.063 ore pasti, via Daniele 9.

FATTURAZIONE premiche Iva registrazione contabile corrispondenza ufficio qualificato altre servizi. Telefonare 518.487.

IMPIANTO tenuta registri Iva contabilità meccanizzata perizia perito, telefono 333.033 - 537.069.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

TUTTOFARE referenziato fisso cercasi da giovane coniugato. Telefono 609.514.

15 Aste acquisto e vendita

A. AUTOBELGIO corso Belgio 175 dalle 15 alle 19 Bellilla dal 1932, concede rateazioni senza anticipo.

A. AUTOMARAFIORI Fiat centro selezione: accettiamo con garanzia 1 anno. Consegna immediata auto modelli. Permute. Lunghe rateazioni accettasi immagini foto fatti di benzina. Corso Cosenza 32 (aperto festivi).

ACQUISTIAMO automobili carrozzerie cantieri, vendiamo permutiamo autocarri. corso Siracusa 125.

COMPERIAMO qualsiasi vettura pagamento immediato a prezzi anche superiori al valore purchè in buone condizioni. Autocentro, corso Siracusa 40. Telefonare 340.817.

COMPRO urgente vetture distrutte anche ritiri di autovetture pagando meglio contanti. Autosalone, via Nizza 36, VIA a molto cavico sino al 28 febbraio su tutte le categorie dell'Automarca, oltre 200 automobili esposte. Autocentro, corso Siracusa 40, telefono 323.942.

FORCHE Dyna 6/8 916/A Alfa 2000 Fulvia GTE, 128 nuove, 125, assortimento usati garantitissimi usate con garanzia. Renault, corso Turati 14, telefono 594.675.

SAICAR Concessionaria Fiat-Sava tutte le gamme parcheggi 3 ist. Consegna sollecita, ottima valutazione usato, massime facilitazioni pagamento. Via Cigliano 3.

12h consegna 10 giorni contanti 260 mila di più rendita omaggio assicurata o assicurazione, Corso Torino 37.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTA alloggio o mansarda anche vecchia costruzione pagamento immediato. Telefonare 649.045.

ACQUISTA famiglia pagamento contanti, alloggio quattro/cinque locali Torino o vicinanze. Telefonare 674.527.

ACQUISTO alloggetto appena mansarda con servizi. Pagamento contanti purchè libero presto. Telefonare 332.740.

ACQUISTO da privato pagamento contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi completi. Telefonare 599.560.

ACQUISTO da privato in contanti alloggio di 1-2 camere servizi possibilmente libero. Telefonare 483.259.

ACQUISTO villa od alloggio semindipendente signorile 280-300 mq. telefonare 535.801.

DISPONIAMO contanti per acquisto case Torino fin blocco pagamento contanti. Nazionalcasa, corso Francia 34. Telefono 747.148 - 761.899.

19 Case e alloggi, vendita

A. APPARTAMENTI salonciui con 2 o 3 camere ingresso e cucina servizi semplici o doppi vendo direttamente impresa via Filadelfia 34, Stupa e facilitazioni, visite comprensorio.

ADIACENZE corso Regina via Medail libero 2 camere cucina servizi bagno 7 milioni 200 mila, mutuo 30 per cento eventuale. Cris. 599.500 - 599.588.

ADIACENZE via Sansovino 3 camere cucina servizi ampio terrazzo 2 ottimi 700 mila mutuo 8 ottimi 810 mila. Agenzia Cristina, 599.588.

ALLOGGIO in villa Chieri-pressi Torino-vendesi libero 3 camere cucina bagno garage giardino 17 milioni 600 mila trattabili. Cris. 599.588.

ALLOGGIO signorile via Vandalino zi-libero 3 grandi camere ascensore riscalda servizi 11 milioni 400 mila. Telefonare 834.061.

ALLOGGIO via Ivrea Lucerna cucina servizi, 2° ascensore 2 milioni mutuo San Paolo 1 milione 250 mila, occasione 1 milione 750 mila. Telefonare 332.130.

APPARTAMENTI in palazzine signorili con giardino adatte 2 camere cucina bagni servizi, alto mutuo facilitazioni, visite in cantiere, via Servais 200 interno 28. Telefonare 348.134.

CASETTA Cavoretto d'Alba 4 camere materno 2 mila mq vendesi 5 ambienti. Telefonare 590.854.

CASETTA in borgo San Pietro giardino 4 camere ad uso grazi più cantinetta 12 milioni. Allacciamenti. Saluzzi, 581.733.

CORSO Montevideo vendesi appartamento signorilissimo. Telefonare 950.182.

CORSO RE UMBERTO attiguo Municipio ottimi uso 5000 insieme o anche uno ufficio o rappresentanze, vendesi Marigua Italiana. Telefonare 540.135 594.694.

LIBERO corso Marconi adatto ufficio abitazione salone 2 camere cucina bagno 11 milioni. Ipotecario, 483.233.

MOTTA vende alloggio 4 vani 3 servizi, S. Giorgio Canavese, 3 milioni 750 mila, libero oppure affittasi, telefono 510.050.

RIVOLI piccoli tangenziale posizione tranquilla vendesi comprensivo recinto, signorile giardino tuyona verde splendidi appartamenti doppi tripli servizi. Telefonare 793.188.

VIA Perrone 39 appartamento comprendente ingresso salone ingresso bagno cantina 4 milioni 900 mila, mutuo e dilazioni. Cabrini 5707.

VILLA collinarne corso Settimo salone 4 camere tinello triservizi completamente e reali garage giardino vende direttamente Savagni, via Cernaia 29.

VILLA panoramica Avigliana Laghi 5 camere doppi servizi garage terreno adiacente 5000 mq giardino vendesi 21 milioni. Telefonare 599.045.

VILLA Pecetto nuovissima salone 4 camere cucina 2 servizi arredamento box giardino arredato signorilissimo 90 milioni mutuo volendo vuota, si esaminano permute: Usap, 599.566 - 599.584.

VILLA zona Cirié 1-2 alloggi giardino garage orto vendesi, mutuo facilitazioni. Telefonare 543.145.

20 Alloggi domanda affitto

VILLETTA o alloggio minimo 4 locali tranq. max 25 km Torino pertartibilmente collinare cerca affittare preferibilmente acquistare privato, telefono 507.161.

21 Alloggi offerta affitto

ADIACENTE edificio Moncalieri affittasi alloggi 1 camera tinello 3 camere cucina servizi casa. Telefonare 644.112.

AFFITTASI camerabilio camera tinello cucinino servizi mobilissimo casa camera servizi uso pied-à-terre. Telefonare 743.720.

SOPPITTA affittasi sole studenti lire 20 mila mensili, cauzione, telefono 780.781.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI caleri 3 mila in su, eccezionali imballaggio rimmagazzinaggio Torino, dintorni, autarario, telefono 593.481 Ettenuili.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 per camion furgoni imballi operai specializzati per Torino e Sardegna. Telefonare 300.037.

AUTOTRASLOCHI Genovesi, esperti imballi furgoni imballi, magazzini propri mobili per Torino e tutt'Italia, telefono 857.861.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture case

DECORAZIONE stucchi tappezzerie lavabile 30 mila rimozzaiate camere complete 70 mila linoleum pavimenti. Telefonare 370.624.

DECORAZIONI perfette serietà competenza rapidità lavabile 20 mila appezzamento 30 mila. Telefonare 359.295.

DECORIAMO camere lavabile silicemique 15 mila, tempera 12 mila, carta compresa 25 mila, moderne 750.855.

DECORIAMO camere complete tappezzeria 25 mila pittura lavabile 20 mila garanzia referenze, telefonare 512.650, interviste.

RISCALDAMENTO cercasi gasolio applicabili istallazioni trasformazioni cercasi Bosch, telefono 591.330.

26 Igiene, terapie, massaggi

ARIE attrezzata per relax curanda Telefonare 253182.

A.A.A. ARIE collinare cerco personale cerchi trattamenti accurati discretezza corriere svolgersi via Cossa Torre 23, verso piazza dalle ore 9-20 continuato.

ARILLISMI massaggi relax piccoli ore 14-20.30. Telefonare 321.070.

ARIANNA massaggi personali dimagranti antiCellulite circolazione) aperti/chiusi tutti i giorni (distanze originale. Telefonare 587.093.

CALLISTA istituto diplomato ore 9.30-12, 14-19.30, sabato ciclo pomeriggio. Via Peyron 32 cortile) Telefonare 30.192.

CALLISTA trattamenti estetici dalle 9.30 alle 12, 14-19.30, corso Vittorio 23 (piano ammezzato) cortile) Telefonare 537.113.

DISPONIAMO camerini per acquisto case Torino fin blocco pagamento contanti. Nazionalcasa, corso Francia 34. Telefono 747.148 - 761.899.

ESTETICA corsi completi professionali granuli e pagamento diluiti e abbonati scuola professionale, massaggi estetici, via Arcivescovado 1, telefono 540.801, Torino.

SERVATIVISSIMO studio estetico via Alba 7 (zona Lingotto) quarto piano, orario 16-20, Mara, chiedere.

VIRAGISTA dalle 10 alle 20, Telefonare 619.0198.

ZONA C. Rita studio specializzato massaggi relax via Pescara 10 Palazzo piano rialzato ovato 13-23. Telefonare 537.113.

236.0114 è un numero da ricordare (massaggi, idroterapia, ginnastica, un ottimo trattamento, Massaggi estetici) a volar.

30 Scuole e istituti

ESTETICA corsi completi professionali granuli e pagamento diluiti e abbonati scuola professionale, massaggi estetici, via Arcivescovado 1, telefono 540.801, Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALMENGA Riviera Ligure, Centale, Bersano offre varia scelta appartamenti, ville e terreni edificabili, esclusivi locali, affitti e permute, buon investimenti, telefonare 0183 90.787.

VENDO villa ristrutturo pressi Orbassano, ambosa 3 letto cucina bagno garage giardino, 30 milioni più mutuo, telefono 889.885.

VILLA magnifica 53 km. da Torino. Circa 1500 metri Valle di Lanzo, 15 camere possibilità 3 alloggi, grande parco cinquia edificabile vendesi 85 milioni compreso mutuo. Scrivere «Publikompass 3131 — 10100 Torino».

VILLA panoramica Certo, 900 mt altitudine recente costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi giardino vendesi 13 milioni 850 mila. Telefonare 599.043.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

CASCINA con terreno irriguo, 3-5 giornate vicinanze Torino, vasto affittare o acquistare. Scrivere «Publikompass 3141 — 10100 Torino».

RESIDENCE Alassio Playa (Golfo di Cagliari), 50 metri dalla spiaggia, fittasi (all') ampio bilocali appartamenti completamente arredati. Per informazioni: «Alassio Playa» (Villasimius), telefono 79.286.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Nuovo Sulpa tutti i migliori confort in miglior cucina e signorile trattamento, centrale, 3 mila complessive. Prenotatevi, telefono 0182 40.192.

LIGANO Pensione Riviera telefono 019 668.150 vicinissima mare, ottima cucina, giardino, parcheggio, 3 mila convenzioni.

49 Informazioni

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini contratti interessi. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 519.024 - 538.882.

52 Varie

ALLEVATE conigli in gabbie familiari moderne facile, non abbisogna vaccino e cure per casi misure tipi vari. Trasformazione San Bernardino 10090.

STAMPA SERA
Venerdì 16 Febbraio

le ultime notizie

11
Anno : Numero

le borse oggi

Il mercato si presenta più resistente

— Il mercato azionario dimostra buona vitalità, pure con l'alternarsi di opposte tendenze, va una netta prevalenza dei compratori. Si beneficiano sensibilmente i titoli a più elevato contenuto patrimoniale, sia in minor misura a maggiori contrasti, la tendenza positiva si mostra anche valori industriali. Segnano il passo alcuni titoli che risentono di particolari situazioni aziendali o che potrebbero essere condizionati da una maggiore speculativa.

La Paramatti continua a mettere in risalto buoni guadagni, mentre i diritti quotati alquanto sotto la parità. Diritti Paramatti gratuiti 66,50; Paramatti a pagamento 6540, Pacchetti 380.

prevalere offerte per i titoli a redditi fisso. Da lunedì quotati ufficialmente le seguenti: Liquigas 1972-92 7,50% convertibili, Mediobanca Fingest 7% 1972-87 convertibili, Liquigas Italiana 7% e 7% 1971-91.

Titoli non quotati ufficialmente: B.N.L. 7% 1970 90; Cario Erba 5,50% convertib. 237; Ceca 7% 1972 100; Liquigas 7,50% 72 convertib. 123,50; Mediobanca Fin 7% convertib. 143; 7% 1972 98,50; di Genova 7% 1972 97; 7% 1972 98,50; Cia 7% 97,30; Icipu quindicinale 7% VII emissione 97,75; Interbanca quindicinale 7% 97,30; Enel 1973 7% 98,50.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. primo prezzo 2358, min. 2250, max. 2395, prezzo attuale 2[illegible]. Fiat priv. unico prezzo 1720; Montedison prezzo.

LE AZIONI A TORINO

	15-2	15-2		15-2	16-2
ALIMENTARI			Olivetti	1460	1430
Arnoa	2465	2460	» priv.	1500	1550
Eridania	2190	2190	FIAT	2270	—
Rosanna Zuccheri		395	» priv.		
Venchi Unica		2900	Teksi	158	159
Fidela	183		E. Marelli	857	857
MINERARI ED ESTRATTIVI			M. Marelli priv.	1270	1305
Ankea	1832	1845	Metalli. Ital.	2700	2745
Talco & Grafite	24000	24000	**TESSILI**		
Vernici Ricchie	24700	24700	Cot. Cantoni	14900	14950
COMUNICAZIONI			Mont. Fibre	160	152
Autostrada To-Mi	32400	32800	Rivet	780	780
N.A.I.	4700	4849	Lane Borgosesia	13000	15750
Torino-Nord	184	183	Viscosa	1214	1213
Minet (P. Med.)	2590	2590	» priv.	893	892
SIP	2230	2221			
Italcable »	4250	4250			
Alitalia	5[illegible]	5700	Pirelli	980	976
IMMOBILIARI			Cartiere Italiane	510	510
Ferve	333	335	Burgo ord.	11880	11940
Gilardini	4525	4560	» priv.	6400	6550
Risan. (Napoli)	10700	10700	Pacchetti	1010	1015
Zilco	2450	2450	CIR	4000	4050
Real Stabili	5580	5580	Acque Potabili	1180	1180
Beni Imm. ord.	1518	1570	Acqua Rossa	778	770
Beni Imm. priv.	1065	1075	Bastogi	1423	2423
Immobiliare Roma	836	850	Rinascente	233	236
Edilcentro	1256	1280	» priv.	176	181
CHIMICI			Cips	7462	7492
Montedison *	431	—	Ceramica Pozzi	182	180
Liquigas	317	372	» » pr.	290	290
SAFFA	6170		Pan Elettric	2850	2450
Schiapparelli	9800	10000	**OBBL. CONV. A TERMINE**		
Paramatti	1360	1820	Im.Roma 68	334	334
Mira Lanza	5880		Pirelli 5%	93	91
			Medlob. 6%	215	218
			Liquigas 7½ '80	125	123
			» » '73	122	122

* Titoli a contrattazione ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa ha presentato oggi disposizioni più resistenti dopo la flessione registrata ieri (indice —0,9 per cento), tuttavia il mercato non ha trovato energie sufficienti per portare la quota su livelli più resistenti. Tra gli individuali ancora bene informate comunque Fiat alcuni titoli siderurgici; ben disposto in apertura anche il settore degli assicurativi, seguito da alcuni chimici, ma alla compilazione listino il mercato ha dimostrato chiaramente di avere esaurito le sue modeste iniziative lasciando il comando all'offerta.

Chiusura nel complesso irregolare con fondo resistente ma con prevalenza di assestamenti su basi generalmente più calme. Controcorrente e lo Sviluppo.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 56.300-56.400; Fiat 2265-2260-2275-2290-2285; Montedison 469,50-468,50; Viscosa 1208-1220; Olivetti priv. 1550-1585; Toro 17.370-17.800; Sai 23.650-23.600.

Le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.150; Acdes 4420; Alleanza 37.140; Amiata 1546; Bastogi 1343; Banco Roma 19.710; Beni 5592; Breda 5150; Burgo 11.800; Caffaro 402; Cantoni 14.290; Cario Erba ord. 13.360; Cario Erba pr. 9440; Cascami 5140.

Cmc 1850; Comit 19.650; Comp. Milano ar. 24.100; Comp. Milano pr. 15.105; Compagnia Toro 17.900; Compagnia Toro pr. 12.600; Cond. Acqua 765; Credit 2005; Cuorifrni 7540; Dalmine 313; E. Marelli 850; Eternit 2402; Falck or. 5899; Falck pr. 5100.

Finmare 300; Finsider 316; Fisac 724,50; Fond. Incendio 14.500; Fond. Vita 30.150; Gaypado' 2350; Generalfin 8765; Gim 3220; Ghori 161 31.600; Imm. Roma 831; Inidustriva Interbanca 30.130; Invest 4100; Italcable 4170.

Italgas 839; Italsider 430; Lanerossi 3250; Lepetit or. 17.510; Lepetit pr. 15.100; Linificio 394,50; Liquigas 372 a Magneti M. 1295; Magona Marzotto 1135; Mediobanca 61.200; Metalli 2740; Mira Lanza 58.900; pr. 3650.

Nobiolo 188; Olcese 288; Olivetti ord. 1460; priv. 1560; Pacchetti 1020; Pierrel 7100; Pozzi ord. 174; Pozzi priv. 260; Rinascente ord. 232,50; Rinascente priv. 175; Risanamento 10.701; Rumianca 835.

Saffa 6220; Saf 23.600; Saroni 1296; Siele 3148; Sip 2295; Sme 1714; Stampati 3100; Stet 2420; Sviluppo 2330; Tecnomasio 853; Terni 161; Trafilerie 825; Un. Manifatt. 13.900.

Prezzi informativi: sterlina vecchio 16.500-17.500; sterlina 13.000; marengo 14.500; sterlint unitaria 1460-1520; dollaro carta 595-610; franco 176-186; franco francese 116-132; oro fino 1290-1360; argento 38.750-42.750.

A GENOVA

Il fine settimana che coincide con i riporti è stato caratterizzato da una ripresa del mercato azionario vivacemente sostenuta e con scambi discreti. Per contro giordono terreno le Immobiliari Roma. Reddito fisso in leggera flessione scambi ridotti.

Alcuni prezzi: Centrale 9535; Generali 56,300; Ras 60.450; Meridionali 1555; Nai 4730 diritti 5865; Viscosa ordinarie 1218; Viscosa privilegiate 905; Finsider 322; Italsider 432; Fiat ordinarie 2294; Fiat privilegiate 1704; Sip 2231; Montedison 487.

REDDITO FISSO A TORINO

	15-2	16-2		15-2	16-2
VALORI DI			OO.PP. Aut. 6% '[illegible]	90 65	90 50
Rendita 5%	101 50	101 50	» » 7% '[illegible]	97 20	96 80
Redimibile 3½%	99 20	99 20	» » »	96 90	96 90
Ricostruz. 3½%	83 50	83 50	PT.SS. 6% '63 2	93 —	93 —
» 5%	95 90	95 90	» » '65 II	92 20	92 40
Fr. R. 3% Trieste	93 80	—	» » '66 I	93 —	93 40
Rif. Fond. 5%	95 30	95 30	» » '66 II	93 —	93 —
Fr. R. 5% Tr. '56	92 75	92 75	» » '67	92 —	92 —
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	93 70	93 70	» » '68	92 50	91 90
» » '68	94 50	94 50	» » '69 I	100 —	100 —
» » '68 I	95 75	95 75	» » '70	93 —	93 —
» 5% '70	97 10	97 10	» » '71	98 80	98 70
» » '71	97 —	97 —	» » '72	100 —	100 —
B.T.N. 5% '73	99 75	99 75	A.P.S. 6% '67	91 60	91 60
» » '74	98 60	98 50	» » '68	91 —	91 —
» » '75 I	97 45	97 40	» » '69	99 80	99 80
» » '76 II	96 875	96 875	» 7% '70	98 70	99 —
» » '77	95 825	95 75	» » '71	99 10	99 10
» » '78	94 55	95 75	F.Verde 6% Sg. I°	93 20	93 20
» 5½% '79	100 10	100 15	» » » 2°	92 30	92 65
» » '80	100 20	100 20	» » » 3°	92 80	92 80
OBBLIGAZIONI			» » » 4°	92 —	92 —
ENEL 6% '68 I	92 70	93 30	» » » 5°	92 30	92 30
» » '69 II	93 50	93 50	» » » 6°	91 60	91 20
» » '86 I	92 80	92 80	» » » 7°	91 15	90 90
» » '86 II	92 60	92 40	» » » 8°	91 15	90 80
» » '87	92 60	92 50	» » » 9°	90 80	90 80
» » '88 I	91 90	91 80	» » » 10°	90 80	90 80
» » '88 II	92 10	92 —	» » » 11°	92 —	92 —
» » '89 I	92 20	92 —	» » » 12°	99 —	99 —
» » '89 II	92 10	91 90	» » » 13°	99 80	99 —
» 7½ '70	99 70	99 70	» » » 14°	92 —	92 —
» » '71	99 30	99 30	» » » 15°	92 10	92 10
» » '72	99 20	99 10	» » » 16°	92 20	91 90
» Europa 6%	95 60	95 60	» » » 17°	98 95	98 25
IRI 5½% '50	91 30	93 30	» » » 18°	97 70	97 70
» » '60	92 60	92 80	» » » 19°	97 50	97 70
» » '61	89 —	89 —	» » » XX	98 50	94 40
» » '63	91 —	90 —	» » » XXI	97 50	97 50
» 6% '64	94 —	93 50	» » » XXII	92 —	92 —
» » '65	93 80	93 90	» » » XXIII	89 60	89 60
» » '66	94 —	93 50	» » » XXIV	90 40	90 40
Autostrade 5½%	88 70	88 95	» » » XXV	95 —	95 —
» 6% '65	94 —	94 —	» » » XXVI	91 40	91 30
» » '67	91 90	91 90	» » » XXVII	91 50	91 30
» » '68 I	91 50	91 35	» » » XXVIII	99 05	99 05
» » '68 II	91 30	91 20	» » » XXIX	98 40	98 30
» » '69	90 85	90 85	» » » XXX	130 —	130 —
» 7% '70	98 10	98 80	» » » XXXI	99 80	99 70
» » '71	98 70	98 70	» » » XXXI op.	99 40	99 40
» » '72			» » » XXXII	98 60	98 60
			» » » XXXIII	98 50	98 50
			» » » XXXIII op	98 50	98 35
			» » » XXXIV	98 20	98 20
			» n.a. '64 I.V.	98 —	97 60
			Beni Stab 6%	97 40	97 80
			» » » '80 2°	94 50	94 50
			» » » '81 3°	91 50	91 50
			» » » 4°	91 50	91 50
			» » » 5°	92 45	92 45
			» » » 6°	90 90	90 90
			» » » 7°	93 70	91 70
			» » » 8°	94 80	94 80
			» » » 9°	99 40	99 40
			Fiat 6% '67	99 —	99 —
			» » '68	99 —	99 —
			Fiat 6% '67	99 —	99 —
			» 5½% '80	94 —	93 —
			Olivetti 7% '83	101 —	101 —
			» » '85-73	100 —	99 80
			» » '88	100 80	100 80
			» 6½% '58	97 70	97 70
			» 5½% '62 I°	89 50	87 50
			» » '67	89 60	89 60
			It. Gas 5½% '61	89 80	89 80
			Rumianca 3½% '60	92 80	92 80
			» » '62	89 —	89 —
			Sip 6%	99 —	99 —
			Viscosi 7% '58 I	99 10	99 30
			» » » II	98 50	98 50
			Fornara 7% '58	102 —	102 —
			SIV 3½%	87 50	87 40
			Lancia 5½% '60	95 —	95 —
			» » '62	90 15	89 10
			Fergat 6%	100 —	100 —
			Torino-Savona 5½	91 50	91 50
			Tr.G.S.Bern. 5½	89 50	89 50
			Cart. It. 7% '69	99 30	99 50
			» » 5½ '62	88 50	88 30
			Zuccheri 5½% '61	96 30	96 30
			» 5½% '62 4°	95 —	95 —
			» » » 5°	94 50	94 50
			» » » 6°	94 50	94 50
			» » » 7°	93 50	93 30
			» » » 8°	93 20	93 20
			» » » 9°	93 —	92 80
			» » » 10°	92 10	92 10
			» » » 11°	92 20	91 90
			» » » 12°	93 —	92 80
			» » » 13°	92 10	92 —
			» » » 14°	92 —	92 —
			» » » 15°	92 —	92 —
			» » » 16°	94 —	94 30
			» » » 17°	93 —	93 —
			» » » 18°	94 70	94 70
			» » » 19°	94 —	94 —
			» » » 20°	93 50	93 30
			» » » 21°	93 20	93 20
			» » » 22°	93 —	92 80
			» » » 23°	92 10	92 10
			» » » 24°	92 20	91 90
			» » » 25°	92 —	92 —
			Torino 6% '52	92 —	92 —
			» Aem 5½ '60	90 —	90 —
			» » '62	89 —	89 70
			S. Paolo 6%	96 80	96 80
			» 6½ conv.	97 30	96 90
			» 6%	98 30	98 15
			» C.P. 6%	96 50	96 50
			Credito Fond. 5%	95 50	95 50
			C.T.S. 7% '70	98 —	98 —
			» » '71-72	100 —	100 —
			» » » 2°	97 50	97 50
			C.P. Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
			OBBL. IN VALUTA ESTERA		
			Enel 7½% (B)	101 —	101 —
			CONVERTIBILI		
			Imm. Roma 6%	332 —	332 —
			Finsider 5½%	88 —	88 —
			Rumianca 6%	93 10	95 10
			Pirelli S.p.A. 5%	94 —	94 —
			Mediobanca 6%	213 50	215 50
			Liquigas 7½% '76	124 50	123 —
			» » '77	123 —	123 —

Italiano arrestato in Grecia per droga

ATENE, 16 febbraio.

La polizia di frontiera greca ha arrestato un italiano ed uno svizzero sotto l'accusa di possesso di stupefacenti e tentativo di smerciare hashish in Grecia.

I due giovani, Paolo Sordi, di 22 anni, nato a Napoli, iscritto alla facoltà di Lettere di Roma, dove risiede, Olivier Bernard Loehle, di 21 anni, di Neuchâtel, studente universitario, sono stati trovati in possesso di grammi di hashish.

Secondo quanto si è appreso, al procuratore di Alessandropoli, dove sono stati condotti, i due giovani hanno dichiarato di aver acquistato lo stupefacente nel Pakistan per loro uso personale. (Ansa)

NELL'ANTARTICO IN TEMPESTA

Iceberg contro nave in pericolo Cousteau

Il "Calypso", equipaggio 30 persone, ha gravi danni - La "Nasa" mobilitata nei soccorsi per aiutare il celebre navigatore a superare il "passaggio di Drake"

nostro servizio

Washington, 16 febbraio.

La «Nasa», l'ente spaziale americano, ha annunciato che speciali sono state predisposte per aiutare la nave ricerche oceanografiche Jacques Cousteau, il «Calypso», a raggiungere dall'Antartico la base di Ushuaia dovrà riparata. Il programma di soccorso prevede anche l'impiego di comunicazioni.

«Calypso», che ha a bordo un equipaggio di trenta uomini, sulle dante, Jacques Cousteau, è stata la moglie, è stato segnalato l'ultima volta nell'isola di King George, al largo della penisola antartica.

La «Nasa» ha reso che una squadra di emergenza cercherà di aiutare il «Calypso» nella navigazione attraverso il pericoloso passaggio di Drake per raggiungere la punta estrema dell'America del Sud, al più presto.

La nave di Cousteau ha subito gravi danni all'elica in seguito alla collisione con un iceberg durante una tempesta; la velocità della nave è stata ridotta da quindici a sei nodi. Dopo la collisione Cousteau è in grado di fare il punto usando immagini ricevute sulle apparecchiature dei satelliti «Nimbus». Il «Nasa» ci vorranno cinque giorni perché il «Calypso» superi il passaggio di Drake, ammesso che le condizioni del mare siano buone.

(Associated Press)

Morente la sorella del ragazzo che uccise la madre a Pesaro

Solo lei può dire perché il tredicenne ha sparato e si la vita

Pesaro, 16 febbraio.

(n. s.) E' gravissima condizioni all'ospedale di Pesaro la giovane protagonista dell'allucinante tragedia esplosa, inspiegabilmente, ieri in una casa colonica dell'entroterra: è stata raggiunta dai colpi di rivoltella del fratello tredicenne, che ha ucciso la madre e si è poi tolta la vita. Solo lei può dare una spiegazione del dramma. Ma la ragazza non è in grado di parlare. La prognosi è riservatissima.

La tragedia, come già detto, è avvenuta in una casa colonica alla periferia di Fermignano, un piccolo centro dell'entroterra di Pesaro. A sostenere la furia bestiale del giovanetto pare sia stato un violento litigio, con la sorella Anna Maria, 21 anni, sposata e madre di due figli. Alla discussione era presente anche la madre, di 46 anni, che a un certo punto avrebbe dato uno schiaffo al figlio diciottenne, tra l'altro: *«E poi toglialì i capelli»*.

Accecato dall'ira il giovane è corso nella accanto, ha preso la pistola che il padre guardacaccia teneva in cassetto, poi, tornato in cucina, contro la madre freddandola sul colpo.

Subito dopo ha rivolto l'arma contro la sorella e ha fatto fuoco ripetutamente colpendola alla colonna vertebrale.

La scena s'è svolta sotto gli occhi di una sorellina di 5 anni che in preda al terrore è uscita di casa, correndo in paese ad avvertire il cognato, che lavora in una officina meccanica.

Dopo il racconto confuso e impaurito della bambina, l'uomo s'è precipitato [illegible]

colonica, dove si trovava di fronte agghiacciante: la giacente morta; la madre si lamentava debolmente. In uno sgabuzzino giaceva il corpo senza vita di stringeva la pistola.

Lo psichiatra dice: "E' un raptus"

interpellato lo psichiatra prof. Anselmo Zanalda per chiarire il meccanismo che ha scatenato la tragedia di Fermignano. In casi come questo, si dice comunemente — e la neuropsichiatria conferma — che il protagonista è stato colto da un raptus?

Dice il prof. Zanalda: *«Tutte le nostre azioni sono sequenza di motivi e contromotivi, di più un uomo colto (e maturo) tanto più le componenti si bilanciano. E tanto meno, quindi, l'azione che ne consegue è rapida. Viceversa, quanto più tutti i motivi e contromotivi sull'azione, tanto meno conseguenza — e rapidissima. Ci sono, però, che giungono totalmente a questo meccanismo. Sono i cortocircuiti automatismi (frenare, in auto, di fronte a un ostacolo e un automatismo). Tra gli automatismi — sebbene sia tipo abbastanza particolare — si può classificare il raptus»*.

Quando si scatena il raptus?

«Il raptus trova terreno ideale negli in stato di abnorme tensione. Le forze ostili, scatenate al di fuori meccanismi critici, sono definite "a corto circuito"».

Ma come spiegare un'azione così sproporzionata rispetto al movente?

«Si dice che il tredicenne abbia ucciso perché rimproverato: portava i capelli troppo lunghi. In realtà il "movente" non conta come questa. Potrebbe essere stato ancora più futile. Quel che conta il operazione abnorme in cui l'individuo a trovarsi una particolare circostanza».

Chiunque essere colpito da raptus?

Disordini fra studenti e polizia

ATENE, 16 o.

Studenti dell'Università di Atene si sono scontrati questa mattina con la polizia a le prime notizie parlano di feriti.

Gli scontri sono iniziati quando la polizia è intervenuta per disperdere centinaia di studenti che si erano riuniti lanciando slogans di protesta. Il traffico è stato deviato dalla zona universitaria. (Associated Press)

Elicottero americano abbattuto a Saigon

SAIGON, 16 febbraio.

Il comando americano ha annunciato che un grosso elicottero Chinhook adibito alle operazioni di appoggio per la commissione militare quadripartita è stato abbattuto questa mattina vicino ad An Loc, 90 chilometri a nord di Saigon.

Cinque componenti dell'equipaggio, tutti americani, sono rimasti feriti.

(Associated Press)

Il delitto di Imperia in assise

Previde che la moglie sarebbe stata uccisa

"Non pensavo, però, che l'avrebbe strangolata l'amante, perché un bonaccione"

dal nostro inviato

Imperia, 16 febbraio.

Pasqualina Mazzoni, detta «Stella», fu strangolata dall'amante, Enrico Mattei, il 27 aprile '72, ma un mese prima, il marito Domenico Zappia, dal quale era separata legalmente, disse alla suocera: «Stella camperà poco». Il presidente della corte d'assise di Imperia, Pietro Garavagno, vuol sapere da lui, testimone al processo contro l'omicida, perché fece questo presagio. Enrico Mattei gli aveva forse confidato il suo tragico proposito?

«No, s'è trattato d'una superstizione» risponde Domenico Spiega: *«Una sera, ad Arma di Taggia, passeggiavo con mio figlio Arcangelo, che allora tre anni. è certo punto, il bambino ha alzato un verso il cielo, gridando: "Papà, guarda, la mamma sta volando la stella. La via Maria e con lei, la tiene per mano". Mi credo signor presidente, ho un'brivido nella schiena. Oltretutto, Arcangelo non aveva mai conosciuto quella sia perché morta prima che nascesse»*.

Una "superstizione", dunque, come lì testimone propriamente la definisce, che ha fatto presagire morte della moglie. Aggiunge: *«E più aurei immaginato si così tragicamente. Enrico Mattei bonaccione, un taciturno, incapace d'una qualsiasi violenza»*.

Enrico Mattei, invece, ha ucciso: le mani strette attorno al collo dell'amante, finché la bruciola, che aveva disperatamente, cadono come sperate; il "foulard" attorcigliato attorno al volto della morta, cianotico e una smorfia orribile. Poi. La lunga e allucinante veglia funebre durerà ventiquattro ore. *«Era come vivesse fuori dal mondo. Non sentiva nulla, non vedeva nulla, in me c'era il vuoto»*.

Quando compì il delitto, il Mattei era nel pieno possesso delle sue facoltà mentali? Il quesito è proposto stamane alla corte d'assise uno dei patroni dell'imputato, l'avv. Roberto Moroni, istanza di perizia psichiatrica. Parte civile e pubblico ministero si sono opposti a questa richiesta; Corte si riservato decidere quando, al termine sione, si ritirerà in camera di consiglio. Ciò avverrà domani: se l'istanza della difesa sarà accolta, verrà e l'imputato sarà affidato ad un perito psichiatrico.

L'avv. Moroni ha sostenuto che l'omicida agì *«in stato di un determinato da fatti ingiusti compiuti dall'amante nei suoi confronti»*. I fatti ingiusti sono stati ravvisati nel comportamento della donna: conviveva con Enrico Mattei, ma nello stesso tempo aveva rapporti con un altro uomo.

Stamane, prima dell'istanza difesa, sono stati sentiti gli ultimi testi.

Filiberto

La polizia le cerca nel Comasco

Una suora fugge con una minorenne

dal corrispondente

Como, 16 febbraio.

(a. c.) femminile carabinieri di Como stanno ricercando religiosa 30 anni, insegnante all'asilo Seghe Velo d'Astico, un paesino in provincia di Vicenza, che sarebbe fuggita assieme ad una ragazzina di 14 anni. Suor Aurelia, al lo Rina Targa, originaria Landinara (Rovigo) è partita lunedì con Annamaria Rossi.

Lunedì pomeriggio, la ra, dell'Ordine delle serve di Maria, a Milano nella scuola, che abita in via Donadeo 30; con lei c'era, detto, Annamaria. Poi due sarebbero partite per dove la avrebbe dovuto, secondo quanto ha dichiarato alla sorella, prendere servizio una scuola privata della città.

La Targa aveva detto alle consorelle voler raggiungere casa madre a Chioggia parlare con la superiora generale. La ragazzina, invece, ha lasciato ai genitori una lettera, nella quale la sua decisione di fuggire con suor Aurelia, concludendo: *«Dove vado, starò bene. Ho già un lavoro»*.

Da allora due si è saputo I genitori temono la loro figlia essere stata «plagiata» dalla religiosa, sospettano, cioè, una amicizia particolare.

A Como la polizia femminile ed i carabinieri, al mando del lo, mobilitati. Tutti gli alberghi gli istituti religiosi stati controllati, ma nessuno è stato in grado fornire elementi utili. Dai primi accertamenti risulterebbe che la suora avrebbe circuito la minorenne per convincerla a fuggire con lei.

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Associato all'Istituto Accertamento Diffusione

Con tutti i conforti della Fede è spirato serenamente il Signore l'anima bella di

Ada Roulph

Lo piangeranno con tanto dolore la sorella, il fratello e cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia S. Pietro e Paolo. Si partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1973.

Dopo una vita dedicata alle altrui sofferenze è improvvisamente mancato il

comm. dr. Roberto Pietra

capitano medico di complemento
IV Bersaglieri

Lo piangono sconsolati la moglie Elisabetta Vaudetti, i figli: Antonella con il marito Stefano Carmagnola e Arturo; la zia Elsa Vaudetti Bocco; i cugini Clara e Paola Mellea con il figlio Sandro Nocci e Carla Capello con i figli Mauro e Paolo parenti tutti e le affezionate Matilde e Cecilia. Un particolare ringraziamento ai prof. Lodi, Romagnolo e Palatini per l'affettuosa assistenza. Funerali martedì 17 ore 9,45 nella parrocchia della Crocetta, la cara salma proseguirà poi per Savigliano (Cn).
— Torino, 15 febbraio 1973.

Ettina e Nina Amerio
Alberto e Pia Amerio

sono affettuosamente vicini a Emma, Antonella e Arturo nel loro grande dolore.

Dodo Rossi è unito a Emanuela, Antonella, Arturo nel dolore e nel rimpianto dell'amico di sempre.

Partecipano al dolore di Arturo
Annamarina Rampin
Alberto Sibio Segura
Giorgio Maestro Yuma
Alberto Presa

Anna, Ida, Daniela, Giorgio e Mario partecipano vivamente al dolore di Arturo.

I cugini Furino e Rossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

dott. Roberto Pietra

— Torino, 15 febbraio 1973.

Presidente, Amministratori, Funzionari, Bancari, ex, Soci, Cooperatori, Dipendenti ed Ospiti dell'Istituto di Riposo per la vecchiaia di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Roberto Pietra

— Torino, 16 febbraio 1973.

Gli Amici e Colleghi dell'Istituto di Riposo per la vecchiaia
dr. Roberto Carnaghi
prof. Ghitto Cerioli
dr. Luigi Barbo-Bona
dr. Dino Fabbri
dr. Andrea Fresco
dr. Federico Ilisero
dr. Bruno Girardi
dr. Pierangelo Lessigno
dr. Cavalier Vincenzo
prof. Mario Mainardi
dr. Antonio Marelli
dr. Giovanni Semeraro
prof. Eusebio Vignali
partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa dell'amico

dott. Roberto Pietra

— Torino, 16 febbraio 1973.

Giovanni e Giuliana Migliorini
Edoardo e Roberta Stradanni
Umberto e Isabella Borromini
Carlotta Canderali

partecipano commossi al dolore di Arturo.

Affettuosamente vicini ad Emanuela, Antonella, Arturo piangono il tragico caso i amici:

Cesare Amalia Amelio
Giancarlo Nanetta Bordini
Domenico Rosi Cervone
Lelio Liliana Levico
Alfonso Perina Rovino
Mario Italo Ballino
Ugo Camilla Vignolo Lutati

Piero Marina Oberto sono affettuosamente vicini alle famiglie Pietra.

Maria, Celestino Carnevallo e figli prendono viva parte al dolore di Antonella, Emanuela e Arturo per la scomparsa del caro

dott. Roberto Pietra

— Torino, 16 febbraio 1973.

Ilaria e Paola, Nanni e Lele, Piero e Tito, Massimo, Vincenzo, Mino, Pavia, Amelia, Maria, Vella, Luciana, Mirella sono vicini ed Antonella e Stefano.

La famiglia Caramello, Oberto e Ricardi partecipano vivo parte al dolore di Antonella e Stefano.

Walter, Angiolina Casale partecipano vivamente al dolore.

Enrico Rosa, Beatrice Maria Della Croce Enrico e Andrea Provenzale e famiglie partecipano con affetto e simpatia al dolore della famiglia Pietra.

Gli amici del tennis Cristina, Capersi e Cerri porgono vive parole al dolore della famiglia Pietra.

Mario Rocca, figetti e famiglie partecipano commossi alla dolorosa perdita.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale, i Sindacati, il F.A.W., il C.A.W., il C.R.A.L., la Rappresentanza dei Lavoratori ed i Dipendenti tutti della Compagnia Italiana Westinghouse Freni e Segnali, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Roberto Pietra

e con riconoscenza la preziosa opera svolta come loro medico aziendale.
— Torino, 16 febbraio 1973.

Agostino e Teresa Romagnolo piangono con Emanuela il carissimo RENATO.

Con infinita tristezza e rimpianto per la perdita dell'amico e medico indimenticabile

Pietra

si stringono al dolore di Emanuela e figli

Luisa Zavagnino
Alma Scalia
Attilio e Cinzia Bonfiore
Sergio, Giuseppina Bonfiore
— Torino, 15 febbraio 1973.

Si associano commossi al lutto della famiglia i compagni d'arma di Reggimento: Arduino, Bizzarri, Borrelli, Campagna, Corsi, Cuppone, Cusa, Garibaldi, Gazzera, Gobbi, Lisetta, Mondelli, Mori, Mosig, Oliaro, Mo. Motto, Mariano, Orsini, Pompilio, Pressenda, Quagliano, Ranza, Romagnolo, Spatia, Testa, Zinzaglia.
— Torino, 19 febbraio 1973.

Rina Ada Vaudetti e famiglia partecipano al dolore di Emanuela e figli.

Con profondo dolore annunciamo la perdita di

Ferida De Martini Secco

il marito Bruno, i figli Silvia, Gloria con le mogli e l'adorato nipotino Gabriele, il fratello, parente con le famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 partenza Martinetti, via Torino.
— Torino, 15 febbraio 1973.

La famiglia Nicola di Alessandria partecipa al dolore di Gabriele per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Chiarot di Alpignano partecipa al lutto.

Partecipa a) lutto la famiglia Capezzuto del Maglio.

Pietro figl. Giuseppe Tarasco, Andrea Rosso con rispettive famiglie partecipano al dolore dei congiunti.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Argeride Beltrame
in Piovesan

Con profondo dolore lo annunciano il marito Ippolito con le figlie Alessandra, la nuora Maria Grazia e i nipotini Massimiliano, Nicola, Edoardo, Lucrezia, Isabella e Nicoletta, i cugini Elisa e Paola Mellea con il figlio Sandro Nocci e Carla Capello con i figli Mauro e Paolo parenti tutti e le affezionate Matilde e Cecilia. Un particolare ringraziamento ai prof. Lodi, Romagnolo e Palatini per l'affettuosa assistenza. Funerali martedì 17 ore 9,45 nella parrocchia della Crocetta, la cara salma proseguirà poi per Savigliano (Cn).
— Torino, 15 febbraio 1973.

Dodo Rossi è unito a Emanuela, Antonella, Arturo nel dolore e nel rimpianto dell'amico di sempre.

Partecipano al dolore di Arturo
Annamarina Rampin
Alberto Sibio Segura
Giorgio Maestro Yuma
Alberto Presa

Anna, Ida, Daniela, Giorgio e Mario partecipano vivamente al dolore di Arturo.

I cugini Furino e Rossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

dott. Roberto Pietra

— Torino, 15 febbraio 1973.

Presidente, Amministratori, Funzionari, Bancari, ex, Soci, Cooperatori, Dipendenti ed Ospiti dell'Istituto di Riposo per la vecchiaia di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Roberto Pietra

— Torino, 16 febbraio 1973.

Gli Amici e Colleghi dell'Istituto di Riposo per la vecchiaia
dr. Roberto Carnaghi
prof. Ghitto Cerioli
dr. Luigi Barbo-Bona
dr. Dino Fabbri
dr. Andrea Fresco
dr. Federico Ilisero
dr. Bruno Girardi
dr. Pierangelo Lessigno
dr. Cavalier Vincenzo
prof. Mario Mainardi
dr. Antonio Marelli
dr. Giovanni Semeraro
prof. Eusebio Vignali
partecipano al dolore

Inaugurati stamane i saloni del Samia e Moda Selezione

Gran festa della moda

L'"abito pronto" ha ormai sopravanzato presso il pubblico femminile il vestito su misura delle grandi firme - Ritorno al gusto tradizionale

Nel quotidiano bisogno del «vestirsi», ricorre sempre meno l'allusione ai termini «sarto, sartoria, sartoriale». Lasciando da parte l'esiguo drappello degli eletti clienti dei grandi ateliers, possessori di pingui conti bancari, che, per dirla con espressione antiquata e avvilente per i sarti, vanno a «servirsi» in sartoria, si deve constatare che il «prêt-à-porter» di qualità è ormai scavalcato [illegible] misura.

Gli stessi grandi sarti italiani e francesi non proprio non trascurano l'alta moda tuttavia vi dedicano [illegible] attenzioni e molti hanno deciso di presentare le loro collezioni di haute couture una sola volta l'anno, mentre coccolano, vezzeggiano il «prêt-à-porter». Infatti da Valentino a Saint-Laurent, da Cardin a Sanlorenzo i modelli «pronti» tengono molto spazio nei bilanci economici di quasi sartoria divenuta vera azienda.

Le firme maggiori

A [illegible] Selezione, inserita nell'ambito del Samia, [illegible] alimenta la firma di prestigio dell'eleganza italiana che sta a mezza strada fra l'alta moda e la confezione. Fra gli altri sono presenti Martieri di Roma per la moda femminile, Uga Coccoli, [illegible] e Confitri per quella maschile, con collezioni che riflettono lo stile e la personalità dei singoli creatori.

Lo [illegible], la linea generale, mette in evidenza un ritorno alla ricercatezza del gusto tradizionale animato [illegible] vivacità interpretativa ricca di sprint che fa riscontro all'alta qualità dei tessuti impiegati. Naturalmente è un tipo di confezione di lusso, contraddistinta dai prezzi diversi dai quelli praticati dai produttori [illegible] moda a grande diffusione. Un cappotto in lana double face in boutique costa sulle [illegible] mila lire. Per uomo il paltò cammello sportivo oppure il cappotto elegante in reso di lana blu marine si aggira all'incirca sulla stessa cifra. Sugli aumenti dei prezzi, tutti gli espositori concordano nell'affermare che l'applicazione dell'Iva non c'entra che in misura infinitesimale. Sono i costi di produzione che incidono sui prezzi, sebbene stiano i prezzi dei prodotti dell'abbigliamento [illegible] abbastanza contenuti nelle cifre, dopo giugno, si riscontrerà la spinta all'aumento provocata dal rinnovo del contratto delle categorie interessate.

[illegible] lunedì, il [illegible] «Moda Selezione» richiamano esperti, commercianti [illegible] osservatori economici [illegible] ogni parte del mondo (foto Molsio)

Dietro il riparo delle preoccupazioni per la previsione [illegible] sindacali, c'è [illegible] moda [illegible] il [illegible] volto sorridente, allegro, affascinante. Per i compratori, la panoramica dedicata all'autunno-inverno [illegible] è quanto [illegible] completa e varia. Interessante è la teoria dei mantelli; delle giacche a [illegible] quarti e nove [illegible] coordinate ai pantaloni; [illegible] giubbotti estremamente giovanili e degli abiti frizzanti in jersey. La signora chic non esiterà a scegliere la giacca lunga al fianco in lana avorio trattegiata di rigature sfumate color caffè, [illegible] calzoni marroni come suggerisce Lu-Aida.

La raffinatezza dei coordinati viene accentuata nei capi più sportivi, come ad esempio nei giubbotti [illegible] pelle [illegible] inserti molto spi- [illegible] in pelliccia di [illegible] tandem ai pantaloni in nappa proposti in diverse varianti [illegible] colore e di materiale come si [illegible] nello stand di Emy Restelli. I piccoli quadretti i pantaloni in lana si accordano [illegible] me qualità [illegible] tessuto ai giaccotti [illegible] nei toni del grigio-terracotta-beige e, questo tipo di abbigliamento sportivo si ripete l'effetto del coordinato. La linea della rendigote appena scampanata all'orlo si appoggia in vita per [illegible] di intagli e [illegible] invastri molto elaborati. Il modello [illegible] cappottino elegante in rosso di Cesarini, realizzato [illegible] con metodi sartoriali, lascia intuire [illegible] produzione limitata per il negozio [illegible] lusso.

[illegible] maglia [illegible] double-face, tessuto pregiato che difficilmente si arrende alla confezione industriale, si avverte nelle versioni dei giacconi e dei mantelli. E' [illegible] che il cappotto [al ginocchio] [illegible] porterà con le calze e non più con stivali o pantaloni. Gambe in libertà anche se un lembo mortificate dai [illegible] o pochi che nell'inverno prossimo sostituiranno i calzoni. I [illegible] [illegible] tre quarti [illegible] si riverberano nella morbide lane nei due toni di colore [illegible] sempre in tinta nel gioco raffinato del chiaro [illegible] [illegible] suggeriti [illegible] Laifel in una vasta scelta di colorature e varianti di modelli, studiati per la donna giovane e sportiva che [illegible] rinnova facilmente [illegible] suoni.

[illegible] campo della maglieria il garbo dei filati preziosi valorizza le [illegible] colorati che [illegible] sempre caratterizzano questo settore. [illegible] filo conduttore [illegible] [illegible] parte della collezione di Ars Nova Gorini si polarizza sulle [illegible] alpine che trovano [illegible] nei loro [illegible] loro naturale sugli sfondi color ciclamino [illegible] [illegible] delle lunghe sottane da montagna, nei golfetti e [illegible] pullover, negli [illegible] [illegible] feresey. I giacconi in maglia riscoprono l'efficacia [illegible] confortevoli colletti sciallati [illegible] ben proporzionati [illegible] [illegible] linea [illegible] chiuse [illegible] [illegible] cintura a [illegible] stro.

Completi dopò-sci

Il pelo piuma [illegible] [illegible] mohair e [illegible] filati [illegible] [illegible] chemire trovano inedite applicazioni nei completi per dopo sci nelle colorature [illegible] cammello vitalizzate [illegible] [illegible] caldri e jaquard che formano disegni ispirati agli antichi nei colori del terracotta e del bronzo, [illegible] da Pa- [illegible]. La [illegible] maglia è espressa [illegible] canto maniere per soddisfare le più disparate esigenze [illegible] una clientela quanto mai vasta che nel [illegible] [illegible] maglia trova [illegible] la massima vestibilità e la possibilità di variare sovente il guardaroba [illegible] spese eccessive.

Lo stile «uomo», nel solito di [illegible] Selezione, rimette [illegible] auge il tipo [illegible] Cary Grant [illegible] abiti elegantissimi non più [illegible] come si sono portati finora. Il doppio petto rinverdito dallo stile sportivo del Galles, [illegible] monopetto in lana pettinata a disegni geometrici quasi impercettibili, [illegible] [illegible] troppo fascianti. Le spalle si mantengono naturali, diritte, i bottoni [illegible] media grandezza [illegible] a lancia che normali. I calzoni rimangono aderenti al bacino [illegible] molte volte [illegible] pizzicati in vita dalle pinces. Si rivede il gilet in tessuto uguale [illegible] giacca, soprattutto negli spezzati, [illegible] ad esempio il modello Confitri. [illegible] soprabito [illegible] trench, quello a doppio petto [illegible] [illegible] «a giro» sormontato [illegible] spalline, cinturato; il loden con i tipici piegoni [illegible] soffietto sul dorso [illegible] gli spalloncini, capi che [illegible] giovane, [illegible] i best-seller del guardaroba maschile.

Per il tempo libero entrano [illegible] in campo il blouson scozzesi con rifiniture in maglia [illegible] lana, i giacconi in pelle rovesciata, i calzoni [illegible] jeans che piacciono tanto anche agli uomini [illegible] «mezza età». Smack ha allestito [illegible] collezione di pantaloni in velluto a pelo, oppure [illegible] sato; in flanella; in cavalry in una gamma di colorature che [illegible] [illegible] tonalità del legno, [illegible] terrecotte, al grigio medio, fino alle sfumature cupe del blu [illegible] e del verde pino.

Elsa Rossetti

Taccuino del Salone

[illegible] d'apertura [illegible] 9 - Chiusura [illegible] [illegible] (orario continuo).

Presentazioni collettive ufficiali: [illegible] Teatrino di [illegible] zione [illegible] C. [illegible] 11,30; [illegible] [illegible] mia], ore 15,30; Jaun (La moda dei Sud), Salone 8, ore 11 e ore 16,30; Hellenic Export (La Grecia al Samia), Salone 8, ore 10 e ore 15.

Lunedì 19 l'[illegible] ai Saloni il parcheggio fino alle [illegible].

Sabato 10 e lunedì 19, alle [illegible] 17, [illegible] sorteggiata fra i visitatori una Fiat 500 R.

I [illegible] partecipanti sono nove: Francia, Belgio, Svizzera, Germania Federale, Finlandia, Spagna, Gran Bretagna, Israele e [illegible].

I colori dell'autunno

[illegible] accade che [illegible] moda si presenti con un volto nuovo ottenuto soltanto con l'applicazione di nuovi colori, [illegible] una specie [illegible] «maquillage». Per il prossimo autunno-inverno, il repertorio dei colori femminili comprende la gamma delle terrecotte: [illegible] sfumature calde e [illegible] [illegible] gli effetti densi [illegible] opacità preziosa dei dorati. Il [illegible] bronzeo, il rossiccio ripreso [illegible] tetti [illegible] pittoreschi villaggi di Gallura.

Dopo le tonalità ricercate [illegible] un mondo ancora non contaminato dalla [illegible] mondanità, ecco la «sulle» [illegible] colori di successo.

Il cammello: è un classico c'è sempre stato e sempre sarà [illegible] primo piano sulla passerella della moda; il [illegible] Göteborg all'apparenza freddo è [illegible] ricco [illegible] toni profondi, caldi [illegible] le famose ceramiche svedesi: [illegible] rosa «shocking»! [illegible] [illegible] gallico ritorno [illegible] accetto [illegible] donne «giovani» di ogni età; [illegible] ciclamino di Pallanza (sia tra il [illegible] e il [illegible] la sua levigata brillantezza sprigiona [illegible] moderni; poi [illegible] verde Marano, un colore [illegible] tunato.

Nei colori [illegible] si ri- [illegible] [illegible] delle tonalità riprese dalle terrecotte che [illegible] [illegible] base della [illegible] cromatica dell'abbigliamento «per lui». [illegible] da sola sia quale elemento impor- [illegible] impiegato [illegible] vitalizzare gli [illegible] [illegible] i blu, i neri, i cammelli o quelli verde scuro, le sfumature «camp» sarde evocano i silenzi del Gennargentu, le ombre della Barbagia, le fantasticherie rocciose di Gallura.

[illegible] poi [illegible] [illegible] cammello anche per «lui». E' [illegible] [illegible] sico, intramontabile, [illegible] [illegible] colore [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] gli anni a chi lo porta. E' ideale per [illegible] gli «spezzati», per i cappotti, i giacconi, e gli impermeabili, è il colore d'obbligo, insostituibile, costantemente in dotazione nel guardaroba. Il «blu-passe-partout». Non è il solito «marine» e nemmeno lo scurissimo «navy». E' un blu inedito, valido per [illegible] giorno e per la [illegible] [illegible] to per una [illegible] di affari o per un party.

e. r.

LAIFEL BENNA (VC)

In morbida lana color verde smeraldo, il cappotto con ampia ruanica a raglan
conclusa [illegible] polsi alti
chiusi a camicia.
Le tasche, a fessura, sono inserite
nelle cuciture laterali.

SMACK NOVI LIGURE

(a sinistra) La [illegible] giovane con la «saloperte» in velluto [illegible] color blu Cina.
[illegible] velluto millerighe rosso fuoco, il modello [illegible] pantalone tipo jeans.

CONFITRI BORNATE SESIA (VC)

Classico completo in cheviot
di pura lana Principe di Galles
nei toni del grigio
filettato di blu

Polemiche dietro le quinte tra le regine della passerella

La rabbia delle "magnifiche 7,,

Sette indossatrici, "veterane" della manifestazione torinese, quest'anno sono state escluse per far posto a mannequins di altre città - L'ufficio sfilate replica alle accuse delle contestatrici: "Abbiamo rinnovato i ranghi"

Bloodine Clement

Giovanna Ascenzi

Caterina Reineri

Wanda Manfredi

Viviana Gonella

Le indossatrici sono l'anima del Samia, un'anima piena di fascino, insostituibile, invidiata. Ma quest'anno sulle pedane del teatrino si sfilerà all'insegna della polemica. Probabilmente non succederà nulla di clamoroso, la contestazione che c'è nell'aria forse svanirà appena la manifestazione sarà inaugurata ufficialmente ed i provetti di sfilate fuori programma, e cioè non con i modelli nuovi delle grandi sartorie, ma con cartelloni e bandiere rientreranno.

I motivi? «Il Samia nel settore delle indossatrici agisce come in Televisione: in base sull'indice di gradimento» chiarisce l'Ufficio Sfilate. In altre parole ci saranno dei volti nuovi quest'anno ed alcune delle ragazze che per tanto sono state sotto la luce dei riflettori della piccola ribalta interna sono state sostituite. La decisione evidentemente non è stata gradita dalle escluse, che comunque saranno presenti ugualmente al Samia, a lavoreranno per la «Cori». Ma la sostituzione può essere considerata come un salto di qualità e quindi, in termini di lavoro futuro, un danno abbastanza notevole.

Sempre l'Ufficio Sfilate chiarisce i motivi della decisione: «Per molti anni il numero delle indossatrici ufficiali è stato chiuso. Molte, ed anche con buone ragioni, attendevano di entrare a far parte di questa élite. Non era giusto. Quest'anno, per ragioni interne, siamo stati costretti a rinnovarci e quindi ad allargare il giro. Abbiamo avvertito le escluse, sette per la precisione, che hanno trovato egualmente una sistemazione».

In posizione polemica ferma si trovano Barbara Sacchi, Patrizia Di Giacomo, Gera Fumagalli, Ilaria Viglino, Flavia Zoccola, Erica Cristofani e Elena Dekar, le sette escluse; fuori dalla mischia è Iucci Poggio, perché, nonostante fosse stata invitata dall'organizzazione, si è impegnata con un'altra casa. Rimangono Lia Detman, Wanda Manfredi e Vivianne Gonella, soltanto loro tre, fra le torinesi, sfileranno sulla passerella del teatrino. Le altre arrivano da fuori.

Torinesi escluse

E per questo motivo è nata la contestazione: «Non è giusto — *dice Ilaria la polemica* — che si debbano spendere tanti soldi per fare arrivare da fuori le indossatrici, quando ci sono professioniste a Torino. Perché proprio loro devono essere le escluse?». *In effetti talvolta i toni usati sono più violenti, ma il succo del discorso è questo. La replica è immediata:* «Sono rimaste indietro come mentalità, e quindi anche come fisico — *dice Lia Detman, che con la polemica va a braccetto* —. Oggi si sfila in maniera diversa rispetto a tanti anni fa. Loro, invece, rappresentano la pratica una scuola superata. Bisogna saper portare la pedana, una con la vernice da gran signora non può mettere addosso le cose giovani».

E' evidente che questo discorso non viene accettato da chi è escluso. C'è stato un tentativo di impedire alle «prescelte torinesi» di rispondere alla chiamata dell'organizzazione, inserendole in una lista di gradimento.

Lia Detman, la combattiva e Iucci Poggio, la neutrale

Ma le interessate hanno detto di non saperne niente e di non essere nemmeno state avvertite.

A Torino, nonostante alcuni tentativi, in pratica non esiste ancora un sindacato battagliero. «A Roma sarebbe ben diverso, lì gli scioperi si organizzano davvero» *dicono le contestatrici che, molto unite per l'occasione, vogliono chiarire una cosa:* «Non siamo invidiose o gelose che hanno causato la nostra protesta. Ma non ci sembra giusto che si agisca in questo modo nei nostri confronti. Oltretutto la decisione di non lavorare per il Samia dispiace anche da noi. In ogni caso ci saremmo rifiutate di essere presenti. E non è una iniziativa presa adesso, ma già da tempo».

Piero Soria

Vogliono la loro passerella

L'ufficio sfilate, nei giorni che precedono l'apertura ufficiale della manifestazione, è preso d'assalto. Centinaia di ragazze si fanno avanti, si mettono in coda, attendono qualcuno disposto a dare loro retta. Tutte si propongono come aspiranti indossatrici. Sono poche le professioniste che arrivano gli ultimi giorni.

Qualcuna però c'è. L'anno scorso è stato il caso di Divina Alighieri, la brasiliana venuta in Italia per «motivo finanziario», quest'anno è il momento di Blandine Clement, 23 anni, di Parigi. In genere, come si vede, giungono dall'estero, dove la fama del Samia è abbastanza diffusa. Sanno che può rappresentare una grossa pedana di lancio per chi ha ambizione di lavorare in Italia. Purtroppo arrivano sempre troppo tardi.

«Blandine è perfetta, ha fascino, è giovane, se tiene la pedana, potrebbe venire a far parte delle nostre Bluebells». L'anno venturo». Lei ascolta, parla abbastanza bene l'italiano e capisce che il più è fatto. Avere il nome in lista è già un bel risultato. Per questa occasione si accontenterà di una pedana non ufficiale, ma l'importante è farsi conoscere.

Altro caso è quello di Caterina Reineri. Anche lei giovane, bionda, per quattro anni è stata in uno stand. Ora vorrebbe fare il salto di categoria. Molte ragazze seguono questa strada. Fino a qualche anno fa c'era uno sciame di giovanette che, per arrotondare, passavano tutta la mattinata che precedeva l'inaugurazione a chiedere agli standisti «se avevano bisogno di una ragazza». E' il primo gradino. Si passano quattro giorni con cappotti e pellicce strane, camminando per i corridoi: qualcuno le noterà. Poi, una volta che si conosce l'ambiente e che si è superata la prima fase, in cui si rimane inevitabilmente spaesati, la richiesta ufficiale di promozione. Poche in verità superano l'esame, ma per loro la carriera è assicurata.

p. sor.

LU ALDA QUINTO DI TREVISO

In tessuto di lana tramata su telaio a mano, lavorazione tipica di alto artigianato della Lu Alda il giovanile completo.
Con i pantaloni marrone caffè, la giacca a doppio petto, arricchita dal vaporoso collo in volpe bionda, trattata a larghe fasce verticali marrone, beige e bianche.

PADOM TORINO

Morbidissimo, estremamente soffice, il filato di pura lana mohair con cui la Padom ha realizzato questi due modelli. (A sinistra) Pantaloni svasati, giubbotto con maniche molto ricche chiuse dagli alti polsi, ammorbidito nell'attaccatura della spalla. Collo, cintura e polsi in maglia a coste. E' color cammello con motivi intarsiati di rigature e disegni geometrici color terracotta.
L'altro modello, color castoro, ha i pantaloni ampi, giubbotto con ricche maniche, cappuccio foderato in bianco che riprende gli effetti dei rombi e delle righe disposti sulle maniche e sul giacchino.

COSMA MILANO

In twill di seta pura blu marin la cravatta a disegni trasversali bianchi e grigi riproducenti motivi di staffe stilizzate.
Camicia JOSAL - TORINO

EMY RESTELLI MILANO

Questi sono i completi lanciatissimi a 100 all'ora.
(a sinistra)
In morbidissima nappa marrone i calzoni fascianti i fianchi,
svasati all'orlo, completati dal giubbotto in pelliccia di cervo chiuso dalla lampa e rifinito dalla cintura in cuoio.
Sempre in nappa marrone i pantaloni dell'altro modello caratterizzato dal giubbotto scamosciato con originali inserti in nappa che profilano tasche, cintura e decorano le maniche.
Chiuso a pulsante, è foderato in pelliccia di cervo con colletto in mongolia.

ARS-NOVA GORINI ROMA

Le stelle alpine giganti sono il motivo dominante la collezione di ARS NOVA GORINI. (A sinistra) Pantalone e giaccone in maglia di lana color castoro con collo sciallato, a grosse coste.
L'altro modello, anch'esso in maglia di lana castoro, è formato dalla lunga sottana svasata e dal maglioncino a raglan: il collo alto e rovesciato, i polsi e la fascia al fondo sono trattati a coste. Nei due modelli campeggiano vistose, ricamate a rilievo, le stelle alpine nei loro colori naturali.

CASERINI MILANO

In lana double, turchese l'interno, a righe bayadera, turchese, terracotta, marrone l'esterno, il cappotto a doppio petto di linea trapezoidale, con piccolo colletto.

Nel prossimo autunno la "moda pronta,, ci prepara queste sorprese

Si torna allo stile degli Anni 50

Al Samia: le quattro giornate dell'abbigliamento coincidono quest'anno con l'anniversario dei diciotto anni di attività del Salone torinese del «prêt-à-porter». Nato nel lontano 1955 sul modello tedesco dell'Igedo di Düsseldorf, il Samia, punto d'incontro a date fisse (settembre e febbraio) fra produttori, operatori economici e commercianti, ha azionato la leva per determinare l'affermazione della confezione italiana dell'abito fatto.

Si dice che il Samia o comunque questo tipo di Mostre sia superato, non più al passo con i tempi. «Mi rifiuto di condividere questa tesi — dice il presidente del Samia, Ferruccio Ducrey Giordano — assurda e quanto mai inattuale, per due motivi. Il primo è dimostrato dai fatti, l'edizione di settembre ha attirato a Torino 2300 compratori stranieri, con un aumento del 23 per cento rispetto all'edizione precedente. Basti aggiungere che le grosse catene di vendita, i negozi di punta su piano internazionale, i grossisti fornitori del Medio Oriente e gli abilissimi giapponesi non si mettono in viaggio se non sono sicuri dei risultati».

«In secondo luogo — prosegue Ducrey Giordano — circa 16-17 mila compratori nazionali, provenienti evidentemente da tutte le parti d'Italia e non dal Piemonte soltanto, trovano nel Samia il momento commerciale più acuto sotto l'aspetto della "valutazione" competitiva dei prezzi della moda di punta e di quella della "diffusione" e riscontrano inoltre le tendenze destinate ad aprire le più ampie prospettive di vendibilità dei prodotti».

Importante per Torino

Ma non è tutto. Secondo Ducrey Giordano, in un momento così difficile, un incontro commerciale di queste dimensioni mette in condizione il polverizzato settore della distribuzione, in media piuttosto povero in Italia, di trovare, con la minima spesa il maggiore rendimento. Con il viaggio e la permanenza, più o meno lunga a Torino, secondo le esigenze individuali, il commerciante distributore trova a sua disposizione un panorama completo delle sue necessità. «Recenti indagini condotte dall'organizzazione che presiedo — afferma Ducrey Giordano — con la massima precisione ed obiettività hanno largamente confermato quanto già era facile supporre: alberghi di tutte le categorie, pensioni, ristoranti, locali notturni, tassisti, agenzie turistiche, hanno inequivocabilmente affermato che fra tutti i Saloni torinesi il Samia è il più ricco di effetti positivi nei confronti della città e ciò perché l'interesse che suscita non è animato dalla curiosità soltanto ma dal motivo più fondato del lavoro. L'ingresso al Samia infatti è riservato ai tecnici e agli specialisti del settore».

Molti chiedono perché non si lascia entrare al Salone il pubblico. Le ragioni, dicono gli organizzatori, sono molte e importanti. Anzitutto la moda è stagionale e perciò deve per forza essere programmata con un largo margine di tempo. Se questa programmazione in termine di stile e di prezzi fosse resa disponibile al pubblico dei consumatori con nei mesi d'anticipo, arrecherebbe scompensi disastrosissimi tanto sui produttori, che stanno consegnando il prodotto acquistato nella stagione precedente, quanto sui negozi di vendita che avendo già in casa parte della merce ricevuta e, in attesa di ulteriori arrivi ancora relativi alla stagione in corso, vedrebbero immediatamente bloccate le vendite al consumo, aggravando ulteriormente la già difficile situazione delle rimanenze.

Nel chiuso della cittadella della moda al Valentino, i compratori, dopo avere visionato i campionari esibiti da un esercito di oltre 600 indossatrici convenute da ogni città italiana e dall'estero, faranno le loro scelte.

CAPPOTTI: codificata la lunghezza al ginocchio, il palto non si porterà assolutamente più con i pantaloni (compito di accompagnare i calzoni spetta unicamente ai giacconi). Nelle tre linee dominanti nei mantelli, trench, redingote e camicia, si ritrovano tagli elaborati e motivi di intarsi a sottolineare i carré, le maniche raglan, i chimano. La redingote con colletto e bavero ampi, accarezza dolcemente la vita senza strizzarla, per aprirsi con movimento morbido verso l'orlo. Lo stile a camicia continua ad avere un buon indice di preferenze e lo troviamo interpretato di giorno e da sera.

GIACCONI: i cover-up, ossia i giacconi frazionati a tre quarti, sette ottavi, nove decimi, sono proposti per abbinamento con i pantaloni. Di linea accostata scivolata, appena svasata all'orlo con manica a «giro», sovente a raglan, sono corredati da tasconi e colletti di grandi proporzioni. La giacca lunga a doppio petto spesso è arricchita da vaporosi colli sciallati in volpe.

GIUBBOTTO: si riafferma nelle versioni più divertenti e giovanili ideate dall'accostamento del tessuto e maglia, dalla pelle alla pelliccia. Giovanili i giubbotti in pelliccia di lana molto ricciuta nell'effetto melange del sale e pepe con colletto in astrakan nero indossato sui pantaloni a piccoli scacchi rossi grigi e bianchi (Mariella Ami). Godranno i favori delle giovani i giubbotti in orsetto Anto e vero, in marmotta o renard oppure quelli più economici in Borg a colori vivaci contrastati da rifiniture in pelle.

Un divertente modello stile Charlot «sgambetta» alla mostra del Valentino

TAILLEUR: riprendono quota, soprattutto nei tipi sportivi caratterizzati dalle sottane a pieghe e dalle giacche a chemise, realizzati in tessuti di lana a disegno inglese, Principe di Galles, tweed o scozzese (Pierre Saint George). In knickerbocker il tailleur con sottana svasata, abbottonata davanti con giacchino corto a vita profilato in pelliccia di lana. Il tailleur-pantalone ha la giacca lunga al fianco (copre i punti deboli di chi non ha la linea delle mannequins) con collo sciallato e poi in maglia di lana nel genere sport mentre viene delineato dal giaccone a chimono nei modelli eleganti, sempre cinturati in vita. C'è un tentativo a riportare la circonferenza della vita alle misure in voga negli «Anni 50» con giacchettine appunto «avvitate» e baschine, abbinate a gonne trattate a plissé soleil per i modelli delle ore eleganti.

Scollature audaci

ABITI: sono in gran quantità, assai più numerosi che nelle edizioni passate: il chemisier in jersey nero con colletto, polsi e cintura rossa (Astor) stampati a piccoli, ingenui fiorellini, oppure molto importanti stampati a mano su seta o mussola di lana, secondo l'antico procedimento esotico del Batik (Princess Royal). In questo campo si risente moltissimo l'atmosfera degli «Anni 50»; i modelli in georgette, in maglina di seta, in crêpe cady trionfa l'abito da sera di linea fascinante, giocato sui drappeggi raccolti lateralmente (Schostal). Ritornano le scollature audaci, provocanti che scendono a «tuffon» fino in vita; riappaiono le spalle scoperte dai vestiti legati al collo tipo Marilyn. Il long-dress ha il compito preciso di risolvere l'eleganza sofisticata per le serate in casa o il dopo sci: in velluto stampato, in jersey o in maglina di lana si rifà allo stile dello chemisier.

Per le promesse spose la tradizione è rispettata più che mai negli abiti in organza ricamata a minuti fiorellini, in mussola di San Gallo, molto vaporosi, sempre intrisi di romanticismo, accompagnati da chilometrici veli o da cappelli a doppie balze (Peter West) mentre per la divorziata al secondo matrimonio, è consigliato l'abito di linea aderente, fasciante, con spacco laterale, maniea lunga, stretta in crêpe di seta rosa.

PELLICCE: non mancano le pellicce facili da acquistare in agnellino macolato, bianco-nero, marrone-caffellatte (Pietro Bruno) molto semplificate nel taglio, stile trench, perciò praticissime, adatte soprattutto alle giovani. E non bisogna trascurare le molte novità per l'eleganza sulla neve che sul tema «madre e figlia» mettono in evidenza le salopette (tute da giardiniere) in tessuto antistrappo, completate da giubbotti a vento animati da inserti in organza a colori contrastanti (Falchi).

Elsa Rossetti

Disegni nuovi e colori per tutte le borse

Pierre Saint George FIRENZE

Tailleur semi-invernale in tessuto di lana fantasia scozzese nei toni del marrone, grigio con effetti di rosso. La gonna è mossa da profondi pieghoni sul davanti; la giacca, con manica a chimono è segnata dall'allacciatura a plastron. In jersey argilla la blusa a collo alto.

Il settore degli accessori in pelle e dei piccoli gioielli

Fantasia sfrenata nella bigiotteria

Anche quest'anno nei saloni del Samia e di Moda-Selezione viene dato largo spazio al settore degli accessori sempre più importanti nel panorama della moda '73.

Nel campo delle pelletterie trionfa lo stile sportivo che, grazie a qualche tocco raffinato, può essere accostato anche a completi di tono elegante. La borsa-vedette dell'anno è la sacca, lavorata in vitello morbidissimo, in cuoio antico oppure in pelli nuove, come la capra selvaggia o il montone, per le quali viene usata una concia particolare. Le dimensioni variano dai trenta centimetri per la piccola sacca da città ai centoventi per quelle formato valigia. Le forme originali: rotonde, quadrate, rettangolari, trapezoidali nelle quali però la figura geometrica è appena accennata data la morbidezza delle pelli. Una delle novità è la sacca-cilindro di forma allungatissima con la base rigida proposta in montone o in camoscio.

Resiste ancora la busta soprattutto per le occasioni importanti, ma alcune offrono l'alternativa elegante e pratica come quella che piegata in due può accompagnare il vestitino elegante e aperta, invece, diventa una capace borsa da spesa. I colori vanno dal viola scuro al fragola, al giallo arancio per le giovanissime; per le signore dai trenta in su colori tenui e classici: molto beige, qualche grigio topo, tortora e blu.

Se l'insieme esige una cintura questa dovrà essere coordinata alla borsa. Per le dimensioni della cintura quest'anno vi è una piccola rivoluzione; accanto agli ultimi cinturoni, che però non superano i sei centimetri, ecco le cinturine di uno o due centimetri da appoggiare sugli chemisiers o sulle casacchine. Anche le fibbie risentono della ritrovata semplicità; realizzate in ottone lucido o opaco, in tartaruga o in plastica presentate con disegni lineari che hanno il vantaggio di arricchire l'abito senza appesantire la figura.

Qualche proposta nuova e originale anche nel settore bigiotteria. Accanto al metallo e allo smalto vengono accostati legni esotici come la radica di olivo, il palissandro, il bois de rose. I motivi seguono la tendenza geometrica; elementi quadrati, rettangolari, circolari vengono uniti armonicamente creando uno splendido effetto estetico. Un altro materiale nuovo proposto da alcune case è il perspex trasparente col quale si ottengono colori lunari, opalescenti, ideali per rischiarare una maglietta scura o per illuminare la pelle nuda.

Presa a prestito dal vecchio lampadario della nonna ecco la collana di cristalli sfaccettati uniti a piccoli elementi di metallo lavorati. Gli orecchini semplicissimi sono a sfera, a mezza sfera o a forma di bottone molto grande. Per abiti da sera di linea rigida, gli stilisti propongono le cinture-gioiello che impreziosiscono il capo con bagliori di cristalli, di quarzo, di giada, di lapislazzuli.

Per coprire le vertiginose scollature degli abiti per la notte, grandi scialli o lunghissime sciarpe che abbracciano tutta la figura in voluta di chiffon o di crêpe leggerissimo. Il colore predominante è la rosa Picasso.

Lia Virdò

ROYAL PRINCESS FIRENZE

Originale disegnatura creata da Princess, stampata a mano con procedimento ispirato al batik. Di grande effetto la composizione cromatica nella fantasia geometrica in due tonalità di blu Cina, bianco, rosso, turchese.

MARIELLA A.M.I. ROMA

(a sinistra)
In pesante jersey di lana a piccoli scacchi bianchi e rossi a fondo nero i pantaloni di linea ampia completati dalla maglietta a dolce vita in jersey avorio e dal giubbotto in astrakan di lana nera profilato in mongolia sintetica color beige.

(a destra)
Abito fino due pezzi con la sottana in lana bianca e nero lavorata a tweed, corpino a scacchi bianchi, rossi e neri. E' coordinato alla giacchina a cardigan con manica corta sovrapposta alla maglia in lana rossa a coste.

SERMILU' CASTELVETRO (MO)

In lana scozzese nelle tonalità del turchino, terracotta e beige, il giaccone tagliato a trapezio con manica a raglan e colletto a camicia.

UNA MODA PRATICA PER TUTTE LE ORE

Con la maglia "chic,, a poco prezzo

E' il settore dell'abbigliamento che meno incide sul bilancio familiare dell'anno

Punta di diamante della produzione italiana dell'abbigliamento, la maglieria riscatta sempre brillantemente le stagioni più opache della moda. Con spirito giovanile, con molta disinvoltura lo stile «maglia» riassume tutte le espressioni dell'eleganza del momento. E' l'eleganza pratica, esibita con noncuranza, che interessa tutti, dalla signora con un ricco guardaroba, alla dattilografa, alla commessa.

La maglia offre spunti inediti nel gioco delle coloriture inedite che determinano gli effetti «arlecchino» dei disegni a losanghe; nelle riquadrature piccole e grandi degli scacchi; negli zig-zag riproducenti elettrocardiogrammi precisi e perfetti come quelli degli astronauti; nei microsegni geometrici.

Il cardigan a coste, a trecce, si ritrova dovunque nella sua lineare versione stile «tennis», con tasche applicate. I twin-set acquistano una nuova fisionomia con il colletto sciallato del golfetto e la scollatura quadrata oppure ovale nella maglietta. Resiste la dolce vita che qui al Salone le indossatrici portano sotto la camicetta di taglio maschile. L'esposizione di coordinati e scoordinati, sottane e pantaloni, giacconi e blouses a vita, maglioncini e camicette in maglia trattata a punto stoffa, in jersey, lavorata a jaquard, mettono tanta voglia di comperare. Peccato che al Salone non si vende: occorre aspettare che questi capi arrivino in negozio.

Da Boschi Mizar spicca la varietà dei foreste stampato sulla maglia di seta e di lana per abiti a chemise, per lunghe sottane e camicette caratterizzate da alte fasce in seta unita drappeggiate in vita. Le tendenze generali mettono in evidenza il languore allentato dell'abito lasciante, lungo, per i party in casa o da sfoggiare di sera in montagna. La femminilità viene accentuata dall'abito o dai completi in maglia. Ne è prova la fortuna di molte attrici famose, da Lana Turner a Marylin Monroe alla «Lollo» che sceglievano le maglie nelle misure ai di sotto della loro indossandole sulla pelle.

Attualmente si è portati verso alla giacca ampia, quasi informe, legata da cinture annodate «alla brava». E' uno stile legato all'evocazione degli Anni Quaranta, riportato alla ribalta dal «Giardino dei Finzi Contini».

Gran varietà di modelli e ovviamente gran varietà di prezzi. Sono in aumento? Non molto se si considera altri generi, ad esempio quelli alimentari che salgono sempre più in. La maglieria invece è forse il campo dell'abbigliamento più aperto, dopera di dettare la sua legge, senza schiamazzi, senza incidere sul bilancio familiare.

e. r.

Per le serate in montagna, il Samia suggerisce questi eleganti abiti tutti in lana per il prossimo inverno

Malgrado l'improvviso ritorno della gonna

La donna non cede i calzoni

All'annuncio della guerra ai calzoni, in favore delle sottane, il mondo femminile ha detto «no»: gli uni e le altre coabiteranno pacificamente nello stesso guardaroba. Figuriamoci se le donne rinunciano a quell'indumento rubato negli armadi maschili, dopo aver sostenuto tante lotte per imporlo nella vita sociale e in quella di lavoro. Ricordiamo come sono state malviste, e, in alcuni casi redarguite dal «boss» degli uffici, le ragazze in pantaloni! Oggi che i calzoni si sono inseriti nella moda femminile, anzi ne sono diventati una solida base, arriva la sfida delle sottane decise a riacquistare le posizioni perdute.

Comunque per i calzoni c'è un futuro sicuro nei modelli sportivi, forse un po' meno nel genere elegante da sera sebbene sia nato il pantalone tubolare che si allarga al fondo, in velluto, in «crêpe» di seta o di lana, decisivo alle giovani e lanciato al Samia con il titolo «discothèque». Lo stile jean conduce tutta la linea dei calzoni che vuole modelli fasciantì i fianchi, quasi senza risvolto, segnati dai tipici motivi di impunture a sottolineare tasche e taschini, cinture e cuciture laterali. Secondo le dichiarazioni del famoso stilista britannico Willcocks, «i jeans rappresentano il più emblematico segno di una latente componente sessuale nella creazione di moda». Prova ne è che molte ragazze con i jeans lavorati sul bacino sembrano più nude che vestite.

Nei calzoni a cadenza diritta, la linea è sempre delicata sotto la cintura da pinces o leggere pervature. Molti i calzoni con pettorina «salopette» da bella giardiniera, sia nell'edizione sportiva che in quella elegante. Una novità è il pantalone «Charlot» a vita alta, sorretto da bretelle, indossato sopra la camicetta maschile in jersey, chiusa al collo da un vistoso e spiritoso papillon. Pantaloni e camicetta, un duo irresistibile, camicette in colore unito, con impunture evidenti come quelle di Alesi, blues stampate, sempre giovanili.

I prezzi? Non destano preoccupazioni: da 3 a 30 mila lire si comprano i diversi tipi di calzoni. **e. r.**

La moda per i piccoli

I mini-clienti mettono giudizio

La moda infantile quest'anno metterà giudizio, come quella di mamma e papà. Il Samia insegna: se l'eleganza di domani deve essere per tutti «bene educata», tanto vale che i più piccoli ne imparino il fondamentale galateo il più presto possibile, affrettandosi ad obbedire da bravi alla nuova tendenza generale.

Gran ritorno quindi di quei modelli che è possibile scegliere con gusto, buon senso, possibilità di risparmio: i bei cappottini scivolati o a trapezio (Magni).

Quasi stupisce che, dopo tanti anni di «stracciati», la moda preannunci ora una seria rivalutazione di tutti i tessuti solidi di nome e di fatto. Per primo il lodén e subito dopo tutte le lane pregiate delle grandi tradizioni tessili triandesi, scozzesi, inglesi: il tweed e lo shetland, il panno double-face e il velluto, il jersey e ogni tipo di autentico tartan.

E' merito soprattutto di queste stoffe di pregio se anche il settore più disinvolto della moda infantile, quello destinato alle occasioni di tutti i giorni e al gioco, si dimostra oggi simpatico ma senza buffonerie, allegro ma mai sfacciato, funzionale al massimo ma non melenso.

Al posto d'onore, inevitabili i pantaloni unisex in jersey cedevole come chewing-gum oppure in lana sottili lavorate nel classico mélange jeans blu e grigio: sono per lo più modelli con i fianchi stretti, manciate di tasche e taschini e un girotondo di impunture; la linea più ampia e diritta viene invece riservata ai calzoni in flanella, virgina, velluto a coste oppure rasato.

I più piccoli rallegreranno questa specie di jeans da inverno, a valle guarniti da pettorina, con falsa «zip bruciò» e mille tasche orizzontali. Tutti, specie i più grandi, li completeranno con uno dei tantissimi giacconi o giubbotti (li presentano ad esempio Magni e Sermilù) che preannunciano in forze il loro arrivo con il freddo che verrà.

Realizzati sullo stile dei modelli tipici dei *teen-agers* americani degli Anni 50, i *blousons-college*, insieme con le camicie-campus e gli sweatshirts di domani, non contestano nulla, ma si adeguano benissimo di una comodità calda e confortevole. Le loro guarnizioni in pelliccia sintetica fanno venire in mente certi giocattoli di peluches, gli inserti, le sigle ed i numeri che portano applicati dappertutto risultano più spiritosi che sfacciati, la violenza del loro anticonformismo si ferma all'impatto vivacissimo dei colori. E' probabile pertanto che piaceranno a tutti: non solo ai destinatari ma anche alla giovane mamma e al papà.

Passato le ore dello svago o dello studio, i ragazzi «à la page» non faranno più nessuna difficoltà a rimettersi «in ordine» appena un'occasione più impegnativa e formale lo richiede. In questo caso, sono pronto per lui un impeccabile doppiopetto a sei bottoni e, per la ragazzina, i pantaloni a convolvolo in velluto o *crêpe* di lana, identici a quelli inaugurati dalla moda adulta. Oppure, per le giovanissime e per i maschietti uno stadio di bebè e poco più, spunta la novità del velluto a piccole coroelle halves: dopo tanti «figli dei fiori», in fondo, qualche tenero e ammanicato figlio «a fiori» non ci sta neppure male.

Significativa in proposito, nella nuova tavolozza di colori che appositamente a loro dedica i toni delle terrecotte, il blu gelato, il rosso vivo e il grigio, la comparsa di un colore fino a ieri pochissimo pubblicizzato: al chiarire verde spinacio, si ispira appunto a quella celebre verdura che non piace mai a nessuno, ma che tutti i bambini devono imparare ad accettare senza troppe proteste.

Luisella Re

FALCHI TORINO

In tessuti di cotone sanforizzato color verde giada i completi termici con morbidissime imbottiture interne.
(a sinistra) Il tailleur pantalone con giacca lunga, tagliata a camicia con colletto e punte arrotondate.
(a destra) La «salopette» termica completamente impunturata a mascalzone.
In tandem il completo infantile con pantaloni trapuntati, giubbotto chiuso da zipp, foderato di agnello sintetico color giallo.

Riccardo SCHOSTAL MILANO

In maglina di seta l'abito di linea fasciante ammorbidito da arricciature nel corpino dalla scollatura quadrata e dalle maniche aderenti. E' stampato a disegni astratti in vivacissimi colori su sfondo ocra.

BOSCHI MIZAR
CASTELMAGGIORE (BO)

In jersey di lana il tailleur da sera composto da sottana leggermente svasata, giacca-cardigan chiusa dalla cintura in vita. E' disegnato a rombi e a motivi floreali nei toni viola, ciclamino, senape e marrone.
(a destra) Una nuova versione della chemisier in jersey di lana a fondo verde stampato a giganteschi fiori viola e lilla. In vita, l'alta fusciacca abbottonata davanti è in organzino di seta verde oliva.

PETER VEST NOVARA

Romantici, vaporosi, estremamente freschi e giovani, gli abiti nuziali della Peter Vest.
(a sinistra) In organza ricamata a toni pastello nelle sfumature del rosa, il modello dal ricco volant allungato a strascico; a palloncino le brevi maniche; mentre il colletto.
L'altro abito in organza svizzera ricamata in bianco su bianco è illeggiadrito dal volant inserito in vita a bascinia e all'orlo, sottolineato da passanastro in raso.

Pietro Bruno CUNEO

Le pellicce giovani, divertenti, pratiche in agnello maculato nelle versioni del bianco e del nero, del marrone e del caffè-latte, i modelli femminili.
Per «lui», sempre in agnello, il giaccone a doppio petto color tabacco.

IL SAMIA NON È SOLTANTO IL REGNO DELLA DONNA

"LUI,, non veste più con follia

Abbandonate le stravaganze, la moda maschile per il prossimo inverno prevede abiti seri, virili ma sobri - Un ritorno del "buon gusto" italiano

Abbiamo visto per mesi giovanotti avvolti in tabarri da cospiratori ottocenteschi, tipi lisuti ricoperti di pellami di provenienza afgana, ma rievocanti piuttosto selvatici rivestimenti preistorici, abbiamo conosciuto distintissimi signori travestiti da lord inglesi, abiti color brughiera e baffo alla maggiore Thompson. Ma adesso la moda, attraverso le dichiarazioni degli esperti, promette di ravvedersi, di mettere finalmente giudizio. In una parola apre per il prossimo inverno visioni di uomini seri, compassati, propensi a sottolineare il loro fascino virile con tagli sobri, tinte classiche, un tocco sportivo, appena un po' disinvolto. Si ritorna in sostanza al «*buon gusto italiano*» tradizionale, vivificato però da alcune idee giovanili.

I giacconi e gli *auto-coats*, recente conquista del guardaroba maschile, conservano un posto preferenziale, riuscendo in molti casi a soppiantare il buon vecchio cappotto. Nella linea a camicia, con tasconi applicati a toppa, oppure nel doppio petto, con cuciture che modellano la vita senza tuttavia marcarla, il giaccone si porta direttamente sul maglione.

C'è anche la versione sofisticata tipo «*giacca da camera*», senza bottoni, legata dalla cintura a nastro oppure il modello con collo scialato, realizzato in tessuto di lana e maglia. Per la guida si raccomandano i pratici *auto-coats* monopetto con manica a *raglan*, tasche oblique a fessura con collo montante, sempre lisci da motivi di impunture.

Un cappotto, però, per le occasioni eleganti ci vuole. Sarà di linea morbida, a uno o due petti, coprirà appena il ginocchio. Abbottonatura esterna o all'inglese, manica a giro o a *raglan*, *revers* a lancia; queste sono le versioni permesse. Tutti i tipi di cappotto però sono sottolineati da impunture.

Tra cappotti e giacconi si inserisce il periodo dell'impermeabile, perfetto indumento sportivo autunnale, indossabile senza preoccupazioni meteorologiche. Tra i classici viene riproposto il tipo con manica a *raglan*, o quello con manica a giro, sormontato da spalline, o ancora il tipo *Burberry*. Fra le novità c'è il mantello con colletto a camicia e motivo di riporto a listello lungo tutta l'allacciatura, corredato da taschini e grossi tasconi, come una sahariana.

Viene lanciato in grande stile l'impermeabile a tre quarti, di genere nautico: con motivo di spalloncino ad aletta, tasca a fessura e spacchi laterali che tenterà di ostacolare il successo di un altro originale tipo di *trench* in tessuto principe di Galles, linea secca ed essenziale e spalline (Confitri).

La donna ha «soffiato» i pantaloni all'uomo: ecco i modelli in pelle «unisex» sportivi da passeggio

Per un *confort* massimo c'è l'*auto-coat* impermeabile con manica a giro, tascioni applicati con pattine, grande bavero e colletto in pelliccia che scivola all'interno foderando il giaccone con un soffice spessore. Le tinte degli impermeabili contrastano il grigiore delle giornate meno miti: il grezzo, il sabbia, il mastice oppure il verde oliva, l'abete e le sfumature terracotta sono le predilette dai confezionisti.

I più giovani, è noto, sembrano insensibili alle intemperie. Sono capaci, in pieno inverno, di andarsene a spasso con un completo in tela jeans o magari con un maglione, rinforzato dalla presenza di un *pullover*. Ma anche i ragazzini più coriacei si arrenderanno di fronte al giubbotto, un capo comodo e disinvolto, insostituibile equipaggiamento per le gite in moto. Il giubbotto del '74 sarà pieno di zip disseminate un po' dappertutto, tasche a taschine impunturate, a pattina, a mezzaluna e grosse cinture. Realizzati in lana a maglia grossa, in tessuti spugnosi, in *montton*, in *loden*, in camoscio, in pelle, con inserti di pellicola, i giubbotti si ritrovano in molte fantasie di motivi, dai più classici a quelli vistosissimi a scacchiera.

Analizzata la più consistente «*buccia antifreddo*», vediamo il «*sotto*». Il taglio della giacca rispetta la linea anatomica senza tuttavia fasciare il corpo. Le spalle si mantengono diritte, naturali; la manica, di ampiezza contenuta, ha l'attaccatura semiaderente alla spalla. Il doppiopetto è previsto anche per le occasioni sportive oltre che nell'interpretazione *blazer*, nella versione a sei bottoni; i revers, generalmente a lancia, sono di ampiezza moderata. Nel monopetto si nota un netto favore per i due bottoni. Le tasche applicate a toppa sottolineano i modelli più sportivi.

Una caratteristica molto importante del nuovo stile, che rende la classica giacca meno austera e convenzionale è la presenza di numerosissime impunture che arrivano a tratteggiare tutto il busto, le tasche e il taschino.

Tra i tipi di pantalone consigliati agli uomini alla moda: il modello aderente al bacino, che si allarga all'inizio della coscia ed è corredato da *pinces* e tasche anteriori a filetto (al fondo raggiunge una larghezza di 36-38 centimetri). Per i più giovani, stesso stile, ma l'ampiezza arriva ai 30 centimetri e più.

Una particolare ancora per il *gilet* che non ha più nulla del panciotto dall'aria essenzialmente formale: il *gilet* moderno, invece che dai commendatori, preoccupati di apparire il più giovanili possibile, piace proprio ai ragazzi un po' snob, che lo indossano nella versione coordinata alla giacca, ma anche in spezzato.

Best seller dei filati dovrebbe essere il cardato «Nuraghes» prediletto da molti confezionisti, di effetto rustico ma di mano dolce. E' impiegato anche per la nuovissima interpretazione del *tweed*, dello *shetland*, della armature diagonali: seguono le lane rasate, gli chevriots, le flanelle, le vigogne, i semi-pettinati, i pettinati, le *gabardines* e i velluti millerighe. Le fantasie si avvolgono di effetti minuti, com'è intuibile in uno stile classico, ma non mancano le larghe finestrature del Principe di Galles e i riquadri in sobrie sfumature di colore.

Donatella Giacotto

SE LA CRAVATTA OGGI È RINCARATA

La colpa è di Mao

La cravatta è considerata da sempre complemento di un modo di essere più che di vestire. Infatti la cravatta è scelta con molta meditata secondo le occasioni, le situazioni, il lavoro e perfino secondo l'umore del momento. Non solo uno psicologo, ma chiunque sia un po' attento potrebbe ricavare gli elementi necessari per intuire una personalità, un carattere, delle attitudini.

Qualcuno sostiene con convinzione che la cravatta è capace di trasmettere messaggi all'altro sesso. Non a caso l'uomo è molto meticoloso nel preferire questa o quella cravatta quando desidera far colpo.

Dalla prossima stagione, più in primavera gli uomini saranno accontentati dalla moda perché gli specialisti del settore si apprestano a lanciare cravatte vistose, allegre, dai colori vivacissimi, impresse a motivi floreali molto ricchi di contrasti. Le cravatte che erano partite da una larghezza di 7 centimetri per dilatarsi fino all'eccesso dei 15 (trasformandosi così in cravattoni) rientrano ora nei limiti giusti dei 12 centimetri.

In tema di prezzo l'Iva ha fatto diminuire anziché aumentare il costo della cravatta, sennonché a proiettare verso l'alto il prezzo è intervenuta la Cina. «E' accaduto che la Cina, unica produttrice di seta, ha stipulato un accordo con il Giappone — dice Tino Cosma — della durata di due anni quale fornitrice diretta di quasi tutta la produzione. Così si sono bloccate le esportazioni verso l'Occidente. La rarefazione della materia prima ha quindi inciso sull'aumento dei prezzi, senza contare del maggior aumento dei costi della mano d'opera, anche per le lavoranti a domicilio, a cui si aggiungono a giugno, causa gli scatti del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro, le maestranze specializzate».

La cravatta in seta costa oggi dalle 4 alle 5 mila lire, in seguito toccherà le 6. Sono cravatte di alta qualità, siglate da firme di prestigio, ma comunque piuttosto costose: le donne incominceranno a perdere l'abitudine di regalare cravatte. Forse mariti e figli ne saranno contenti perché risulto, e non è un luogo comune, che le signore non comperano mai la cravatta che piace a lui».

e. r.

La Sic di Cremona sarà rilevata da Gepi e Mac Queen

La Sic di Cremona sta per essere rilevata da una società costituita dalla Finanziaria Gepi e dalla Mac Queen di Fornezia. Questa una delle prime notizie emerse dal Senato.

In un primo tempo era stato reso noto che la Mac Queen aveva avviato trattative con la Gepi per una partecipazione al suo capitale. Il vice presidente, dottor Giorgio Filogamo, ha invece chiarito l'equivoco: «Per ora siamo solo in fase di trattativa, ma entro pochi giorni l'annuncio dovrebbe essere dato in forma ufficiale. Il fatto sostanziale è che siamo stati noi ad essere chiamati per apportare capitale e conduzione tecnica alla nuova società».

MANIFATTURA MAGNI
VIGEVANO

In formato ridotto il cappottino a doppio petto in lana scozzese nei colori grigio rosso e tabacco.

Giubbotto in peluche grigio chiuso da zipp; riporti in maglia di lana mélange rossa e grigia in vita e ai polsi.

Cappotto in lana rossa a doppio petto con taschini impunturati e tasche verticali.

Cappottino in shetland celeste con motivo di doppio sprone, collo a doppio uso con punte a becco d'oca.

MANÙ
RACCONIGI
(CUNEO)

(a sinistra) Completo pantalone realizzato in crêpe di seta turchese. La giacca a camicia è chiusa in vita dalla sottile cintura inserita a coulisse. In gabardine color giallo nuovo, la giacca con sprone ammorbidito da arricciature, chiusa dalla cintura a nastro.

ALESII - Roma

ASTOR CONFEZIONI

Anche per questa stagione ripropone i suoi articoli in edizione aggiornata, dai vestitini nei meravigliosi colori stampati, alle magliette serigrafate con disegni a più colori per la moda giovane oltre ad una vasta gamma di camicette sportive in jersey nei nuovi colori e nei disegni floreali.

La Astor, mutuatrice della moda? No qualcosa di più: ne' sua eccentricità c'è una tale attenzione meticolosa ai particolari, che la rendono gradita ad una vasta schiera di compratori.